

A Cuneo e dintorni in edicola  
il giovedì pomeriggio



In tutto il mondo:  
www.radiovallebelbo.it

# la BISALTA

il settimanale della Granda

Contiene I.P.



In tutto il mondo:  
www.radiovallebelbo.it

VENERDÌ 3 DICEMBRE 2021 - N.35 - ANNO XXII - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-publ. 45% - tasse parigue - tassa riscossa - art. 674 / dc / cn del 18.10.00

## Il Punto

Rosaria Ravasio

### Come viviamo rispetto agli altri europei? In media bene

Dopo un 2020 devastante, le prospettive per l'Italia e gli italiani stanno migliorando. Il costo della mancata preparazione al COVID-19 si conta in vite umane, perdita di mezzi di sussistenza e cicatrici sociali ed economiche a lungo termine. La crisi non ha fatto altro che accentuare i problemi già esistenti. La priorità essenziale per favorire la ripresa è rappresentata dalla promozione dell'efficienza della pubblica amministrazione.

Ma se ci può consolare, secondo i dati Ocse in Italia viviamo mediamente bene rispetto al resto d'Europa. L'economia italiana continua a far registrare una ripresa costante dalla crisi COVID-19. I rischi per le prospettive sono notevoli, tenuto conto anche delle varianti del virus e dell'andamento dei tassi di interesse a livello globale. Per portare la crescita e l'occupazione a livelli superiori a quelli pre-pandemia è imperativo. Migliorare la composizione della spesa pubblica e delle tasse è indispensabile. Tali miglioramenti, combinati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che comprende riforme e investimenti strutturali imprescindibili, possono favorire una transizione più rapida a un'economia più verde e più digitalizzata. Manovre possibili, che si stanno davvero concretizzando, facendo aumentare il senso di fiducia e stabilità per il futuro.

IL CAPOLUOGO AL DECIMO POSTO NELLA CLASSIFICA NAZIONALE PER L'INTERNET DELLE COSE - SERVIZIO A PAG. 5

## Cuneo campione dell'informatica applicata

### OPERE INFRASTRUTTURALI O ISOLAMENTO?



SERVIZI A PAGINA 2 - 20

UN IMPORTANTE SEGNALE DI RIPARTENZA

### Torna la 452ª Fiera Fredda

Tanto attesa, quanto desiderata la Fiera Fredda torna, dando un segnale di ripartenza importante per la città. Scontato qualche cambiamento, dovuto alla situazione sanitaria, ma la famosa lumaca resta comunque regina. Per tutta la giornata del 5 dicembre le bancarelle invaderanno le vie cittadine mentre nel cortile di palazzo Bertello si svolgerà il tradizionale mercato delle lumache con un punto di degustazione. Ricco il calendario di eventi e concerti nel periodo dal 3 all'8 dicembre.

Soracco e Barbero a pag. 18



CRONACA

### Operazione Fantabosco



SERVIZIO A PAG. 3

BEINETTE

Il teatro locale riparte con «Il sosia»

SERVIZIO A PAG. 16

BORGIO S.D.

Il patto civico per la lettura

SERVIZIO A PAG. 19

BOVES

Vivace e vitale sezione «ANPI»

TOSELLI A PAG. 12

CHIUSA DI PESIO

Piazza Viglione: un'idea «giovane»

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

Sant'Andrea apre la porta al Natale

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Al via gli eventi di IllumiNatale

SERVIZIO A PAG. 7

ANAS: UN ITALIANO SU TRE NON INDOSSA LE CINTURE



Daniilo Paparelli per La Bisalta

## CI PRENDIAMO CURA DI VOI



In farmacia dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 20.00 tutto l'anno e a dicembre anche la domenica!



Servizi anti COVID-19: tamponi e vaccini



A distanza, sui social attraverso la divulgazione di contenuti e interviste con professionisti della salute



A domicilio con il servizio di consegna gratuita BOTTASSO XPRESS

inviolucra



CHIAMA 371 490 2396

• ORDINA

• RICEVI!

Scopri i dettagli del servizio su

[www.farmaciabottasso.com/xpress](http://www.farmaciabottasso.com/xpress)

Via Roma 62, Cuneo

Potete leggerci su [www.edicoladigitale.info](http://www.edicoladigitale.info) e su Facebook

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

# Premiati i vincitori del Concorso “Storie di Alternanza”

da Cuneo

La Camera di commercio di Cuneo dal 2017 aderisce all'iniziativa di sistema "Storie di Alternanza", istituendo la sessione locale del concorso dedicato agli studenti, volto alla realizzazione di filmati che raccontino le esperienze individuali o collettive di alternanza scuola/lavoro. Si tratta di un'attività che testimonia l'impegno e l'attenzione che la Camera di commercio rivolge nei confronti degli studenti che rappresentano il fu-

turo, in un mondo sempre più complesso e mutevole, perché saranno gli architetti della costruzione della nuova società e gli artefici del miglioramento attraverso il cambiamento.

"Grazie all'alternanza scuola-lavoro si stabilisce un rapporto da cui traggono vantaggio tutti gli attori del progetto: il sistema scolastico, le imprese e gli studenti - afferma il Presidente della Camera di commercio Mauro Gola. La partecipazione a Storie di Alternanza costituisce un ulteriore



valore aggiunto per gli studenti che imparano a lavorare in squadra presentando, attraverso la realizzazione di un filmato, la loro esperienza formativa."

A partire da quest'anno sono state introdotte alcune novità: c'è stata una sola sessione temporale rispetto alle due del passato ed il concorso, storicamente rivolto ai giovani iscritti ai Licei e agli Istituti Tecnici e professionali, è stato aperto anche alle Aziende di Formazione Professionale.

E' stata data l'opportunità di documentare lo stage svolto durante l'anno con un video racconto, che rappresenta un'occasione per i ragazzi per fissare le competenze acquisite, autovalutare quanto l'esperienza li abbia fatti crescere umana-

mente e professionalmente e far conoscere all'esterno del mondo scolastico le proprie abilità e competenze trasversali, attraverso i video pubblicati sui canali Youtube degli Istituti scolastici e delle Camere di commercio.

I filmati ricevuti in queste edizioni del concorso ci hanno dimostrato che gli stage costituiscono un momento importantissimo di contatto tra il mondo della scuola e quello del lavoro e, in alcuni casi, costituiscono un canale preferenziale per il futuro assorbimento in azienda di studenti che l'imprenditore ha avuto modo di valutare personalmente sul campo.

"Presiedere la commissione di "Storie di Alternanza 2021" è stato un privilegio - afferma Elena Lovera - Ringrazio gli autorevoli colleghi che mi hanno affiancato, il prof. Olivero e il prof. Dutto e la grande professionalità con cui il personale della Camera di commercio ha seguito l'iniziativa. I video in concorso realizzati in un anno decisamente complesso, in piena pandemia, raccontano con entusiasmo e creatività il percorso di ragazzi che trasmettono passione e grande energia. Invito tutti gli istituti a sollecitare anche per il prossimo anno i ragazzi a partecipare al bando perché si tratta di una grande opportunità di crescita per i giovani."

Come già avvenuto nella prima e nella terza annualità del premio, uno dei filmati cuneesi si è classificato nei primi tre posti del concorso nazionale. Si tratta del video realizzato dal Centro "Don Michele Rossa" di Dronero che è arrivato terzo nella sua categoria ed è stato premiato a Verona nel corso della trentesima edizione di Job & Orienta, il Salone dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro 2021.

"Anche in questa edizione, nonostante l'emergenza sanitaria in corso - aggiunge Maria Teresa Furci Dirigente Ministero dell'Istruzione per l'Ambito Territoriale di Cuneo - i nostri studenti e docenti hanno presentato racconti di alternanza interessanti e di grande spessore. Dalle storie è emersa la determinazione dei giovani ad essere protagonisti nel mondo che gli appartiene, in questo presente scolastico e nel prossimo futuro lavorativo. Desidero ringraziarli per l'impegno e mi congratulo con ognuno di loro per le capacità dimostrate, soprattutto nel lavoro di squadra, con le competenze trasversali, per la realizzazione di un obiettivo comune. Le loro storie ci fanno ben sperare per il futuro dei giovani e del nostro Paese. L'appuntamento è al 2022, con una nuova sfida."

*Il filmato dell'Azienda di Formazione Professionale Centro "Don Michele Rossa" di Dronero, vincitore a Cuneo, si classifica al 3° posto a livello nazionale*

## ELENCO DEL FILMATI PREMIATI

### Percorsi di PCTO Licei, Istituti Tecnici e professionali

#### I classificato - Premio di euro 2.500

Istituto "Bianchi - Virginio" di Cuneo con il filmato "La cappella di S. Pietro a Macra e la danza macabra"  
Autori: Aurora Armando, Giulia Crespi, Francesco Fanesi, Martina Isaia, Micaela Lerda, Christel Pes, Carlotta Tinaglia, Luca Unnia, Silvia Sasso, Daniele Sibbono  
Tutor scolastico: Marta Parola

#### II classificato

Istituto "Vasco - Beccaria - Govone" Mondovì con il filmato "L'universo ai raggi x"  
Autore: Alessandra Raschieri  
Tutor scolastico: Luca Maddaloni  
Tutor esterno: Bianca Salmaso, Daniele Spiga- Istituto Nazionale di Astrofisica

#### III classificato

Istituto "Denina - Pellico - Rivoira" di Saluzzo con il filmato "I servizi socio-educativi per la prima infanzia"  
Autore: Elisabetta Maurino  
Tutor scolastico: Emanuela Barra  
Tutor esterno: Cristina Cravero - Istituto comprensivo di Moretta

#### IV classificato

Istituto "Vasco - Beccaria - Govone" Mondovì con il filmato "Scoprire la propria passione raccontando quella degli altri!"  
Autore: Francesca Filippi  
Tutor scolastico: Giuditta Aimo  
Tutor esterno: Simonetta Bruno - Consorzio di Formazione professionale Cebano-Mongalese

### Percorsi di "alternanza rafforzata" e/o apprendistato di 1° livello presso Cfp e che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

#### I classificato - Premio di euro 2.500

AFP Centro "Don Michele Rossa" di Dronero con il filmato "Our inter ship"  
Autori: Dario Berardo, Alice Bertolino, Lorenzo Dalmasso, Omar Farhat, Elias Ferrero, Corinna Isnardi, Pietro Lerda, Andrea Maffioletti, Asia Martinasso, Yaya Ouattara, Alberto Viale  
Tutor scolastico: Valentina Garnerone  
Tutor esterno: Andrea Bernardi - Bernardi srl, Gabriella Cavallo- CB di Cavallo Gabriella, Sandro Cesana - Elettro-Balma di Balma Roberto & c snc, Marco Musso - Rotair spa

#### II classificato

AFP Cuneo con il filmato "Voglia di crescere"  
Autore: Gaia Conte  
Tutor scolastico: Laura De Rosa  
Tutor esterno: Claudia Cunuzolo - L'eau de beauté

I premi saranno erogati agli istituti scolastici da cui provengono gli studenti autori dei video raccontati premiati, che provvederanno a destinarli agli stessi, ad eccezione di una percentuale pari al 20% che sarà trattenuta dagli istituti per le attività formative legate all'orientamento e allo sviluppo delle competenze.

## HA LAVORATO A LUNGO A FOSSANO E SAVIGLIANO

# Lo "storico" dottor Ciravegna va in pensione, ma la sua umanità resta

SAVIGLIANO. Giovanni Ciravegna (chiamato Gianpiero, da sempre), "storico" medico della Medicina Interna dell'ospedale di Savigliano (prima del 2010 lavorò a lungo a Fossano), sarà in pensione dal 18 dicembre e il primario Giovanni Gulli scrive alla figlia.

"I miei Colleghi e io stiamo provando, ormai da mesi, un profondo dispiacere per il pensionamento di suo Papà, del quale ci sentiamo già orfani. Suo Papà ha praticato, da sempre, una medicina così antica e trascurata da dovere essere riscoperta, e venire chiamata - in inglese,

per sembrare una novità - "patient-centered care", ovvero una medicina che ha come obiettivo non solamente la formulazione di una diagnosi e la prescrizione di una terapia, ma anche - e soprattutto - il benessere della persona come essere umano con proprie preferenze, bisogni e valori".

E ancora: "Per suo padre il malato è sempre stato, innanzitutto, una persona, e di ogni persona si è sempre preso cura delle necessità biologiche, psichiche, spirituali, culturali e sociali, nonostante tutto ...". Poi, il dr. Gulli chiude con un invito ironico, che, potremmo dire, non si può non accettare: "Anche a nome dei miei colleghi, prego lei e sua mamma di convincerlo a ritornare, con orari comodi (sveglia non prima delle 7), senza sabati, domeniche e festivi, e ferie a Cogne nelle date preferite".



## L'INTERVENTO DI CARABINIERI FORESTALI E VETERINARI ASL

# Cani detenuti in condizioni sanitarie precarie



I militari della Stazione Carabinieri Forestale di Cortemilia, unitamente al servizio Veterinario dell'ASL CN2, hanno recentemente effettuato un intervento presso una cascina nel comune di Feisoglio (CN) per verificare le condizioni igienico sanitarie e di detenzione di alcuni animali d'affezione. Sul posto sono stati ritrovati 2 cani di razza Beagle, custoditi all'interno di box metallici, di dimensioni estremamente ridotte e parzialmente esposti agli eventi atmosferici. L'interno dei box, oltre a presentare numerosi spuntoni metallici potenzialmente pericolosi per gli animali, risultava completamen-

te ricoperto dalle deiezioni degli animali, che pertanto erano costretti a giacere su quella coltre maleodorante e potenzialmente predisponevole l'insorgenza di varie patologie. Dopo una approfondita verifica, il personale intervenuto ha stabilito che gli animali, benché non denutriti, fossero comunque detenuti in condizioni non compatibili con la loro natura e pertanto hanno proceduto a sequestrare i cani e a consegnarli al canile intercomunale di Bra affinché ricevessero cure adeguate. La proprietaria degli animali è stata segnalata alla Procura della Repubblica di Asti, competente per territorio.

## Vittorio Sgarbi racconta Caravaggio a Fossano

"Caravaggio e la storia di Fossano", un appuntamento da non perdere per tutti gli amanti della storia dell'arte con un ospite d'eccezione nella città degli Acaja: Vittorio Sgarbi.



Il critico letterario sarà ospite a Fossano martedì 7 dicembre alle ore 19 presso il teatro I Portici (Via Roma 72) in una lectio magistrali organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione Culturale Arturo Toscanani. L'ingresso è gratuito, ma con obbligatoria fino ad esaurimento posti ai numeri 0172.60160/0172.699618.

"Sgarbi a Fossano è il primo appuntamento di un nuovo progetto della nostra Associazione - spiegano i fratelli Ivan e Natasha Chiarlo - che ha come scopo la promozione e la diffusione della cultura sotto un punto di vista differente a quello a cui è abituato il pubblico dell'Anima Festival, nasce così "L'Anima Letteraria".

LA VALLE STURA CHIEDE AIUTO PER LA SITUAZIONE DELLA STATALE 21

# Inquinamento e diritto alla casa: l'Unione Montana pronta a ricorrere alla CEDU

Valentina Sandrone

È di lunedì 29 novembre l'ultima riunione del consiglio dell'Unione Montana Valle Stura, riunione durante la quale, ovviamente, il dibattito è ricaduto sull'annosa questione della viabilità, ormai tristemente nota in tutta la valle e portata agli onori della cronaca anche da alcuni programmi televisivi nazionali.

Nel corso della seduta è stato approvato un ordine del giorno che aveva già raccolto il favore dei cittadini e del sindaco di Borgo San Dalmazzo.

A farsi portavoce delle istanze dei suoi concittadini valligiani è Loris Emanuel, sindaco di Moiola e presidente dell'Unione Montana medesima.

"In questo documento sono state evidenziate le criticità negli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio nonché il consistente aumento del traffico pesante - in questi ultimi venti anni - sia per la presenza (peraltro molto importante) del-

lo stabilimento delle Fonti S. Anna sia per la crescente rilevanza commerciale del valico internazionale" - commenta il sindaco - "Con l'ordine del giorno approvato dagli amministratori della valle non viene proposta alcuna soluzione tecnica agli urgenti problemi stradali ma viene richiesta l'attivazione di un tavolo di discussione con il Ministero delle infrastrutture, con la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e i rappresentanti delle forze politiche locali, con lo scopo di realizzare un'opera risolutiva per la Valle Stura".

Una richiesta di aiuto forte e incisiva, che non può più attendere ulteriormente. Come evidenziato dai diretti interessati non è tanto o solo l'imprenditoria del luogo a minare l'assetto stradale dei comuni dell'alta valle, imprenditoria che peraltro ha portato sul territorio numerosi benefici, economici e sociali, creando opportunità di crescita e posti di lavoro. Il problema che affligge la Valle Stura è decisamente più profondo, radi-

cato nella storia dei luoghi. Da sempre terra di passaggio e di frontiera, la valle si apre verso la pianura cuneese e, risalendo la dorsale delle montagne, verso la Francia, storicamente Paese d'elezione per gli scambi commerciali del Piemonte. Un traffico di merci, culture e lavoratori che ha rafforzato la valle ma che, all'indomani della Seconda Guerra Mondiale, l'ha anche gravemente danneggiata. Le modalità di trasporto sono cambiate rapidamente, e mentre i mezzi pesanti sostituiscono le carovane i paesi di montagna si svuotano sempre più.

Oggi Demonte, "capoluogo" della vallata, e i due paesi di montagna Vinadio e Aisone sono colpiti strutturalmente e architettonicamente dal passaggio incessante dei tir che trasportano merci da e verso la Francia e la pianura piemontese, gli immobili dei centri storici hanno perso ogni valore e la Statale 21, oltre che trafficata, è diventata pericolosa.



Non sono questi però gli unici disagi che gli abitanti della Valle Stura lamentano da tempo, quasi cinquant'anni. Il passaggio continuo di mezzi su ruote ha portato a un inquinamento sia acustico sia dell'aria pressoché insostenibile e ha trasformato la vita in un piccolo borgo in un inferno insalubre.

Molte le proposte sul tavolo

per risolvere positivamente la questione, in primo luogo la realizzazione della variante di Demonte, che devierebbe il traffico al di fuori dei centri urbani, progetto inattuato da decenni e mai seriamente considerato dagli amministratori locali né dai Governi nazionali.

Numerosi i sopralluoghi di tecnici e politici che nel cor-

so degli anni hanno fatto mostra di sé nella vallata cuneese, ma senza concludere l'affare, anche a fronte dei numerosi vincoli imposti dalla sovrintendenza. Una situazione paradossale, nella quale il diritto alla casa e il diritto alla salute, entrambi tutelati dal nostro ordinamento e dalla normativa europea, cedono il passo ad altri diritti, certa-

mente importanti, ma non paragonabili al diritto a una vita sana.

Proprio per questo gli amministratori della valle Stura ritengono irrinunciabile la realizzazione della variante e inoltre i sindaci, unitamente al Presidente dell'Unione Montana, intendono avviare, coinvolgendo l'ASL e l'ARPA, una Valutazione di Impatto sulla salute su tutti gli abitati insistenti sulla Statale 21 (compresi i tratti provinciali di Vignolo e Borgo San Dalmazzo ed i tratti divenuti di competenza comunale) a seguito delle rilevazioni dell'ARPA, che hanno denunciato una situazione preoccupante nell'abitato di Demonte. A difesa del "diritto alla casa" poi gli amministratori, con il medesimo ordine del giorno, si sono impegnati a promuovere un'azione presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per le violazioni alle normative sulla prevenzione dei rumori e delle emissioni nocive nelle case poste lungo la strada statale 21.

Una situazione ormai insostenibile, incancrenita nel corso degli anni e alla quale nessun livello di amministrazione ha saputo trovare risposte adeguate, ma che ora, per il bene dei cittadini e dell'ambiente, merita interventi subitanei e concreti, affinché nessun diritto possa essere degradato al ruolo di "diritto subordinato".

LA POLIZIA DI STATO SCOPRE UN GIRO DI SPACCIO A CUNEO E DINTORNI

## L'operazione Fantabosco porta alla luce la criminalità legata al commercio della cocaina

Valentina Sandrone

Un risultato importante, quello conseguito dalla Squadra Mobile della Polizia di Stato in nove mesi di ricerche e indagini sul territorio cuneese.

L'operazione "Fantabosco", come ribattezzata dalle forze dell'ordine, è iniziata il 6 marzo 2021 quando una volante della polizia intercetta un'auto in corso Dante a Cuneo proprio nelle ore del coprifuoco serale, auto che, nonostante l'alt intimato dalla polizia, non si ferma, ma anzi imbocca una via contromano, sperona l'auto della polizia e poi sbanda lungo le vetture ivi parcheggiate.

Un comportamento senza dubbio sospetto e che porterà a delle indagini conseguenti.

All'alba del 7 marzo l'auto viene ritrovata abbandonata in un parcheggio e, risalendo al proprietario, si scopre trattarsi di un trentenne albanese già noto per attività di spaccio di droga, a casa del quale, durante una perquisizione, vengono rinvenuti 11 grammi di cocaina e un bilancino di precisione.

Quello è però solo il primo tassello di un'operazione di polizia che nel corso dei mesi si rivelerà diffusa, capillare e fortemente incisiva sul mondo dello spaccio della città di Cuneo e delle zone limitrofe.

Col passare del tempo e l'approfondirsi delle fasi di ricerca, si risale infatti a un trentanovenne italiano, a un trentatreenne marocchino, entrambi presenti nell'auto dello spacciatore albanese la sera del 6 marzo.

È grazie al sequestro del telefono cellulare del giovane spacciatore italiano che emergono dati di primaria importanza per il prosieguo delle attività d'indagine: un giro di acquirenti di circa dieci persone, un contatto diretto con i fornitori da cui arrivava la droga e il costo della merce, pari a una cifra compresa tra i 70 e gli 80 euro al grammo.



Da quelle informazioni prende corso un nuovo filone di indagini, nelle quali finiscono coinvolti due presunti piastrellisti, un ventu-

enne italiano residente a Beinette e un quarantenne albanese, il cui giro d'affari era però composto all'80% dalle attività di spaccio.

Pedinamenti e indagini tecniche hanno permesso agli inquirenti di scoprire dove i due spacciatori, collegati ai tre precedentemente indi-

*In nove mesi di indagini sgominato il traffico di droga che colpiva Cuneo ed i comuni limitrofi*

viduati, tenessero la droga, e da qui prende il nome dell'indagine, che ricorda un fatato mondo per bambini ma che in realtà porta alla luce una tragedia senza pari. I due piastrellisti - spacciatori, infatti, portavano gli stock di droga nei boschi, nei campi, in zone agricole lontane da occhi indiscreti, in particolare nei campi intorno a Cuneo, alla frazione Trucchi di Morozzo, a Margarita, lungo il Parco fluviale e a Peveragno, e lì tagliavano e confezionavano la sostanza, così che fosse pronta per la vendita. Le indagini hanno portato alla luce 26 punti in cui i due nascondevano la merce, benché i ritrovamenti siano stati effettuati in solo quattro di essi, per un totale di 275 grammi di cocaina purissima, con un prin-

cipio attivo di quasi il 90% che, una volta tagliato e mischiato con altre sostanze, avrebbe reso circa il doppio, e che ha fruttato ai due uomini decine di migliaia di euro. Al termine delle indagini sono scattate tre misure cautelari e, per i due piastrellisti, gli arresti per spaccio, infatti attualmente i due si trovano detenuti presso il Cerialdo di Cuneo. Un'indagine di indiscusso valore, soprattutto per un territorio che spesso viene considerato lontano dalle dinamiche della criminalità e dell'illegalità, e che ha portato alla luce un "giro" di spaccio diffuso su più comuni, fortemente organizzato e in grado di gestire importi ingenti. Un intervento importante per tutelare la legalità e la sicurezza pubblica.

PROSEGUONO I PROVVEDIMENTI LEGATI ALL'INDAGINE FEUDO

## Grazie alle Fiamme Gialle di Cuneo scoperta la malversazione di Santo Stefano Roero

Costante l'azione delle Fiamme Gialle della "Granda" nella prevenzione e repressione di tutti gli illeciti di natura economico-finanziaria sul territorio, ivi compresi quelli che portano a sprechi di denaro pubblico in danno di tutti i cittadini onesti che, attraverso la contribuzione alle spese dello stato, avrebbero diritto a servizi adeguati ed efficienti. In particolare, i finanzieri del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Cuneo, in prosecuzione delle attività di indagine eseguite nell'ambito della nota operazione FEUDO, che aveva tra l'altro portato, nel giugno scorso, all'arresto dell'ex sindaco del Comune di Santo Stefano Roero, hanno ora dato esecuzione ad un provvedimento di sequestro, disposto dal G.I.P. del Tribunale di Asti, Dott.ssa Francesca Di Naro, nei confronti di due professionisti, per uno dei quali, nell'ambito della medesima operazione, era stata disposta la misura degli arresti domiciliari e, in solido con questi, di una dipendente comunale. A loro carico è stata quindi eseguita la misura ablativa per equivalente di beni e valori per un ammontare complessivo di oltre 100 mila eu-

ro. Il provvedimento del G.I.P. astigiano costituisce, come detto, sviluppo dell'articolata indagine, denominata FEUDO, diretta dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Asti, Dott. Davide Lucignani, originata da un'attività di polizia erariale eseguita dal citato Reparto cuneese su incarico della Procura Regionale della Corte dei Conti, volta ad accertare presunti sprechi di denaro pubblico da parte dell'Amministrazione comunale di Santo Stefano Roero (destinataria, negli ultimi 15 anni di circa 15 milioni di euro di finanziamenti statali), che avevano determinato, nel 2019, un deficit finanziario per oltre un milione e 300 mila euro alle casse dell'Ente locale roerino. Le indagini, che avevano appunto portato all'arresto dell'ex sindaco MAIOLO Renato, del segretario comunale e di due professionisti, oltre che ad altri sequestri patrimoniali, avevano permesso di accertare molteplici condotte delittuose in capo ai soggetti coinvolti, accusati a vario titolo di truffa ai danni dello Stato, turbata libertà degli incanti e falsità materiale ed ideologica in atti pubblici; al sindaco pro tempore erano sta-



ti contestati anche i reati di peculato, minacce e detenzione abusiva di armi. L'operazione di polizia economico-finanziaria de quo si inquadra nella continua attività di servizio svolta a contrasto della criminalità fiscale, col fine di consentire all'Erario il soddisfacimento delle legittime pretese creditorie ed il ripristino della legalità.



## QUESTO NATALE, PER LA TUA AZIENDA, SCEGLI LA QUALITÀ

Progettiamo e confezioniamo  
il dono perfetto per il Natale più esclusivo.

Per questo Natale scegli il giusto regalo per amici, colleghi e clienti:  
gustosi prodotti gourmet in ricercate ed eleganti confezioni.

**SCEGLI DI REGALARE UNA GIFT BOX SOLE DI SAN MARTINO**



Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su

**[WWW.SOLEDISANMARTINO.COM](http://WWW.SOLEDISANMARTINO.COM)**

UNA CUNEO INNOVATIVA E "SMART" SECONDO LE CLASSIFICHE NAZIONALI

# Il rapporto ICity Rank 2021 premia la città per l'utilizzo dell'internet delle cose

Cuneo sempre più smart. Il rapporto ICity Rank 2021, presentato il 25 novembre a Roma durante il Forum PA, vede la città di Cuneo posizionarsi al 46° posto e risalire 6 gradini rispetto al 2020.

L'indagine, che restituisce la fotografia sullo stato di digitalizzazione di 107 Comuni capoluogo italiani, è realizzata da FPA, società di servizi e consulenza del Gruppo Digital360 specializzata in relazioni pubbliche, comunicazione istituzionale, formazione e accompagnamento al cambiamento organizzativo e tecnologico delle pubbliche amministrazioni e dei sistemi territoriali.

Guidano la classifica generale Firenze, Milano e Bologna. La prima delle piemontesi è Torino, al 7° posto in Italia, segue Novara (40°), Verbania (44°), più distaccate Alessandria (50°), Vercelli (52°), Asti (56°), Biella (81°).

La ricerca valuta il posizionamento dei comuni capoluogo nell'indice di trasformazione

digitale, ottenuto dalla media aritmetica di 8 indici settoriali: disponibilità online dei servizi pubblici, disponibilità di app di pubblica utilità, integrazione delle piattaforme digitali, utilizzo dei social media, rilascio degli open data, trasparenza, implementazione di reti wifi pubbliche e diffusione di tecnologie di rete. Analizzando il rapporto nel dettaglio emerge l'ottimo piazzamento della città della classifica che prende in considerazione

*Cuneo si piazza al 46° posto nella classifica italiana dei comuni digitalizzati e al decimo per la tecnologia applicata alla gestione amministrativa*

ne IoT e Tecnologie di Rete (terzo posto pari merito con Bologna, Brescia, Mantova e Parma). Un risultato importante, che premia Cuneo come uno tra i primi dieci comuni italiani ad utilizzare la tecnologia

dell'internet delle cose, un esempio è il nuovo sistema di controllo dell'illuminazione pubblica di viale Angeli. Nei prossimi mesi poi verranno dispiegati sul territorio anche nuovi sensori dedicati alla gestione delle reti di telecomunicazioni.

"In questo periodo storico particolarmente complicato a causa dell'emergenza sanitaria, le innovazioni digitali messe in campo dalle amministrazioni pubbliche hanno trasformato

le città, sia dal punto di vista dell'organizzazione che da quell'offerta dei servizi al cittadino - commenta l'Assessore Domenico Girauda -. Anche Cuneo ha affrontato questa nuova sfida mettendo in



campo iniziative che puntano sempre di più alla digitalizzazione dei servizi, un passo avanti reso possibile grazie all'impegno degli uffici comunali perché il merito della transizione verso il digitale è in buo-

na parte di chi la deve applicare tutti i giorni. Insomma, un riconoscimento importante per la nostra città, soprattutto in vista dell'attuazione del PNRR e delle risorse che arriveranno, fondi che sicuramente i centri

più dinamici e smart riusciranno a sfruttare al meglio". Cuneo si rivela sempre più connessa e sempre più tecnologica, proiettata verso il futuro e aperta a nuove sfide e nuove opportunità.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROSEGUE IL PERCORSO DEL PIANO PEBAS

## Individuazione delle criticità e messa in sicurezza dei marciapiedi: due step verso una città più accessibile

Il Comune di Cuneo ha avviato, nel corso dell'anno 2021, il percorso per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Sensoriali (PEBAS), strumento programmatico d'intervento le cui linee di indirizzo sono state adottate dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.87 del 25/11/2019.

Il PEBAS si è sviluppato attorno ai progetti prioritari e all'individuazione delle misure e delle azioni concrete finalizzate al superamento delle barriere architettoniche e percettive ancora esistenti in tutti gli edifici e spazi pubblici.

Nel dare concreta applicazione alle indicazioni in esso contenute, in fase di redazione del P.E.B.A.S. si è proceduto ad una prima ricognizione del territorio per una mappatura dell'esistente, al fine di censire le aree oggetto di interesse e le principali barriere architettoniche ancora esistenti negli spazi pubblici. Tale mappatura porterà all'individuazione di una serie di interventi, da attuarsi con lotti successivi e continuativi nel tempo, ritenuti indispensabili a conseguire l'obiettivo della piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici esistenti.

Parallelamente al lavoro sul PEBAS, che si focalizza principalmente su edifici e spazi pubblici (come giardini, palestre, aree sportive o cimiteri), l'amministrazione intende intervenire anche su un altro fronte, realizzabile più velocemente: l'abbattimento delle barriere architettoniche in alcuni dei marciapiedi cittadini e frazionali, attraverso la realizzazione di scivoli nei tratti che attualmente ne sono sprovvisti o l'eliminazione delle disconnessioni che possono essere causa di inciampo per i cittadini, soprattutto più anziani.

È stato quindi redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato dalla Giunta comunale nella seduta del 4 novembre 2021, che interessa tratti di



marciapiede pubblico sia sull'altipiano che nelle frazioni.

"Il piano programmatico del Sindaco per il quin-

quennio 2017-2022 - dichiara l'Assessore alla Città accessibile Marco Vernetti - prevedeva l'obiettivo di "far diventare Cuneo

sempre più una città accessibile a tutti, a partire da chi fa più fatica". Ora abbiamo stanziato una cifra rilevante, 250.000 €, andan-

do ad individuare interventi basati sostanzialmente su 2 punti cardine:

**interventi puntuali, per risoluzione di criticità quali assenza di rampe, pavimentazione gravemente ammalorata o non presente (sterrato), così da massimizzare il rapporto benefici/costi;**  
**ubicazione dell'intervento, concentrandosi in aree con maggiore flusso e maggiore presenza di utenza più debole quali edifici scolastici, edifici con funzioni pubbliche, sociali o sanitarie."**

I lavori sui marciapiedi dovrebbero partire nei prossimi mesi del 2022, non appena le condizioni climatiche lo permetteranno. Ricordiamo che fino al 30/11 è ancora possibile

**compilare il questionario (disponibile qui:**

**<https://www.comune.cuneo.it/Questionario-PEBAS>) mirato a rilevare le maggiori criticità del territorio in termini di accessibilità e fruibilità rilevate dai cittadini. I risultati contribuiranno a formulare le reali esigenze alle quali l'Amministrazione comunale intende rispondere con concrete proposte operative; il Piano infatti, tra le altre cose, individua diverse tipologie di intervento e le priorità di realizzazione degli stessi.**

"L'intervento sui marciapiedi della prossima primavera - conclude l'Assessore Vernetti - è solo un tassello di un disegno complessivo che l'Amministrazione prosegue da molti anni. Negli

ultimi 20 anni, oltre a numerosi lavori sui marciapiedi, sono stati eseguiti molteplici interventi per eliminare barriere architettoniche e sensoriali negli edifici maggiormente frequentati. Alcuni sono stati inseriti nelle ristrutturazioni eseguite nell'ultimo periodo, ma soprattutto, grazie ad un cambio di mentalità relativamente recente, sono stati inseriti direttamente nella progettazione dei nuovi lavori. Ricordiamo infatti che ogni nuovo intervento è da tempo soggetto alla compatibilità con le norme sulle barriere architettoniche (tra cui la Legge 13/1989). **L'attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Sensoriali vuole dunque essere una prima risposta ai bisogni della comunità, in particolare nei confronti di anziani e persone con disabilità, ovvero coloro che più riscontrano il problema delle barriere architettoniche. Mi preme infatti sottolineare come le azioni di miglioramento dell'accessibilità delle attrezzature pubbliche collettive servano a garantire un più diffuso "comfort urbano" e ad aumentare la qualità della vita di tutti i fruitori della Città, sia che si tratti di persone con ridotta capacità motoria o sensoriale, sia che si tratti di persone normodotate, assicurando una piena e fattiva partecipazione alla vita sociale e il più elevato benessere possibile.**

L'amministrazione cittadina prosegue alacremente il suo lavoro di potenziamento e miglioramento delle aree pubbliche e degli edifici pubblici o aperti al pubblico, affinché l'accessibilità e l'uguaglianza non rimangano concetti meramente astratti.

LA FONDAZIONE NUTO REVELLI PREMIA LA TERRITORIALITÀ

## A Carlo Pretini il premio "Nuto Revelli" 2021

Lunedì 6 dicembre alle ore 17:30 presso lo Spazio incontri della Fondazione CRC | Via Roma 15, Cuneo | la Fondazione Nuto Revelli consegnerà il premio "Nuto Revelli" a Carlo Pretini, fondatore di Slow Food, e il premio "Paraloup - Nuove resistenze" al pastore Gian Vittorio Porasso de La Servaja. Negli ultimi anni il premio è stato conferito a personalità importanti come Corrado Stajano (2017) nell'ambito della rassegna Scrittoreincittà e a Carlo Smuraglia (2018). Nel corso del 2020 e tutt'ora, la Fondazione Nuto Revelli continua a portare avanti una serie di riflessioni e azioni legate al tema del ritorno, della "restanza" e della sfida di creare presidi permanenti e sostenibili di attività produttive nelle aree marginali. La Fondazione ha quindi creato in

Borgata Paraloup, con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino e Slow Food, un laboratorio dove la ricerca di nuovi stili di vita incontra la possibilità di creare micro-sistemi agro-culturali, economici e sociali integrati, anche grazie al lavoro della prima Associazione fondiaria Valli libere, promossa dal prof. Andrea Cavallero. L'approccio è proprio quello del "buono, pulito e giusto". In questa cornice, tra giugno e settembre 2021 il pastore Gian Vittorio Porasso con il suo gregge di capre di Roccaverano è stato per tutta l'estate a Paraloup, vivendo, lavorando, caseificando in Borgata e facendo pascolare le capre sui terreni incolti dell'Associazione fondiaria. Si inseriscono quindi in tale contesto i premi che quest'anno si è scelto di con-

ferire a Carlo Pretini, quale anima dell'approccio slow alla filiera produttiva del cibo e fondatore di Slow Food, e a Gian Vittorio Porasso, esempio di ritorno e valorizzazione della produzione nelle aree marginali. **La consegna dei premi avverrà in un incontro aperto al pubblico e nel momento di restituzione del tavolo di lavoro mattutino intitolato Da ritorno a restanza: la sfida dei presidi permanenti e sostenibili nelle aree marginali.** Per partecipare alla cerimonia di consegna dei premi, è richiesta la prenotazione inviando una e-mail a [info@nutorevelli.org](mailto:info@nutorevelli.org). Nel rispetto delle vigenti normative anti-Covid, l'ingresso è consentito esclusivamente presentando il green pass.

EMERGENCY

### Vendita panettoni benefici

Sabato 4 dicembre i volontari Emergency Cuneo saranno in Via Roma, angolo Piazza Galimberti (lato Duomo) dalle ore 15 alle ore 18 con il "Panettone fatto per Bene", realizzato in collaborazione con Tre Marie. Un modo per sostenere le attività umanitarie dell'organizzazione in Italia e nel mondo. Il panettone, del peso di 1 kg, è realizzato seguendo la tradizionale ricetta milanese. Il "Panettone fatto per bene" ha un costo di 15 euro che - al netto delle spese - saranno utilizzati per sostenere tutti i progetti di Emergency.

GIAN MARIA ALIBERTI GERBOTTO PRESENTA IL SUO NUOVO THRILLER

# Omicidio al vescovado: al circolo cuneese

## L'Caprisi arriva il nuovo libro del famoso giornalista

Alla presenza del vescovo di Saluzzo Cristiano Bodo e Danilo Paparelli, protagonisti del romanzo, si presenta, venerdì 3 dicembre alle 18 al circolo L'Caprisi di Cuneo, il nuovo giallo di Gian Maria Aliberti Gerbotto: "Omicidio al vescovado". La serata sarà condotta da Claudio Puppione, direttore di Madeln, il mensile di Confindustria-Cuneo. Il romanzo che è già stato presentato in anteprima la settimana scorsa a Saluzzo da Giovanni Quaglia e Beppe Ghisolfi, è dedicato alla giornalista cuneese Alessandra Witzel, collega e amica dell'autore, prematuramente scomparsa l'anno

*Gli ingredienti del nuovo libro sono un vignettista assassinato e un vescovo nei guai. Con la dedica a un'amica speciale*

scorso. Il cadavere di un uomo assassinato viene ritrovato nello studio del Vescovo di Saluzzo. Si tratta di Danilo Paparelli, noto vignettista cuneese che proprio in quel momento era in udienza dall'alto prelado. Ma il Vescovo Cristiano Bodo, che potrebbe dare le dovute spiegazioni, è sparito. Che sia lui l'assassino? E che ora sia in fuga? Una vignetta di Paparelli lo

aveva criticato solo qualche settimana prima, scatenando animati dibattiti in città. Il mistero si infittisce e partono le indagini.

La satira è sempre vista come un nemico pericolosissimo da combattere e soffocare e il satirico viene spesso perseguitato, con qualsiasi arma, al pari di un qualunque attentatore perché semina dubbi. Poveri noi, che spesso senza neanche rendercene con-



to, paghiamo brutte conseguenze. Come capita in questo giallo." Scrive Sergio Staino, il famoso vignettista di Bobo, nella Prefazione del libro.

Ma Paparelli, presidente dell'Associazione Uomini di mondo, e Monsignor Bodo, che con ironia si sono prestati alla farsa romanzesca di Aliberti, non sono gli unici personaggi reali a comparire ed essere coinvolti nella nuova fatica letteraria del 49enne giornalista saluzzese, ormai anche conosciuto personaggio televisivo perché per tre anni impegnato nei programmi della notte di Gigi Marzullo. Come ci ha abituato Aliberti in tutti i suoi romanzi, continua la carrellata di personaggi della provincia Granda che l'autore si è divertito a disseminare anche lungo questa storia, coinvolgendoli nella trama, tutti citati con i loro veri nomi e ruoli sociali nella vita reale. Molti sono i volti noti e meno noti di Saluzzo, Cuneo, Alba, Dronero, Limone, alcuni dei luoghi in cui si svolgono le scene del giallo. Non manca anche la Liguria: certi capitoli sono ambientati a Sanremo, Bordighera, Ventimiglia.

**"Con lo scrittore piemontese il noir si trasforma in una sorta di eccezionale guida social-turistica romanizzata." Ha scritto Antonio Bozzo del Corriere della Sera in quarta di copertina.**

Ma veniamo alla trama del giallo: "La provincia di Cuneo è sconvolta, il noto vignettista Danilo Paparelli viene trovato ucciso nell'ufficio del Vescovo di Saluzzo. E da quel momento, di monsignor Cristiano Bodo non vi è più traccia. E' sparito! La notizia è di quelle che fanno il giro delle redazioni in un istante. Il maresciallo Siviero deve indagare, mentre gli organi di stampa volano sul caso e puntano il dito contro l'alto prelado. Del resto, l'irriverente Paparelli aveva pubblicato solo pochi giorni prima una vignetta che ironizzava aspramente sul vescovo, generando aspre discussioni e levate di scudi a favore di Sua Eccellenza e contro l'impudente disegnatore cuneese. Gli inquirenti però non vedono vie d'uscita. Che sia proprio lui l'assassino? E che adesso sia in fuga? La scomparsa del vescovo è forse una prova schiacciante della sua colpevolezza. I giorni passano e il mistero si infittisce. Chi troverà la soluzione del giallo? E sarà quella immaginata?." Spiega l'autore.

**L'ultimo romanzo di Aliberti, che ha all'attivo già una decina di libri, spesso dedicati al mondo dei vip e pubblicati da case editrici del calibro di Piemme e Mondadori, o distribuiti da Rizzoli e De Agostini, si può acquistare in libreria al prezzo di 14 euro e presto sarà disponibile anche on line sul sito internet della Mondadori. Parte dei proventi del volume saranno devoluti alla Caritas**

L'ESPOSIZIONE DELLA VALLE GRANA ARRIVA A PALAZZO SANTA CROCE

## "Pèire que prèiquen" porta in città le cave di Frise

La Valle Grana va in città: da sabato 4 dicembre 2021 a domenica 9 gennaio 2022 la mostra Pèire que prèiquen ('Pietre che parlano' in lingua occitana) sarà infatti visitabile presso Palazzo Santa Croce a Cuneo.

La mostra, proposta dall'Ecomuseo Terra del Castelmagno e Progetto HAR, è il racconto di un percorso di riscoperta e valorizzazione delle storiche cave di Frise attraverso l'atto artistico contemporaneo. Il percorso, partito dall'omonima residenza artistica svoltasi nel 2020 a San Pietro di Monterosso Grana con la direzione artistica di

Valentina Musumeci, prosegue grazie alla fruizione dell'itinerario completamente segnalato che permette di raggiungere le cave di ardesia e l'opera di land art Sulla via del ritorno realizzata da Johannes Pfeiffer.

L'allestimento, a ingresso libero, sarà costituito da una mostra fotografica di Progetto HAR, dal cortometraggio sulla residenza d'artista di Andrea Fantino con contenuti di Paolo Ansaldo, Sandro Marotta, Nino Toselli e filmati storici e dall'installazione sonora di Simone Sims Longo con voce di Dario Anghilante. La mostra fotografica, cu-

rata da Ober Bondi, presidente di Progetto HAR, è articolata in tre sezioni: la prima, dal titolo 'Ieri, CIÒ CHE RESTA', è dedicata alla memoria, con quindici scatti in bianco e nero che riportano il visitatore al tempo in cui le cave erano attive; la seconda, 'Oggi, I COLORI DEL BUIO', propone sedici fotografie a colori che permettono di compiere un viaggio tra i colori delle cave. La terza, infine, intitolata 'Domani, IL RITORNO', racconta la residenza d'artista 'Pèire que prèiquen' attraverso nove scatti in bianco e nero. Le fotografie esposte sono state realizzate dai fotografi di Progetto

HAR Roberta Barale, Monica Barbero, Ober Bondi, Ugo Canavese, Alice Faletto, Silvia Fea e Roberto Olivero.

**Dopo l'inaugurazione di sabato 4 dicembre (ore 17:30) la mostra sarà visitabile nei seguenti giorni e orari: sabato 11, 18 dicembre e 8 gennaio, domenica 5, 12 e 19 dicembre e 2, 9 gennaio, mercoledì 8 dicembre e giovedì 6 gennaio ore 10-12:30 e 16-19, lunedì 27, martedì 28 e mercoledì 29 dicembre ore 16-19.**

Per ulteriori informazioni: [www.terradelcastelmagno.it/](http://www.terradelcastelmagno.it/); [www.progettohar.it/](http://www.progettohar.it/)

A PALAZZO SAMONE LA MOSTRA "DE RERUM NATURA"

## I colori di Santo Tomaino inaugurano la rassegna "grandArte 2022|Help"

Venerdì 3 dicembre 2021 alle ore 18.00 in Palazzo Samone, via Amedeo Rossi 4, Cuneo, verrà inaugurata la mostra personale di Santo Tomaino, pittore sessantasettenne originario di Carlopoli (Cz) ma naturalizzato torinese, dal titolo "De rerum natura", organizzata da grandArte e curata da Michele Bramante. In mostra due recentissimi cicli pittorici di Santo Tomaino: Cartoline e Tornammo a riveder le stelle. Cartoline prende avvio da una serie di riflessioni su di una caratteristica sempre più evidente nella nostra società occidentale: la difficoltà di uscire da un eterno presente e, quindi, la sostanziale incapacità di immaginare e di lottare per un'idea di futuro. Proprio da qui trovano forma i paesaggi utopici delle cartoline, come risposta alla diffusa e allarmante difficoltà di esercitare creatività e immaginazione per il mondo che verrà. Gli stessi titoli degli otto dipinti del ciclo sono ripresi da luoghi di fantasia (come l'abbazia della Rosa presente nel famoso romanzo di Umberto Eco il nome della Rosa, per fare un esempio). Ogni quadro porta il nome di una località immaginaria creata dalla penna di vari autori, sia del presente che del passato, e viene introdotto indifferentemente da un medesimo incipit "Cartoline da..."

**Il ciclo pittorico, Tornammo a riveder le stelle, nasce da un gesto naturale dell'essere umano fin**



**dagli albori della sua storia: portare lo sguardo verso il cielo notturno ed ammirare il firmamento. Un atto, questo, carico di significato; forse, ormai trascurato a causa di un diffuso quanto spiacevole inquinamento luminoso delle nostre città moderne.**

"Nelle selve delle Cartoline la percezione corre orizzontalmente, l'occhio si acquatta inseguendo la bellezza sul terreno degli agguati e degli amplessi. Con l'arte, l'uomo si è dato uno spirito e ha iniziato a guardare verso l'alto in modo diverso. Il cielo, da brivido di fulmini ed eclissi, diviene Costellazione. I dipinti della serie Tornammo a riveder le stelle, come i giardini e le selve delle Car-

toline, segnano un percorso per l'uomo: dall'aumento di energia psichica nell'eccitazione sensoriale lo conducono verso uno stato di bellezza incorporea, alle stelle e oltre. Guardare ai dipinti di Tomaino è come subire la malia del pericolo, o più semplicemente di una vertigine, provando allo stesso tempo una gioia trascendente, e gradualmente affinare l'esistenza, lungo l'itinerario dal corporeo allo spirituale, con tutte le energie vitali tese nel presentimento di un'ideale Bellezza". (Michele Bramante)

**De rerum natura di Santo Tomaino rappresenta la mostra introduttiva della rassegna grandArte 2022 | Help che coinvolge-**

**rà con i suoi eventi tutta la provincia di Cuneo nell'arco dell'intero 2022 e che rappresenta la nuova edizione di grandArte 2016/2017 - identità perdute? L'edizione del 2022 dotata di una serie di appuntamenti ancora più nutrita, verrà presentata ad inizio anno.**

**Il tema della rassegna è focalizzato sulle tragedie del mondo attuale e sulle sue contraddizioni e la scelta che invece si è orientata su Santo Tomaino a partire dalle ragioni di carattere etico legate al suo percorso di vita personale ed artistica. Santo Tomaino, già affermato a livello nazionale fin dagli anni '80, si è poi con fermezza quasi fatto da parte, in polemica con il sistema dell'arte contemporanea. Da allora ha esposto raramente, opponendosi alle logiche della produzione e del mercato in cui si perde spesso il valore della creatività in nome della provocazione fine a se stessa.**

**La mostra sarà visitabile dal 3 dicembre 2021 al 30 gennaio 2022, ogni venerdì, sabato e domenica dalle ore 16.00 alle ore 19.00, con ingresso libero, nel rispetto della normativa anti Covid. L'evento si avvale del patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Città di Cuneo e del contributo di Fondazione CRC, Fondazione CRT e del Comune di Cuneo. Per informazioni scrivere a: [info@grandarte.it](mailto:info@grandarte.it)**



TORNA LA TRADIZIONALE CORSA BENEFICA NATALIZIA

# IllumiNatale porta in città la Babbo Run: sport e solidarietà in stile Santa Claus

“IllumiNatale” non è solo luci e spettacoli, protagonista sarà anche la solidarietà, infatti mercoledì 8 dicembre è in programma la Babbo Run, camminata-corsa non competitiva adatta a tutti, famiglie con bambini, amanti dello sport, tesserati Fidal, Runcard o iscritti ad associazioni sportive. Ritrovo alle 15 in piazza Foro Boario, con partenza alle 16. Il percorso a circuito (5 chilometri con pos-

sibilità di tragitto ridotto) partirà da piazza Foro Boario (sotto il tunnel di luci lungo 20 metri) e proseguirà attraversando via Pascal, piazza Galimberti, rondò Garibaldi, viale Angeli sino all'altezza di via Fenoglio e ritorno. L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto a sostegno delle attività organizzate da alcune realtà che sul territorio si occupano di sport e disabilità: Asd



Amico Sport, Granda Waterpolo Ability e Polisportiva Passo. Le iscrizioni (5 euro comprensivi di pacco gara per i primi 500 iscritti e cappello di Babbo Natale) si raccolgono presso il Podio Sport, Asd Roata Chiusani, Asd Atletica Cuneo, Asd Dragone, Asd Granda Waterpolo Ability o direttamente il giorno della corsa in piazza Foro Boario. All'arrivo dj set e beer brulé offerto a tutti i parteci-

panti da Open Baladin Cuneo. La parata musicale dei “Prismabanda” accompagnerà poi i partecipanti in piazza Galimberti dove, alle 18.30, il funambolo Andrea Lorenzi attraverserà la piazza camminando su un cavo illuminato a led lungo 100 metri e sospeso a 15 metri d'altezza e darà ufficialmente il via a “IllumiNatale”. Per informazioni: [www.cuneoillumina-ta.eu](http://www.cuneoillumina-ta.eu).

## EVENTI NATALIZI

## L'Open Baladin presenta “Aspettando IllumiNatale”

Martedì 7 dicembre l'Open Baladin organizzerà l'evento “Aspettando IllumiNatale”, in vista delle manifestazioni natalizie che il Comune di Cuneo inaugurerà l'8 dicembre. La sera di martedì 7, alle ore 20.00, verranno accesi i 130 alberi presenti in piazza Foro Boario.

In occasione dell'accensione saranno molte le attrazioni e le attività proposte al pubblico: carrozza trainata da cavalli, omaggio di zucchero filato e concerto dei gruppi vocali “Elephant Claps”.

Con l'acquisto di un pacco prodotti del valore minimo di euro 20,00 si potrà accendere un proprio albero di Natale e contribuire alle attività della casa di accoglienza “Il Sogno” di Don Aldo Benevelli, associazione di promozione sociale voluta e fondata da Don Aldo Benevelli e destinati alla omonima casa di accoglienza. Chi parteciperà all'iniziativa potrà infatti acquistare uno dei pacchi (prenotabili o direttamente al



locale o chiamando il numero 0171489199). Per chi non sarà riuscito a prenotare uno dei pacchi sarà comunque possibile donare anche nel corso della serata con un'offerta libera.

Saranno inoltre presenti anche staff e volontari dell'“unità di strada” della Comunità Papa Giovanni XXIII di Cuneo, beneficiaria della campagna benefica del 2019.

“Aspettando IllumiNatale” è realizzato dall'Open Baladin Cuneo in collaborazione con Caffè Vergnano 1882, Derby - igiene e pulizie, La Granda Carni, L'apoteosi frutta e verdura di qualità e Montosco Professional.

I luoghi più amati della città iniziano ad animarsi e ad accendersi in vista delle festività natalizie e trasformano un'occasione di svago in un'opportunità per aiutare le persone meno fortunate, in totale sintonia con lo spirito del Natale, instillando in ognuno dei partecipanti il desiderio di donare, oltre che di festeggiare in compagnia dei propri cari.

“Aspettando IllumiNatale” è solo il primo dei tanti eventi che animeranno il Natale cuneese e, con l'accensione degli alberi, prima ancora dell'inaugurazione ufficiale, segna il calcio d'inizio di questo periodo magico.

DAL 2 ALL'11 DICEMBRE 2021

Il nostro imperdibile  
**SOTTOCOSTO**  
...E TANTE ALTRE OFFERTE FINO AL 12 DICEMBRE!

ALCUNI ESEMPI:



**SOTTOCOSTO**  
CAFFÈ  
CREMA E GUSTO  
LAVAZZA  
gr.250x2 - €/kg 5,98  
€ **2,99**  
PEZZI DISPONIBILI: 16000



PEZZI DISPONIBILI: 30000



PEZZI DISPONIBILI: 30000

**SOTTOCOSTO**  
€ **2,99**  
PANETTONE,  
PANDORO  
BALOCCO  
vari tipi  
kg.1



VALE  
1  
PUNTI IN PIÙ  
SPUMANTE  
PROSECCO  
ZONIN  
cl.75 - €/lt 3,99

**SOTTOCOSTO**  
€ **2,99**  
PEZZI DISPONIBILI: 10000

seguici su



facebook.com/myMercato

mymercato.it

# MERCATO

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

## UNA FORZA IN CUCINA

Riservata ai titolari di carta fedeltà

Alluminio riciclato antiaderente e acciaio inox di qualità

Scegli ogni giorno l'eccellenza del Made in Italy.

GRANDE RACCOLTA PUNTI  
FINO AL 16/01/22

unaforzaincucina.it

SERAFINOZANI



Operazione a premi valida fino al 16 gennaio 2022 in tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa che espongono il materiale promozionale. Estratto del regolamento su [www.unaforzaincucina.it](http://www.unaforzaincucina.it) - Regolamento richiedibile a Pragmatica Plus srl (TN) - [info@pragmatica-plus.it](mailto:info@pragmatica-plus.it)

**Il vostro partner  
professionale**

TERMOIDRAULICA

BIOENERGIE  
**Pellets**

ORSO BIANCO

Heizinos<sup>®</sup>  
PELLET DI LEGNO



**VENDITA  
ASSISTENZA  
STUFE e CALDAIE**

UFFICIALE  
**FIRESTIXX<sup>®</sup>**  
Premium-Pellets

**SHOWROOM - BEINETTE**

Via Giovanni Agnelli 1, zona Artigianale (Sotto la sede del Poligrafico)

**0171.1988081 / 388.5828293**

**www.celestepellet.it**

NELLA RSA CASA FAMIGLIA DI CORSO DANTE RIPRENDE IL PROGETTO DELLA CROCE ROSSA DI CUNEO

# Il tempo della gentilezza per offrire un contatto stabile tra gli ospiti e i loro familiari

È ripartito sabato 26 novembre a Casa Famiglia, in corso Dante, il progetto dei giovani della Croce Rossa di Cuneo nelle RSA. "Dopo un anno di test, il progetto è stato rinnovato - spiega Clara Odetti, Consigliere Giovane della CRI cuneese - e migliorato adattandoci alle esigenze censite durante i mesi iniziali".

Un semplice tablet, una sim e un'applicazione riducono le distanze e gratificano le persone anziane presenti nelle case di riposo di Cuneo. Ma non solo. L'attività vedrà i volontari impegnati per permettere agli anziani non autosufficienti di trascorrere qualche ora in allegria chiacchierando, giocando a carte, bevendo un tè caldo o eventualmente videochiamando i parenti. Sabato 26 novembre il gruppo dei giovani della Croce Rossa Italiana, comitato di Cuneo, ha finalmente ripreso le attività lasciate in sospeso dallo scorso marzo.

Il compito dei giovani volontari sarà quello di agevolare, per quanto più possibile, la procedura della videochiamata così da mantenere un contatto stabile con i familiari degli ospiti, almeno



una volta alla settimana, in un periodo nel quale, per ragioni di salute e sicurezza sono state sospese le visite. Cercheranno quindi di rendere il sabato un po' più leggero in quanto non vi sono attività organizzate dalla struttura.

**"Fin dai primi incontri gli ospiti hanno manifestato commozione, gioia e contentezza - continua - per aver potuto guardare i propri cari e per essere entrati a contatto con i ragazzi, pronti a dialogare con loro e**

i volontari hanno apprezzato molto l'attività, in quanto molto ricca dal punto di vista emotivo."

Vedere la gioia e la gratitudine negli occhi delle persone è un'esperienza del tutto soddisfacente e toccante, anche

in considerazione delle fragilità degli utenti.

**Alleviare le sofferenze e poter permettere un sorriso a chi altrimenti non lo avrebbe è da sempre uno dei compiti principali della Croce Rossa.**

## RICORRENZE STORICHE

### Il Comune ricorda la morte di Duccio Galimberti



Venerdì 3 dicembre 2021 ricorre il 77° anniversario della morte, per mano fascista, dell'Eroe nazionale Duccio Galimberti, che verrà commemorato alle ore 16 con una messa in suffragio presso il Santuario della Madonna degli Angeli. Nell'ambito delle iniziative del Comune di Cuneo per commemorare la morte di Duccio Galimberti si ricorda lo spettacolo "I giorni belli. Alberto, Alda e Alessandra Bianco, una storia privata degli anni Cinquanta", che andrà in scena sabato 4 dicembre, alle ore 21, al teatro Toselli di Cuneo (maggiori info qui: <https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2021/11/29/i-giorni-belli-alberto-alda-e-alessandra-bianco-una-storia-privata-degli-anni-cinquanta.html>).

## LO SPORT COME ASSET STRATEGICO PER POLITICHE MULTISETTORIALI

### Venerdì 3 dicembre appuntamento formativo sulla gestione degli impianti sportivi



Continua il percorso mirato alla crescita del sistema sportivo territoriale e, allo stesso tempo, all'ideazione di politiche sociali finalizzate ad un miglioramento del territorio e delle condizioni di vita dei cittadini che abbia nello sport il suo asset strategico. Questo l'obiettivo del progetto "Lo sport asset strategico per politiche multisettoriali" che il Comune di Cuneo sta realizzando con il supporto dello studio di consulenza SG Plus.

Il prossimo appuntamento formativo, che si terrà venerdì 3 dicembre 2021, insieme all'Avvocato Lorenzo Bolognini, avrà come oggetto la gestione degli impianti sportivi.

Nell'incontro, che si svolgerà, presso Sala Vinaj, a Palazzo San Giovanni,

in via Roma, 4 - Cuneo, si andranno ad approfondire temi riguardanti l'assetto e la gestione degli impianti sportivi. In particolare, si partirà dall'affrontare il tema della partecipazione a bandi per la concessione degli impianti analizzando i vari aspetti tecnici, per arrivare a comprendere quali onori ed onori comporta l'assegnazione della gestione di un impianto sportivo e quali impegni sono richiesti nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Per maggiori informazioni sul progetto: <https://www.comune.cuneo.it/promozione-e-sviluppo-sostenibile-del-territorio/sport/lo-sport-di-domani/appuntamenti-formativi.html>

## SPETTACOLO TARABARALLA

### Un racconto illustrato colora il Toselli

Il Garilli Sound Project torna a Cuneo. Domenica 5 dicembre alle ore 17 presso il teatro Toselli si terrà l'evento "Tarabaralla. Il tesoro del bruco baronessa." Elisabetta Garilli (Tarabaralla. Il tesoro del bruco baronessa, Carthusia) con il suo Garilli Sound Project si cimenta con innumerevoli climi e generi musicali e, come di consueto, nel coinvolgimento del pubblico in sfrenati ritmi o nella creazione di ambientazioni evocative e sognanti. Lettura animata e musicata con l'autrice e musicista, Elisabetta Garilli, il Garilli Sound Project e le immagini di Valeria Petrone. Un albo illustrato e musicato per parlare con i bam-

bini del valore delle cose e dei sogni da realizzare. Progetto realizzato da Carthusia Edizioni in collaborazione con BPER Banca che donerà ai bambini presenti una copia dell'albo. Modalità di partecipazione: l'evento è gratuito, ma è necessario prenotare il proprio posto (attenzione: è necessario il biglietto sia per il bambino che per l'adulto accompagnatore). A partire dai 12 anni in su sarà richiesto il green pass; a partire dai 6 anni in su sarà necessario indossare la mascherina per tutta la durata dell'evento.

Per informazioni: [info@scrittoringcitta.it](mailto:info@scrittoringcitta.it) 0171.444822

## MOBILITÀ SOSTENIBILE E INCENTIVI PUBBLICI

### Bike to Work Cuneo continua anche nel 2022: andare al lavoro in bici conviene

Dopo sei mesi di sperimentazione, continuerà anche nel 2022 l'iniziativa del Comune di Cuneo "Bike to work Cuneo", che permette attraverso l'app Wecity a chi è residente nel Comune e vuole usare la bici nel percorso casa-lavoro di ottenere degli incentivi economici chilometrici. I risultati sono stati più che positivi, per questo l'Amministrazione ha deciso di continuare a finanziare il progetto, in un percorso che sta portando la città verso una mobilità sempre più sostenibile e non impattante sull'ambiente.

In questi mesi sono stati 400 gli utenti attivi che hanno "gareggiato" e scaricato quindi l'app Wecity, 116'000 il totale dei chilometri pedalati che corrispondono ad un rispar-

mio di circa 18,5 tonnellate di CO2.

"Un progetto, quello del "Bike to work Cuneo", che il Comune di Cuneo ha voluto lanciare per sensibilizzare ad uno stile di vita più sano e virtuoso che, oltre a migliorare la salute di chi lo pratica, contribuisce a non inquinare, e che ha avuto un buon successo e una buona risposta da parte dell'utenza" dice con soddisfazione l'Assessore alla Mobilità Avv. Davide Dalmasso.

Oltre agli attuali iscritti, quanti vogliono aderire possono farlo, scaricando l'app Wecity per iOS e Android (il codice missione da inserire è sempre lo stesso, CUNEOBTW21). Alla fine del mese di dicembre, infatti, verranno rimossi dalla missione tutti gli utenti iscrit-

ti che nel periodo compreso tra giugno e dicembre 2021 non hanno raggiunto almeno sei giornate di "bike to work", per dare così la possibilità a

nuovi iscritti di sperimentare il servizio. La stessa procedura verrà applicata, nel 2022, ogni 4 mesi in modo da ri-

muovere dal programma di incentivi gli utenti non attivi e far posto a nuovi utenti più motivati. Dal 1° gennaio 2022, gli incentivi verranno liquidati a

giornate fissate per accedere all'incentivo sarà di 6 per ogni mese considerato. Rimane invariato, invece, l'incentivo, pari a 20 centesimi di euro per ogni chilometro pedalato, con un massimo di 20 euro al mese.

Per aspetti legati al funzionamento dell'app, è possibile rivolgersi ai canali di assistenza: [info@wecity.it](mailto:info@wecity.it) e numero whatsapp 377 350 6646 (solo messaggi).

Per ogni informazione o chiarimento è possibile rivolgersi all'Ufficio Biciclette del Comune (tel. 0171 444523-513; mail: [ufficio.biciclette@comune.cuneo.it](mailto:ufficio.biciclette@comune.cuneo.it)) oppure consultare la pagina dedicata del sito (<https://www.comune.cuneo.it/ambiente-e-mobilita/biciclette/biciclette.html>).



NELLA SEDE DELLA PROVINCIA UN MOMENTO FORMATIVO DEDICATO ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR

# Una giornata di lavori per capire il ruolo degli enti locali nella gestione dei fondi europei



Giovedì 9 dicembre il Centro Incontri della Provincia di Cuneo ospita dalle 9 una giornata di informazione e aggiornamento dedicata all'attuazione del Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dei fondi europei negli enti locali. L'iniziativa, che si rivolge ad amministratori, segretari, tecnici e responsabili finanziari degli enti locali, intende fornire una preparazione tecnica di base perché gli enti possano cogliere al meglio le opportunità che arriveranno dal Piano voluto per rilanciare l'economia dopo la pandemia e per sostenere lo sviluppo verde e digitale del Paese. La giornata è organizzata da Fondazione Crc, Provincia di Cuneo e ufficio Europe Direct Cuneo organizzano, in collaborazione con Città di Cuneo, Fondazione Etica e Unione Segretari comunali e provinciali del Piemonte, con il supporto di Regione Piemonte e Unione Province Piemontesi.

“Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – spiega il presidente della Provincia, Federico Borgna – rappresenta una grande e forse irripetibile occasione per la crescita e lo sviluppo del Paese come del

territorio provinciale di cui i Comuni sono i principali custodi e responsabili. Proprio per questo è indispensabile conoscerne i meccanismi ed i tempi per attuare una programma-

zione adeguata che consenta di sfruttare realmente tutte le risorse disponibili. Come +Provincia di Cuneo abbiamo voluto offrire questa opportunità formativa tenendo fede al

nostro ruolo di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali”. L'avvio dei lavori è previsto alle 9,30 con l'introduzione dello stesso presidente Borgna, oltreché del

vice presidente Fondazione Crc Francesco Cappelletto, del presidente Giunta regionale del Piemonte Alberto Cirio, del presidente Upi Piemonte Paolo Lanfranco e del segreta-

rio regionale Unscp del Piemonte Luca Costantini. Seguiranno gli interventi: ore 10 Paola Caporossi di Fondazione Etica sul tema “La capacità amministrativa come premessa della capacità della spesa”; alle 10,30 Nicoletta Parisi, già consigliere Anac su “Il Pnrr: cosa è e come funziona”; alle 11 Giovanni Vetrillo della presidenza del Consiglio dei Ministri su “Dall'Amministrazione centrale ai territori: chi fa cosa”; alle 11,30 Paola Casagrande, Regione Piemonte su “Il ruolo della Regione nel coordinamento dei fondi Europei e del Pnrr”; alle 12 in collegamento video da Roma Bruno Tabacci, Sottosegretario di Stato per lo Sviluppo Economico sul tema “L'Italia di fronte alla sfida del Pnrr”.

I lavori riprenderanno alle 14,30 con l'intervento di Roberto Colombero, presidente Uncepm Piemonte su “I piccoli comuni montani e il Pnrr, co-

me poter disporre dei fondi europei e realizzare gli interventi per la rivitalizzazione della montagna?”. Seguirà alle 15 il collegamento video da Milano con il formatore Roberto Daneo su “Il Piano Strategico Provinciale di Posizionamento” e alle 15,30 l'intervento del formatore Diego Corrias su “Pnrr: dall'opportunità all'attuazione. Requisiti, strumenti e metodi per una gestione efficace dei progetti”.

Le conclusioni della giornata saranno affidate al presidente della Provincia Borgna. Coordina e modera i lavori il segretario generale della Provincia di Cuneo Giorgio Musso. All'atto dell'iscrizione è prevista la possibilità di sottoporre via mail dei quesiti sul tema ai relatori i quali risponderanno pubblicamente nel corso della giornata formativa.

Per informazioni: formazione.pnrr provincia.cuneo.it.

## ENOGASTRONOMIA

### Conferita al Nazionale di Vernante la Stella Michelin

“Tutta la Confcommercio della provincia di Cuneo, nell'esprimere massima soddisfazione per la riconferma dei ristoranti stellati della Granda del 2021, accoglie con grande piacere l'assegnazione della prima Stella Michelin assegnata al “Nazionale”, che entra così nel firmamento della prestigiosa Guida Rossa. È la conferma che, in una terra a fortissima vocazione enogastronomica, sacrificio e passione per il proprio lavoro premiano sempre a maggior ragione se ci sono di mezzo i prodotti del territorio, unici e inimitabili”. Così il presidente provinciale della Confcommercio, Luca Chiappella nel commentare la notizia che ha vi-



sto il ristorante di Vernante ricevere - martedì 23 novembre, ndr - il più importante riconoscimento internazionale nel mondo della ristorazione. Il “Nazionale” è la diciottesima “Stella” a brillare nel firmamento delle tavole della Granda, la quarantasettesima ad accendersi in Piemonte. Giorgio Chiesa, presidente Associazione albergatori ed esercenti turistici della provincia di Cuneo, nel ricordare come tra tutte le province la Granda si posizioni al quarto posto per il maggior numero di ristoranti stellati, aggiunge: “Mi congratulo con i colleghi del Nazionale, con la famiglia Macario e lo chef Ingallinera per il prestigioso riconoscimento, che è un titolo che va anche alla cucina di montagna, che trova nel Nazionale la sua massima interpretazione ma che è rappresentata anche da tantissimi altri ristoranti.” Un altro grande riconoscimento per la cucina piemontese e, soprattutto, per quella cuneese, che affonda le sue radici in un territorio che ha saputo fare della qualità enogastronomica la sua cifra stilistica più importante. Una stella in più nel firmamento dell'alta cucina.

## IL ROTARY CLUB CUNEO SUPPORTA L'IMPEGNO LETTERARIO DEGLI STUDENTI DELLA GRANDA

### Con il Premio Poetico Inter-Alpes un sostegno concreto ai giovani letterati

Si è svolta martedì 23 novembre nella splendida sala San Giovanni a Cuneo, la cerimonia di premiazione delle due passate edizioni del Premio Poetico Transfrontaliero Inter-Alpes, dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia. Una cinquantina in totale i giovani che hanno ricevuto il premio per le poesie scritte in italiano o in francese. Fra di loro era presente anche una delegazione di giovani accompagnati dalle famiglie e dai responsabili del Rotary Club di Barcelonnette che promuove oltralpe il Premio presso il liceo André Honorat nella Valle dell'Ubaye. Gli studenti, di età compresa fra i 12 e i 25 anni, frequentanti cioè la scuola secondaria di primo o secondo grado o l'università, sono giunti da tutta la provincia di

Cuneo, in quanto il Premio Poetico Inter-Alpes è largamente promosso all'interno delle scuole anche in forma di laboratori poetici. Promuove il Premio il Rotary Club Cuneo che assicura ogni anno un finanziamento per offrire ai giovani questa bella occasione di confronto letterario. Collaborano all'iniziativa anche il Rotary Club francese di Barcelonnette e l'Alliance française di Cuneo che sostiene i premi per le poesie scritte in francese dagli studenti italiani. In totale ogni anno i premi consegnati ai giovani per le poesie selezionate da un'apposita commissione superano ampiamente i duemila euro, anche se il valore venale è superato dalla soddisfazione di vedere riconosciuto pubblicamente il proprio impegno poetico. La

cerimonia di martedì scorso rappresenta anche il lancio della XVI edizione del premio che si fregia del prestigioso riconoscimento ricevuto dalla Presidenza della Repubblica italiana. Infine da due anni, al Premio Poetico Transfrontaliero, si associa il Premio di Poesia Gianni Romano creato in memoria del fondatore del premio per i giovani. L'iniziativa, diffusa a livello nazionale, è sorta per mettere in risalto le composizioni poetiche opera di soci rotariani. Vincitrice della prima edizione del premio è stata Viviana Visconti Bonello del Rotary Club di Alghero. Questa edizione ha visto invece due premiati ex aequo: Gianluigi Demarchi del Rotary Club Torino Nord-Ovest con la poesia Serenità e Gianmaria Dalmasso del



Rotary Club Cuneo, promotore del premio, con la poesia Abita le mie parole. Aloro il prezioso omaggio offerto da Anna Farcito, una incisione a foglia d'oro dell'artista Piero Giannuzzi. Ugualmente fin da ora è aperto il bando per la terza edizione di questo premio le iscrizioni e l'invio di nuove composizioni poetiche. Info vicorotary@gmail.com oppure consultare il sito <https://www.rotarycuneo.it/elementor-1752/>

## L'AIL TORNA NELLE PIAZZE DELLA GRANDA

### Stelle di Natale e cioccolato per sostenere i pazienti oncoematologici

Da venerdì 3 a domenica 5 dicembre 2021 le tradizionali Stelle di Natale dell'Ail tornano nelle piazze di tutta la provincia di Cuneo dopo un anno di stop forzato a causa della pandemia da Covid-19. Insieme alle celebri piantine rosse simbolo del Natale, l'Ail Cuneo Sezione “Paolo Rubino” proporrà ai più golosi anche i “Sogni di cioccolato”, le stelle di 350 grammi di cioccolato fondente e al latte con nocciole, prodotte dall'azienda “La Svizzera” di Arquata Scrivia, che hanno riscontrato un grandissimo successo lo scorso anno. Per entrambe le opzioni è prevista la consueta offerta base di 12 euro con l'obiettivo di raggiungere numeri in linea con quelli dell'ultima edizione Pre-Covid, quando furono distribuiti circa 8 mila pezzi.

“In questo lungo periodo di pandemia abbiamo dovuto reinventarci, imparare ad esserci in modo diverso, forse fisicamente meno presenti ma senza mai perdere di vista il nostro obiettivo fondante: la vicinanza al malato e alla sua famiglia - commenta Anna Rubino, presidente di Ail Cuneo Sezione “Paolo Rubino” -. Più che mai abbiamo dovuto imparare da chi si cura per un tumore del sangue



che la ‘normalità’ non esiste e bisogna essere sempre pronti ad affrontare difficoltà imprevedibili. Siamo contenti ed emozionati di poter tornare ad incontrare i nostri volontari e i nostri sostenitori: le Stelle di Natale Ail sono un simbolo importante, sono un dono che non si esaurisce in sé e per sé, ma che cresce nel tempo in valore umano, moltiplicandosi per ogni giorno dell'anno”. Anche nell'ultimo anno, seppur trascorso senza poter essere fisicamente presenti nel reparto di Ematologia dell'ospedale di Cuneo, l'Ail di Cuneo ha comunque finalizzato quasi 150 azioni di aiuto tra prestazioni economiche, colloqui psicologici e ac-

cessi alle Case Ail (con l'introduzione del “Green Pass” l'ospitalità si è estesa a due nuclei per casa). Ha sostenuto il reparto con donazioni di materiale ad alta tecnologia, trasporto di campioni biologici e iscrizione alle maggiori società scientifiche. Ha inoltre finanziato un dottorato di ricerca in biologia molecolare, una borsa di studio per un laureato in farmacia e una libera professione per un data manager. Tutto per garantire ai pazienti un percorso di cura sempre aggiornato secondo le più innovative ricerche scientifiche ma anche umanamente arricchito con servizi assistenziali attenti alla qualità della vita. Proprio il supporto alle at-

tività cliniche e di ricerca sarà uno dei principali impegni programmati per il 2022, stando al bilancio di previsione appena approvato, che in questo capitolo di spesa prevede oltre 100 mila euro.

“Abbiamo recentemente ottenuto dalla Regione Piemonte l'autorizzazione per avviare l'innovativa terapia cellulare CAR-T - spiega il professor Massimo Massaia, Direttore della S.C. Ematologia di Cuneo. - Un successo che però è solo il primo passo di un lavoro complesso e interdisciplinare. Puntiamo inoltre a creare un'unità clinica per le sperimentazioni cliniche di Fase I in oncoematologia: anche in questo caso si tratta di garantire ai pazienti più critici le terapie più innovative. In tutti questi percorsi l'aiuto di Ail Cuneo è fondamentale poiché senza la sicurezza di aver accanto l'associazione, molte cose non si potrebbero fare”. L'elenco completo delle piazze cuneesi in cui saranno presenti i volontari di Ail Cuneo è disponibile all'indirizzo <https://ail.cuneo.it/progetti/stelle-di-natale-e-uova-di-pasqua/>. Per informazioni telefonare al numero 0171/695294 o scrivere a [info@ail.cuneo.it](mailto:info@ail.cuneo.it).

Diego Pistacchi

ALTRE 8 AZIENDE PIEMONTESI E UNA LIGURE TRA LE SELEZIONATE

# Quando i conti della sanità non hanno bisogno di cure

L'Italia che riparte trova punti fermi in alcune realtà che hanno rappresentato certezze sia prima che durante la pandemia. Aziende sane, che hanno anche potuto garantire servizi essenziali quando tutto sembrava fermarsi. Oggi a Roma, nell'aula magna dell'Università Luiss Guido Carli, verranno premiate 160 società italiane che si sono distinte per i risultati di bilancio, scelte tra i settori strategici, valutate sulla base di criteri oggettivi e che tengono conto di un incontrovertibile algoritmo di competitività del Cerved Group Score Impact (l'indicatore di affidabilità finanziaria di una delle più importanti agenzie di rating in Europa). A ricevere l'alta onorificenza di bilancio del «Premio Industria Felix - L'Italia che compete», saranno 9 aziende piemontesi e 3 liguri. Tra queste ce n'è una, la Casa di Cura Città di Bra, che ancor più durante la pandemia, ma certo non solo in questo periodo contingente, ha rappresentato un alleato insostituibile per il sistema sanitario pubblico e per la popolazione. Pierpaolo Sannazzari, amministratore delegato dell'azienda, oggi riceverà il riconoscimento che subito tiene a condividere con tutto il personale: «L'attenzione e il rafforzamento delle capacità umane sono sempre state uno dei nostri primari obiettivi - spiega -. Anche perché da parte del management, del presidente Giacomo Brizio o



PREMIATA La Casa di Cura Città di Bra e, in alto, l'ad Pierpaolo Sannazzari



può essere impostato il lavoro, ma poi è il personale che attua il programma». Il riferimento non è casuale, perché tra i parametri presi in considerazione per l'assegnazione del premio c'è anche il rafforzamento del personale, la continuità dell'organico. L'attività della Casa di Cura Città di Bra - specializzata da oltre 30 anni in vari settori della diagnostica, della chirurgia e della medicina - è accreditata in fascia A dal sistema sanitario nazionale e rappresenta una soluzione in campo medico a una vasta area di popolazione, in particolare nel territorio di competenza

*La clinica Città di Bra tra le eccellenze premiate per il bilancio virtuoso e la capacità di crescere*

della Asl 2 Cuneo. «La domanda va costantemente aumentando - conferma Sannazzari -. Lavoriamo al 95% con servizi derivanti dal sistema sanitario pubblico. Purtroppo la pandemia ha provocato un rallentamento e in qualche caso addirittura un blocco di determinate prestazioni nelle strutture pubbliche. Molti cittadini hanno trovato nella nostra struttura l'occasione di fare visite, ma anche interventi e cure senza dover aspettare i tempi delle liste d'attesa che si sono decisamente dilatati a causa della situazione». Ma guai a pensare che i buoni risultati che hanno portato la clinica privata a eccellere al punto da ottenere il Premio Felix siano legati al Covid che ha fatto lievitare i ricavi. «Intanto il riconoscimento è relativo al bilancio 2019 - anticipa subito ogni obiezione l'amministratore delegato -. Quindi non può in alcun modo risentire di una maggior domanda dovuta alla pandemia. I parametri tengono conto dell'andamento, dell'efficientamento gestiona-

La Casa di Cura Città di Bra è in grado di trattare numerose patologie e di accogliere ogni paziente munito della sola richiesta del medico curante, dal momento che poi ogni servizio verrà pagato direttamente dal sistema sanitario regionale. Ovviamente l'accesso alle prestazioni è garantito anche a chi le richiede privatamente e magari dispone di coperture assicurative sanitarie.

LA FONDAZIONE ARTEA CI PORTA ALLA SCOPERTA DELLA STORIA DELLA PROVINCIA

## Con "Storie nella storia" tre incontri per scoprire momenti e personaggi che hanno segnato le nostre città

Una libreria di risorse digitali per raccontare la cultura nelle sue dimensioni materiali e immateriali. È "Storie nella storia", il nuovo progetto della Fondazione Artea che valorizza vicende, luoghi e personaggi del territorio attraverso una narrazione che mette in luce aspetti significativi, talvolta inediti, della storia locale che meritano di essere scoperti e approfonditi.

«Uno degli obiettivi di Fondazione Artea è rendere il patrimonio culturale della provincia di Cuneo sempre più accessibile, inclusivo e in dialogo con la cittadinanza non solo per facilitarne la salvaguardia e la conoscenza alle generazioni future, ma per renderlo sempre più fruibile, vivo e attuale - dichiara Marco Galateri di Genola, presidente di Artea -. In un momento storico in cui si parla molto di 'pubblici di prossimità', alimentare il rapporto con il territorio significa ripensare alla prossimità non solo in termini di vicinanza fisica ma anche, e soprattutto, in termini di senso di appartenenza ai luoghi e di legami culturali identitari». "Storie nella storia" è un progetto ideato e realizzato da Fondazione Artea con l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio e volto alla salvaguardia dell'identità culturale delle comuni-



tà che in esso si riconoscono - sottolinea Davide De Luca, direttore di Artea -. È il primo di una serie di contributi che Artea organizzerà in un archivio digitale disponibile online sul sito della Fondazione: un contenitore di storie e memorie sul patrimonio locale avvalorate da percorsi di ricerca scientifica e pubblicazioni di documenti inediti". In questa prima edizione del progetto "Storie nella storia", la voce narrante di Livio Partiti, con il contributo di storici ed esperti, ci accompagnerà alla scoperta di vicende, luoghi e personaggi del passato, rivelando talora scenari inattesi. Si parlerà di come la Città di Savigliano affrontò l'epidemia di peste del 1630, tra lockdown, distanziamento sociale e un misterioso olio miracoloso, con Silvia Olive-



vio Storico di Savigliano, si farà tappa a Dronero alla scoperta di uno dei suoi figli più illustri, il collezionista storico delle arti, moderno mecenate e direttore dei Musei Civici di Torino, Luigi Mallè, con la narrazione delle storie dell'arte Ivana

Mulatero, direttrice del Museo Mallè, e Clelia Arnaldi, conservatrice di arte antica a Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica di Torino, e infine si andrà poi a Lagnasco dove sarà la storia secolare dei Castelli Tapparelli d'Azeglio a trasportarci in-

dietro nel tempo, dal Medioevo fino al Settecento, il tutto con Silvia Cavallero, property manager del Castello della Manta e l'architetto Giuseppe (Pino) Carità.

Tre episodi per raccontare la storia e i personaggi che hanno reso celebre il nostro territorio attraverso le parole e le competenze degli esperti del settore.

Storie nella storia è un progetto di Fondazione Artea - Regione Piemonte, realizzato con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Pao-

NOTIZIE IN BREVE

### Presepi e spirito natalizio con l'associazione Octavia

L'associazione Octavia - Terre di Mezzo, con il supporto dell'ATL del Cuneese, organizza anche per il 2021 il concorso di presepi "Casa mia è aperta/ Cà mia l'è duverta".

Il concorso, al quale aderiscono tutti i 17 comuni facenti parte dell'associazione, è rivolto a tutti i cittadini, ma anche a scuole, associazioni, parrocchie, bar, negozi e aziende, insomma a tutte le realtà che vogliono esporre il loro presepe.

Iscrizione al Concorso entro il 5 dicembre compilando l'apposito form disponibile sul sito [www.associazioneoctavia.com](http://www.associazioneoctavia.com) (oppure: <https://forms.gle/kdpy5bHfnvYMVXeF9>). Per ultimare correttamente l'iscrizione bisognerà anche inviare almeno una fotografia del proprio presepe alla mail [info@associazioneoctavia.com](mailto:info@associazioneoctavia.com).

Una prima valutazione dei presepi esposti sarà effettuata tra il 6 e il 10 dicembre con una visita in loco e la premiazione, con l'assegnazione anche di eventuali menzioni speciali, avverrà il 19 dicembre a Scarnafigi, presso la ex-Confraternita di Santa Croce.

Il presepe, da sempre simbolo della tradizione natalizia italiana, torna al centro della condivisione personale e territoriale, con la possibilità di visitare gli allestimenti della natività in spazi solitamente chiusi al pubblico.

Un messaggio di unione nella speranza che la visita ai presepi diventi un'occasione di aggregazione e amicizia

### L'ASL Cn1 avvia l'accesso diretto alle dosi booster nella caserma Vian

L'ASL Cn1 comunica che dal 2 dicembre sarà possibile effettuare l'accesso diretto alla terza dose booster dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00 presso il centro vaccinale Caserma Alpini Ignazio Vian sita in via Gimmi Curreno, 10 a Cuneo.

L'accesso sarà consentito per le seguenti categorie: personale sanitario delle strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali; personale scolastico (no universitari); forze dell'ordine, comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico; utenti con Green Pass in scadenza.

I partecipanti alla Assemblée non hanno certo nascosto la preoccupazione per una memoria che tende a rivedere i contorni delle vicende dei mesi della «Resistenza»

# Congresso di una sezione «A.N.P.I.» viva e vivace

Adriano Toselli

La Sezione «A.N.P.I.» («Associazione Nazionale Partigiani Italiani») di Boves (sede in Piazza Borelli 3) ha invitato al suo «Congresso», la mattina di sabato 27 novembre, nel più spazioso Circolo Pensionati vicino (Piazza Borelli 9). Ha partecipato ben una ventina della cinquantina di iscritti della Sezione, a documentarne la vitalità (nonostante età media dei presenti non giovanissima), con dibattito ricco ed articolato, sin all'ora di pranzo. L'ordine del giorno era costituito da lettura e discussione del documento congressuale, relazione sulla situazione della Sezione, nomina dei due componenti delegati al prossimo Congresso provinciale, varie ed eventuali.

Attento è stato il controllo del «green pass» all'ingresso e rispettato l'obbligo di uso della «mascherina» (eccettuato durante gli «interventi», con l'oratore che ha potuto abbassarsela in quei soli momenti).

La scelta è stata di collocazione delle persone in «cerchio», distanziati, in una ricca ed elegante cornice di fotografie di Michele Siciliano e di quadri del pittore Angelo Ponti alle pareti, entrambi «soci» dei «Pensionati»...

Dopo introduzione di Diego Berra, componente del Direttivo, la parola è passata alla presidente provinciale Ughetta Biancotto, che ha presentato il documento (datato 15 maggio 2021), «Per una nuova fase della lotta democratica e antifascista», «unitario», preparatorio «XVII Congresso Nazionale ANPI», previsto per il 2022, dopo esser stato rinviato di un anno a causa della «pandemia»...

A livello provinciale si eleggerà il Direttivo, che poi sceglierà le cariche al suo interno (Segretario, Presidente...). Con un delegato eletto ogni venticinque iscritti, il Circolo bovesano ha diritto a nominarne due. È stato fatto notare come solo a metà dei componenti sia bovesana, con molte adesioni di residenti in altri Comuni vicini ma anche di altre Regioni... Con la «pandemia», e la riduzione dei «viaggi della memoria», sempre accolti dai volontari dell'ANPI (negli ultimi mesi limitati a scolaresche locali, ma prima costituiti, a volte, da interi pullman), un po' calato è il numero di «forestieri» che «prendono la tessera»...

Ughetta Biancotto ha puntualizzato il concetto della «libertà» che «si conquista dove non vai a ledere quella altrui». Ha ricordato la grande svolta del 2006, che ha garantito la sopravvivenza dell'ANPI: aprire alle nomine nei Direttivi anche a soci non stati «partigiani» (che cominciavano ad invecchiare e a morire)...

Si è sottolineato il «prestigio resistenziale» di Boves, unica città italiana ad avere la medaglia d'oro sia al «valor civile» che a quello «militare», con Marzabotto e Stazzema, fortunatamente avendo piante meno morti (nei due centri lungo la «Linea Gotica» furono sterminate intere comunità, a Montesole e nella frazione di Sant'Anna). Fondamen-



tali, per le decorazioni bovesane, furono le iniziative portate avanti negli anni Sessanta dal sindaco Giovanni Allasia, ex militare e partigiano.

La preoccupazione emersa tra i partecipanti all'incontro (ognuno arrivato da esperienze e formazioni diverse) è per una sensibilità generale che sembra sempre meno attenta alla memoria ed ai valori della Resistenza, con revisionismi e negazionismi, con razzismo strisciante, con formazione di estrema destra attiva, con la «Legge Zan» (che era contro ogni discriminazione, sessuale e non solo) affossata... Costerna che in margine a manifestazioni contro i «green pass» pandemici (visti molto male a «destra») non si trovi di meglio che «assaltare» la sede del sindacato CGIL, come si faceva un secolo fa, nel periodo precedente alla presa del potere fascista... Il Continente ed il Mondo vedono il crescere del con-

senso a partiti dal taglio «nazionalista-sovrano», con non poche «riabilitazioni» dei vari regimi di destra degli anni Trenta (sottolineandone i «meriti» che avrebbero avuto prima della guerra catastrofica scatenata).

Saluto ha portato il, confermato, presidente del Circolo, sorridente ed in forma, per quanto concede una età che sta per tagliare il traguardo dei novantotto anni (classe 1923). Ha ricordato ancora il suo recente incontro, da uno degli ultimi «testimoni» rimasti, con i giovani rivoiresi, durato un intero pomeriggio, sollevando molta attenzione, come tutti quelli portati avanti, con impegno, in questi ultimi anni, dedicandovi le sue ultime forze... Al suo fianco sedeva Italo Giubergia, ottantenne, socialista, una delle lucide memorie storiche locali...

Il professor Giorgio Casiraghi ha esortato i componenti del Circolo a conti-

nuare questo lavoro nelle scuole...

In realtà si paga una memoria non sempre curata con lo spessore che sarebbe servito, con la «guerra civile» che par continuare, portata avanti dagli «eredi», da figli e nipoti, dei protagonisti, con una popolazione che non ha dimenticato le sofferenze vissute in quegli anni, non accusandone solo fascisti e tedeschi... Lontana, come sempre, come non mai, pare una «memoria condivisa» nazionale, almeno in qualche modo, un dialogo... Ci si scambia, con veemenza, tra le parti, la accusa di «illiberali-

simo»... All'antifascismo di una parte si contrappone un anticommunismo che è stata aggregazione, altrettanto «trasversale», di varie forze politiche nel dopoguerra...

Sergio Cavallera, novantenne, adolescente negli anni della guerra ed occupazione tedesca, ha esortato ad aver attenzione a chi ha sofferto in quel periodo...

Negli iscritti dell'ANPI continua a serpeggiare la perplessità verso il processo di «riconciliazione» bovesana con i «tedeschi» (rappresentati dai bavaresi di Shondorf Am Ammersee, la cittadina dove è sepolto, per puro caso, Peiper, l'ufficiale autore della prima rappresaglia-rastrellamento su Boves, il 19 settembre 1943). Era ben intuibile già seguendo gli interventi alle recenti commemorazioni-celebrazioni di Ughetta Biancotto...

Furenti la Associazione (che rivendica il suo non essere «partito politico», ma gruppo reducistico-combattentista, sostanzialmente non diversa dalla «Associazione Nazionale Alpini») è stata per invito a Cuneo, ad un convegno, di uno dei leader delle tante piccole formazioni della estrema destra nazionale (ma spaventano anche prese di posizioni di partiti dal ben altro successo elettorale...). Angosciano gli «ordini del giorno» nei Consigli comunali che condannano sia fascismo che comunismo... I comunisti furono una delle componenti fondamentali della, articolata politicamente, arrivando sin ai filomarchici di Ignazio Vian, di «Mauri», Enrico Martini

(medaglia d'oro), e dei suoi «autonomi», di Edgardo Sogno, candidatosi, poi, nel centrodestra...

Si «palpa» chiara la sofferenza di componenti ANPI durante le commemorazioni delle vittime delle «foibe» istriane, italiani uccisi dai partigiani jugoslavi, «titini», comunisti, che vedono tra i protagonisti esponenti delle destra, locale e nazionale, ma che coinvolge Amministrazioni (quella bovesana inclusa) ed anche popolazione «non politicizzata» (almeno «non nettamente politicizzata»)...

Diego Fornasari ha esortato l'ANPI ad essere «centrale» in celebrazioni resistenziali e commemorazioni, come è nell'Emilia delle sue origini, con un «taglio» di questi appuntamenti molto modificato negli ultimi anni, a cercar nuovi «spunti», lasciando ai margini la «memoria partigiana»...

Alla fine votazione unanime ha confermato nel Direttivo i «volontari sempre presenti», che hanno tenuto aperta la «sede» (anche di «combattenti e reduci», con le sue fotografie ed i suoi cimeli, ricordi) costantemente, tutti i sabati e le domeniche mattina (tra le 10 e le 12), se non nei momenti in cui le «regole sanitarie» lo rendevano impossibile: Barbara Brunetto, Diego Berra, Diego Fornasari, Giorgio Casiraghi. A loro si è affiancata Enrica Giordano, altra ex coordinatrice della «Scuola di Pace», che sta curando pubblicazione, sul settimanale diocesano, a puntate, delle memorie della pittrice partigiana Adriana Filippi, la cui raccolta in un volume è prevista nei prossimi mesi. Le due donne (notoriamente son tempi in cui, in Italia almeno, si fa molto più attenzione alle «quote rosa» che a quelle «azzurre») son state nominate delegate al «Congresso» (previsto per febbraio)...

Alla riunione era disponibile, oltre a «calendario» che raccoglie gli episodi principali dei venti duri mesi di guerra, in Provincia, la nuova versione, a colori, con fotografie di Michele Siciliano (non titato), di «Impressioni - Momenti di Vita Partigiana», il libro, recentemente ripubblicato dalla Amministrazione comunale, protagonisti pitture e disegni (centocinquanta circa in tutto) di Adriana Filippi (un «affresco» assolutamente «unico» a livello nazionale, cui, si spera, prima o poi si troverà spazio adeguato)... In introduzione è riflessione, su tali opere, che sempre colpiscono i visitatori (e ben lo sanno coloro stati nel Direttivo della «Scuola di Pace»), del Presidente della Repubblica Sandro Pertini, uno dei leader della Resistenza, venuto a Boves a fine anni Settanta, oltre che del Sindaco, di Ughetta Biancotto, dello scomparso comandante partigiano in Bisalta («GL», «Giustizia e Libertà») generale Carlo Oberti, del critico, apprezzatissimo negli scorsi decenni, anch'egli defunto, Michele Berra (oltre che di estratti di cronaca raccolti dalla attenta volontaria in Biblioteca Marisa Baudino)...

## NOTIZIE IN BREVE

### Serata sull'Afghanistan, con Emmaus

Appuntamento di Emmaus Cuneo (con la «Suola di Pace») è proposto all'Auditorium Borelli, la sera di venerdì 3 dicembre, alle 21. Si tratta di un incontro per conoscere la situazione dell'Afghanistan (dopo il ritiro delle truppe americane ed il ritorno al potere dei «Talebani», estremisti religiosi, quest'estate), a sostegno delle donne, dei bambini e dei civili in genere di quel Paese. Il titolo scelto è proprio «Afghanistan, la Resistenza delle donne». L'ingresso è libero, con il «green pass» obbligatorio

### Festa del «Gruppo Alpini», con votazioni

Il «Gruppo Alpini» bovesano, che cerca, come tutti, di «ritornare alla socialità» (con la prudenza che ancora serve) ripropone, dopo anno «pandemico», la sua festa, occasione, anche, per il «rinnovo delle cariche sociali», che la situazione ha prorogato. L'appuntamento, come sempre, è per l'8 dicembre, «l'Immacolata», mercoledì, alle soglie del periodo natalizio. La sede sarà aperta dalle 8 alle 12 per le votazioni del Direttivo, in carica dal prossimo 2022 al 2024. La «Messa», sempre «itinerante», quest'anno sarà a San Mauro, alle 9. Alle 12 un «servizio navetta» agevolerà lo spostamento al ristorante «Picchio Rosso», di Roata Chiusani (Centallo), dove, in tutta «sicurezza», vi sarà il «pranzo sociale», la lettura della «relazione morale» del Capogruppo, lo scrutinio. Informazioni sono in sede (ai Cerati di Boves, Via Polveriera 3, ex scuola elementare frazionale), tutti i martedì e venerdì sera, dalle 20,30.

## E' TORNATA LA «COLLETTA ALIMENTARE»



Sabato 27 novembre è ritornata (sempre con ottimi risultati di «raccolta»), nei supermercati bovesani (quattro, nelle vie di accesso alla città), la annuale «Giornata Nazionale della Colletta Alimentare» (prodotti base, di poco costo e lunga conservabilità), con ricavato destinato alla Caritas ed alle Opere Assistenziali, alle persone in difficoltà (che la situazione degli ultimi mesi non ha certo ridotto). Nonostante i mesi di «pandemia», di «chiusure», «traumatiche», conforta vedere, in questo periodo di «tentativi di ripartenza», i vari volontari che non han perso «smalto e voglia di fare, di impegnarsi» («Sezione AVIS» in testa), tanto da riuscire, persino, nella circostanza, a sostituire quella che è stata una «colonna», sempre, dell'iniziativa, il locale «Gruppo Alpini» (che quest'anno non ha potuto partecipare)... Con le «regole pandemiche» tutti i «volontari» si son dovuti sistemare «fuori» dei supermercati, a parte al «Prestofresco», che li ha accolti nello, spazioso, «corridoio» di accesso...

Organizzata da Enrica Marianna Di Ielsi, ha avuto come protagonista, insieme ad associazioni cuneesi, lo studioso e musicista Giovanni Cerutti

# Giovedì 25 novembre serata dedicata alle donne

In occasione della «Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne», il Comune di Boves ha organizzato, la sera del 25 novembre, nel riaperto Auditorium Borelli, coi consueti attenti controlli dei «green pass» all'ingresso. Gli «onori di casa» sono stati dell'assessore Enrica Marianna Di Ielsi, sempre attenta a queste tematiche (è lei a curare la presenza delle «scarpette rosse», anche piccole, per ricordare sevizie sui bambini, ai Consigli comunali che si tengono in questo periodo). Buona è stata la presenza di pubblico (tenendo conto del momento di difficile tentativo di «ripartenza» dopo le «chiusure» per la «pandemia»), con partecipazione (per tutto inferiore al passato), come spesso capita in iniziative culturali, non solo bovesana.

L'Assessore ha ringraziato l'intervento della nuova coordinatrice della «Scuola di Pace» Alessandra Liberio, dalla presidente provinciale dell'ANPI Ughetta Biancotto, del maresciallo dei Carabinieri Alessandro Dall'Amico, con la moglie, del presidente del Circolo Pensionati Sergio Cavallera, novantenne... Parlando anche da «avvocato», ha invitato alla solidarietà, al diritto alla «denuncia», al sostegno, anche economico, alle vittime... Ha ricordato i fenomeni di «transfobia» ed «omofobia»... Ha seguito la proiezione del breve spot realizzato, un an-



no fa, dal «Centro Antiviolenza del territorio di Cuneo», dal «Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese», da «Telefono Donna Cuneo» e, soprattutto, dalla «Cooperativa Sociale Fiordaliso». Son state ricordate le argomentazioni della scrittrice sarda Michela Murgia, femminista a tutto tondo, con le donne che lavorano molto più dei maschi, cariche di responsabilità anche casalinghe... La presidente di «Mai + Sole», Adonella Fiorito, ha ricordato l'evolversi della attività della sua Associazione, operativa e «di ascolto», di sostegno legale (anche qui operano avvocati, «al femminile»), ma, anche, economico... Ha sottolineato l'impor-

tanza, per donne vittime di violenza, di un «reddito di libertà», di prestiti, onde non renderle facile preda di ricatti...

Poi il palco è stato del musicista (e storico), insegnante, Giovanni Cerutti, nei panni, che ama, di «Barba Gioanin è cantastorie», cultore della memoria storica cuneese di origini bovesane. Nipote del maestro Dino Cerutti (non a caso anima della «Corale di San Carlo», altro «musicista-intellettuale, oltre che assessore e vicesindaco a Boves), con la figlia dipendente comunale bovesana, «Barba Gionin» ha proposto un vasto repertorio di canzoni piemontesi dal medioevo alla musica d'autore italiana del Novecento, un «viaggio

attraverso la musica e la storia per parlare del valore e della bellezza delle donne». È partito con «La bergera» («A l'ombretta del bisson»), brano tradizionalissimo, per passare alla settecentesca «La bela Carolin» (su principessa sabauda, appena diciottenne, figlia del re Vittorio Amedeo III, che saluta, struggente, Torino per andar sposa a Dresda, in Sassonia, dove morirà l'anno dopo, in epidemia di tifo), a «Zolichœur» (che una storia di amore a lieto fine ogni tanto si va), a «La camisi-a» («La camicetta») di Nino Costa (1942), a «Amore mio non piangere» (brano popolare nel repertorio Giovanna Dafini mondina novecentesca, partigiana e cantante), a «La

canzone della Lega» (quella famosa che recita i versi riportati anche nella locandina della serata, «Sebbene che siamo donne, paura non abbiamo»), a «La faseusa» (del 1936, parole di Carlo Barretti, musica di Vittorio Baravalle, confessione di giovane «modista»), alla famosa «Piemontesina» (di Enri-

co Frati e Giovanni Raimondo), a «Mé ideal» (delicato capolavoro di Ermenegildo Carosio, del 1907), a «Pocionin» (nel repertorio di Mario Piovano), a «Paesanella» (del 1935), per terminare con la celeberrima «Mamma» (del 1940, di Bruno Cherubini e Cesare Andre Bixio)... A qualche bovesano presente

è dispiaciuta, anche viste le origini del protagonista, la assenza di qualche tipica canzone locale (come di Pierino Vallauri, di cui il prossimo anno si celebrerà il secolo dalla nascita), ma, onestamente, non ce ne vengono in mente di dedicate alle donne...

ATos

## «BAGNA CAODA» AL «CENTRO INCONTRI» DI FONTANELLE



Sabato 20 novembre si è tenuta, nel rispetto delle vigenti regole della emergenza sanitaria, la riuscita e partecipata, «Giornata della bagna caoda» al «Centro di Incontro Pensionati Fontanelle» (nella fotografia è lo staff dei membri del Direttivo e di alcuni volontari che hanno cucinato e servito un «ottimo ed abbondante» pasto).

Francesco Oberto

Nel locale è ripartito, a novembre, il «corso di ginnastica dolce», per anziani, riservato ai soci, ogni venerdì dalle 14,45 alle 16 (informazioni dal presidente Tomaso Politano, al 347.2722393).

# AREA Plus<sup>+</sup>

ESPLORA, GIOCA E VINCI!

TANTISSIMI BUONI DA 10 EURO  
DA SPENDERE SUBITO






scopri come registrarti

www.scmondovicinorp.it

Regolamento completo su [scmondovicinorp.it](http://www.scmondovicinorp.it)  
Montepremi complessivo: 156.550,00 €. IVA non esposta.

# Per Natale Ti meriti IL MEGLIO

Fai shopping nei negozi della tua città



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI CUNEO

Alba • Bra • Carrù • Ceva  
Cuneo • Dogliani • Fossano  
Mondovì • Saluzzo • Savigliano



SCOPRI TUTTE LE INIZIATIVE PER QUESTO NATALE!

Non andare lontano, i regali sono **sotto casa**  
Se alzi gli occhi, **le luci** ti guidano verso le vetrine  
Mentre guardi dentro, **un sorriso** ti invita a entrare



[bit.ly/30Xr507](https://bit.ly/30Xr507)



DOMENICA 5 DICEMBRE L'INIZIATIVA ACCENDE IL NATALE CHIUSANO

# Chiusa Pesio torna «Paese incantato»

Domenica 5 dicembre a Chiusa di Pesio torna «Nel paese incantato», l'atteso evento frutto della collaborazione sinergica tra Pro loco Turismo in Valle Pesio, Amministrazione comunale, Associazioni e gruppi informali di cittadini. A partire dalle 14.30, la magia del Natale trasformerà il caratteristico centro storico del capoluogo, Bandiera Arancione del Touring Club, in un paesaggio fiabesco, indimenticabile. I visitatori troveranno fantastiche iniziative ad accoglierli: l'arte e l'artigianato, gli antichi mestieri, i presepi del mondo di EquAzione, l'animazione per i più piccoli e i presepi alla finestra nel Ruset, l'imprendibile appuntamento che dal 2005 attira sempre più visitatori, an-

che da fuori Regione.

## Un borgo a misura di bambini

Il risultato sarà una Chiusa di Pesio più suggestiva che mai e a misura soprattutto dei più piccoli. I bambini potranno consegnare la letterina (ricordati di scrivere il tuo indirizzo e Babbo ti risponderà!) direttamente a Casa di Babbo Natale, in via Recinto, e incontrarlo in paese a bordo della carrozza trainata dagli asini, insieme alla sua inseparabile collaboratrice, l'elfo Sugarplum Mary. Inoltre, caccia al tesoro nel Ruset con le educatrici del Baby Scarabocchio (su prenotazione nei giorni feriali al 3205719872, dalle 7.30 alle 19) e

attività assistite con giochi ecologici e handmade.

## Musica e degustazioni

A impreziosire ulteriormente la giornata, ci penseranno il concerto della Banda Musicale «Guido Vallauri» di Chiusa di Pesio e le note rock di The Jackpot Band, il gruppo attivo da quasi vent'anni sia in Italia sia all'estero formato da quattro musicisti professionisti che non hanno bisogno di presentazione: Roberto Bella (Trelilu), voce e chitarra acustica; Enrico Gosmar (Lou Dalfin), chitarra elettrica e cori; Marco Giaccardi (Cani Sciorri), basso; Renzo Coniglio (60/70 Rock Band), batteria e cori. Per i più golosi,

non mancheranno momenti di convivialità a base di street food gratuito messo a disposizione dalle varie associazioni che collaborano all'evento: vin brulé, cioccolata calda, tè, panettoni, caldaroste e caramelle invaderanno di invitanti profumi il centro cittadino.

## Il maestoso albero fatto a maglia

Dopo un crescendo di musiche ed eventi, il vero momento clou de «Nel paese incantato» arriverà all'imbrunire, con l'accensione in piazza Cavour del maestoso albero fatto a mano, frutto di un anno di lavoro da parte delle sapienti mani del gruppo «Filo che passione» e

numerose volontarie: 392 quadretti realizzati a maglia, 4 metri di altezza e quasi 3 di larghezza, poggiati su una struttura realizzata e donata da una ditta di

Chiusa di Pesio. Una meraviglia per gli occhi di grandi e piccini che lascerà a bocca aperta il pubblico e accenderà ufficialmente il Natale chiusano.

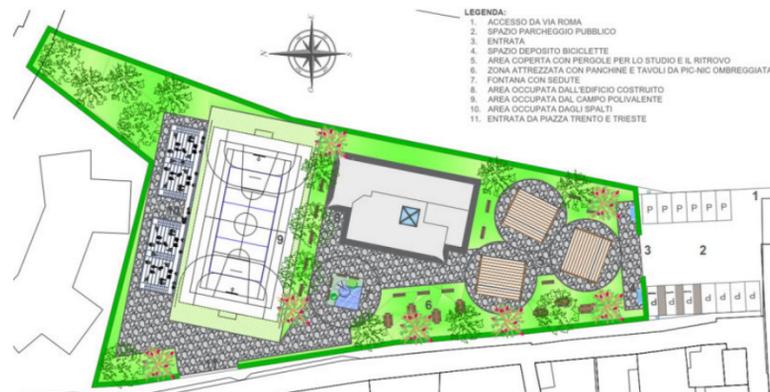


## L'IDEA DI UNA STUDENTESSA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO

# La «nuova» piazza Aldo Viglione ... secondo Alessia Bongiovanni

Roberto Formento

Le idee «giovani» sono spesso vincenti, e rappresentano spunti interessanti per chi amministra, chi gestisce la cosa pubblica o chi vive da protagonista i processi decisionali di un paese. Dialogare con le nuove generazioni spesso non è semplice, ma diventa proficuo quando la spinta arriva proprio da loro. Un bell'esempio di questo percorso virtuoso ci è arrivato proprio in questi giorni: il sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino - unitamente al geometra Marco Audisio, responsabile dell'Ufficio tecnico comunale - ha incontrato Alessia Bongiovanni, neo-diplomata (a pieni voti: cento su cento) all'Istituto Bianchi-Virginio di Cuneo, che ha presentato un'idea di riqualificazione di piazza Aldo Viglione elaborata in occasione dell'esame di maturità. «Ho frequentato il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio presso l'Istituto Bianchi-Virginio a Cuneo - racconta Alessia - Per l'esame di maturità ognuno di noi aveva una traccia da seguire: a me è stata assegnata la progettazione di un Centro polifunzionale giovanile, in un lotto destinato ad attrezzature di interesse pubblico, in un Comune a nostra scelta. Vivo a Chiusa Pesio da quando sono nata, e allora ho pensato: perché non realizzarlo proprio qui? Ho scelto piazza Viglione innanzitutto perché mi è sembrato il posto ideale, nel centro del pae-



se, accessibile a tutti. Oggi la piazza è sterrata, da riqualificare: e nel Piano regolatore comunale è inserita in una zona di interesse perfetta per la tipologia di progetto». Nella piazza, secondo le linee del progetto, sorge il Centro polifunzionale - come da traccia assegnata - con destinazione ricreativa e di aggregazione, oltre ad un bar e un'area sportiva attrezzata. Un'idea progettuale che ha trovato riscontri favorevoli nell'Amministrazione comunale, che ha voluto incontrare Alessia: «È stato un vero piacere - ha dichiarato il sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino - e un momento di confronto importante, su un progetto al quale stiamo lavorando come amministrazione (la riqualificazione di piazza Viglione è infatti una delle opere in programma, con un importo preventivato di 260 mila euro, ndr). Con la promessa di proseguire lo scambio di idee, invito tut-

ti i giovani a pensare al Comune come a una casa in cui proporre e dialogare: non tutto quello che vorremmo è realizzabile, ma è dai sogni che nasce la realtà». Sogni - che da sempre muovono il mondo - ma anche tanto lavoro ed impegno: «L'idea progettuale - conclude Alessia Bongiovanni - è stata il culmine di un lavoro di cinque anni. Ci

ho messo tutta me stessa, e sono felice ed orgogliosa dell'incontro in Comune. Ora sto seguendo il percorso di praticantato come geometra, e nel frattempo studio all'Accademia delle Belle Arti di Cuneo, indirizzo Design. Ed anche in questo caso ce lo sto mettendo tutta per cercare di fare bene!». Il percorso è sicuramente ben avviato: in bocca al lupo!



## SINERGIA TRA PARCO, COMUNE E OPERA PIA

# Frana verso Pian delle Gorre: si valuta come intervenire

Non sarà un'operazione semplicissima e nemmeno immediata, il ripristino della strada che dalla Certosa di Pesio sale fino al Pian delle Gorre. A seguito delle abbondanti piogge di metà novembre, un grosso macigno si era distaccato dalla ripa in località Malavalanca e, rotolando verso valle, aveva causato danni notevoli, l'abbattimento di diversi alberi, una buca profonda sul manto stradale in asfalto e in danneggiamento di uno dei muri di contenimento della ripa verso il torrente. Immediata l'ordinanza da parte del Comune di divieto di accesso e di circolazione veicolare e pedonale nel tratto dal bivio che conduce al Villaggio d'Ardua, nei pressi della casetta delle guardie fino a Pian delle Gorre. La strada è classificata come «vicinale ad uso pubblico», e quindi in riferi-



mento all'evento franoso si innestano più competenze, pubbliche e private: «Stiamo ragionando con il Comune e con la proprietà dei terreni, che sono in capo all'Opera pia parroci - ha spiegato il direttore dell'Area Protetta Alpi marittime, Luca Gauto - per l'intervento di ripristino. Noi come Parco non abbiamo competenze sulla manutenzione delle strade. As-

sieme alla proprietà dovremmo inoltre valutare se ci sono altre situazioni a rischio come quella che si è già verificata. Nelle prossime settimane verranno definite le modalità operative per il ripristino stradale: difficilmente i tempi saranno brevi, vista la stagione, il freddo e le prime nevicate probabilmente si inizierà il lavoro nella prossima primavera».

r.f.

## Lavori alle sponde del Pesio: slitta la conclusione

Secondo le intenzioni iniziali l'operazione doveva chiudersi in autunno, ma «motivi tecnici» fanno slittare ancora la conclusione dell'intervento in corso sulle sponde del Pesio, con contestuale riduzione ad una corsia della Strada provinciale 5, tra il ponte di via Roma e quello di via Circonvallazione Vigne, nei pressi del quale sono ancora in corso - da parte della Provincia - i lavori che hanno preso il via in estate. I tempi lunghi che inevitabilmente stanno determinando disagi alla circolazione stradale - ha chiarito l'assessore Luca Macario in Consiglio comunale -, sono determinati principalmente motivi tecnici: il fine di un corretto ancoraggio delle sponde occorre necessariamente attendere l'indurimento del cemento che è essenziale per la tenuta dei cavi di ancoraggio. La messa in sicurezza delle sponde del Pesio è una delle opere pubbliche più importanti e

complesse a favore del paese: 1,3 milioni (con fondi ministeriali) per questo primo lotto, per la realizzazione di una berlinese in micropali per circa 35 metri verso valle, a partire dal ponte di via Roma, e contestuale riprofilatura della scarpata con una scogliera. Nel 2022 il Piano delle opere pubbliche prevede un secondo cantiere, altrettanto strategico per la messa in sicurezza del centro: 3 milioni e 250 mila euro già stanziati (sempre tramite ministero, in arrivo dalla Regione Piemonte nell'ambito delle progettualità per la mitigazione del rischio idrogeologico) per proseguire l'intervento di sistemazione sponde, e per la demolizione dell'attuale ponte di via Mondovi con ricostruzione di un nuovo manufatto a campata unica, e contestuale regolarizzazione della sezione idraulica del torrente. Per questo secondo intervento si sta concludendo l'iter progettuale.

r.f.

Nella sala parrocchiale, sabato 4, domenica 5 e martedì 7, con «green pass» e mascherina

# Amici del Teatro: Il sosia

La Compagnia teatrale beinettese «Amici del Teatro», con i «teatri» che hanno, finalmente, riaperto (sperando non ci siano altre «chiusure»), ripropone lo spettacolo applaudito nelle settimane di inizio 2020 (debutto il 1° febbraio, replica il giorno dopo) precedenti l'arrivo del «contagio da COVID», che ne ha bloccato, fatto annullare (nella maggior parte dei casi), varie successive repliche... In uno scenario ancora «pandemico», con la «quarta ondata COVID» alle porte, ai confini (in Francia parlano di «quinta ondata», leggiamo), l'appuntamento è con tutto il rispetto delle norme sanitarie, nei giorni della «Immacolata», di ufficiale inizio del «periodo natalizio», partendo nel fine settimana precedente, ancora in «casa loro», il «Teatro parrocchiale» beinettese. Il «titolo» in cartello è sempre «Il sosia», commedia comica e brillante in tre atti di Franco Roberto (uno dei maestri del genere, comicità, a livello nazionale). L'ingresso è libero (libera offerta), con prenotazione obbligatoria. Le date proposte sono sabato 4 dicembre alle 21, domenica 5 alle 15, martedì 7 alle 21. I posti, numerati, vanno prenotati, da sabato 20 novembre, al «Teatro», il mercoledì ed il sabato dalle 15,30 alle 18, oppure telefonicamente, al 334.1420076, da Luciana Garelli (ex amministratrice comunale,



una delle «anime del Gruppo»), lunedì, martedì e venerdì, dalle 14,30 alle 18. Si ricorda che l'accesso è consentito alle persone in possesso di «green pass», da esibire all'ingresso, e con mascherina protettiva (che protegge soprattutto gli altri).

La trama scorre via veloce, fluida, divertente come sempre, ben congegnata, con il meccanismo, stavolta, de «la fortuna del principante»: un imprenditore è in grosse difficoltà economiche e si fa sostituire da un «sosia» che, del tutto inesperto, riesce ad azzeccare le giuste mosse e mettere tutto a posto... Protagonisti sono nomi noti del gruppo, con qualche novità: Gianni Perlo (vero «cardine»), Ma-

## PRESEPI: ISCRIZIONI SIN ALL'8

Gli «Animatori dell'Oratorio beinettese» ricordano la quinta esposizione di «Presepi in Crusà». Si svolgerà dal 18 dicembre al 9 gennaio nella chiesa della Confraternita di Santa Croce, detta «Crusà», su Via Roma (8). Per poter esporre la propria opera è necessario iscriversi telefonicamente (solo tramite Whatsapp) al 338.3000700 oppure compilando direttamente il form dedicato. <https://forms.gle/ZTynEkKxJrYDAVA>. La partecipazione è libera, aperta a tutti e gratuita. I termini dell'iscrizione, prorogata dal 2 dicembre all'8. Le opere potranno essere consegnate o montate in loco sabato 11 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30 (o in altro orario concordato con gli organizzatori). Per qualsiasi altra informazione riguardante l'esposizione si deve telefonare al 340.2247474. Sono ammesse opere in tutti i materiali e tutte le tecniche, con solo la richiesta di essere «rispettosi del tema sacro».

## PRANZO SOCIALE E «PREMIAZIONI» DELL'AVIS



La sezione AVIS di Beinette (fondata nel 1976) ha invitato al «Pranzo sociale 2021» (quarantacinquesimo anno di attività), domenica 28 novembre, al ristorante «Da Nona», preceduto da Messa nella Parrocchiale beinettese, con una buona partecipazione di soci, amici e parenti (tenendo conto del «numero limitato» possibile, con «green pass» obbligatorio). Durante il convivio vi son state le premiazioni dei soci benemeriti e la consegna delle borse di studio a donatori o loro figli. Si sperava, nella giornata, anche di procedere al rinnovo del Direttivo, ma la «tempistica» non ha concesso: per sapere i nomi dei nuovi «vertici» della «Sezione» bisognerà attendere l'inizio dell'anno prossimo, dopo l'Assemblea (aggiungeremo e dettaglieremo)...

Appuntamento in Biblioteca Civica, venerdì 3 alle 16,30, con il ciclo «Nati per leggere». Ospite è «Noau – Officina Culturale», con lo spettacolo «Una paesaggio ad ogni pagina»... (Ingresso gratuito con prenotazione, informazioni allo 0171.384857).

resa Costamagna (la fedele segretaria, Fernanda Maggiani, di Riccardo Bonelli), Angelo Bracco (Vittorio Quadri, detective), Claudio Rostagno (Luciana Gottardi, la fidanzata di Bonelli), Luciana Garelli (Orsola Gottardi, madre della fidanzata), Valer Mocca (il banchiere Aldo Grifoni) e Federica Busciglio (la giocatrice Gabriella Negri), con Vanna Rebuffo suggeritrice. Due nomi sono «a sorpresa», indicati in locandina solo

con punto interrogativo: si tratta delle «doppie parti», con Gianni Perlo che interpreta i ruoli dei due protagonisti, ovviamente, l'imprenditore ed il sosia, e con Federica Busciglio a sostituire Vilma Ghigo (che quasi due anni fa, ha offerto deliziosi «cammei», della «giocatrice» e della commissario di polizia Efisia Tartufoni)... Continua quindi, «tamponata», la richiesta di «anno sabbatico» (diventata biennio, an-

che per la «pandemia») di due storici protagonisti di primo piano del sodalizio: i peveragnesi Vittorio Toselli e Beppe Bersano. Non sempre a vedere il lavoro finale presentato sul palcoscenico si riesce a focalizzare bene quanto tempo ed impegno richieda arrivare a simile risultato «da applausi», con bei «copioni» che, però, «mettere in scena» (anche cambiando «organici») non è proprio «bere bicchiere d'acqua»...



Estetica Dentale



Studio Odontoiatrico a Peveragno

Via Giorgio Giorgis, 51 - PEVERAGNO (CN) tel. 0171/339224 [www.esteticadentale-peveragno.it](http://www.esteticadentale-peveragno.it)

La «trippa» protagonista, in manifestazione che ha saputo affrontare la, perdurante, «emergenza sanitaria», con momenti anche culturali, tante collaborazioni

# Piacevole e corale «Fiera di Sant'Andrea»

Adriano Toselli

Importante è, in manifestazioni all'aperto, in ogni periodo dell'anno, il tempo atmosferico. Quello di domenica 28 e lunedì 29 novembre è stato delizioso, con sole e venticello freddino (ricordiamo che il periodo «pre natalizio» spalanca quella «porta dell'inverno» che comincia a «schiudersi» ad inizio novembre). Quindi successo ha avuto la peveragnese «Fiera di Sant'Andrea», ritornata dopo anno di «sospensione pandemica», alla «seicentoventiquantesima edizione», sempre tenendo presente che, per ogni cosa, le «cifre», dopo quanto vissuto in questi mesi, son più basse, la partecipazione, con una «socialità», anche psicologicamente, messa a dura prova... Non ci par di avere letto troppe statistiche a riguardo, ma riteniamo di poter ipotizzare che le «partecipazioni» si riducessero anche in passato, durante e dopo le «epidemie»...

Molto a tema «natalizio» (con tanta attenzione alle eccellenze gastronomiche ed agricole del Cuneese) son state le «banarelle», distribuite, con buoni distanziamenti, dalle porte di Piazza Santa Maria sin alla altezza di «Casa Ambrosino»...

Centrale, a fianco dell'Amministrazione comunale, è stata la Pro Loco, ma, e ben si vedeva in Piazza Toselli, uno degli aspetti migliori che si scorge (come già visto alla «Sagra della fragola» di giugno ed alla festa patronale, la «Madonna del Borgato» in versione «campestre», di settembre) è una certa voglia di collaborare quasi di tutti: a servire il «pranzo» (davanti al municipio e sotto le sue arcate, con tanto «coperti»), portata per portata, vi erano stand dei principali Comitati frazionali (San Magno, San Lorenzo, Montefallonio, Madonna dei Boschi...)... Non è già poco dopo anni di divisioni verticali e scontri (ancora lungi dal essere vicini alla fine, pare, guardando «la politica»)...

Centrali son state le tradizionali «trippe», in due antipasti, nel minestrone, in umido, prima di formaggi, torta di mele e, a ricordar che siamo sulla «Porta del Monregalese», le «cupete» (ad appena 16 euro complessivi, bevande escluse).

I componenti della «Pro Loco», in tenuta «agreste», hanno cu-



## «SANTA CECILIA» DELLA «BANDA MUSICALE»



Prima del «Pranzo di Sant'Andrea», nella mattina di domenica 28, nella stessa Piazza Toselli, la «Banda Musicale di Peveragno» ha offerto il suo consueto concerto di «Santa Cecilia». Il sodalizio ha compiuto il suo abituale percorso nelle strade, tra cimitero (a rendere omaggio ai musicisti scomparsi) e Parrocchiale di Santa Maria (per la Messa finale). Ha dato fondo ai suoi pezzi migliori (specie nel concerto in Piazza Toselli), andando da «San Domenico Savio» (al cimitero ed in chiesa) ad «Arizona», «Bitter», «Michigan», «Monviso», «Augusta», «Nurse», «La vita è bella», «Wien bleibt Wien», «Vienna resta Vienna» (in Piazza), a «Inno a San Michele» (in chiesa)...



**Cena sociale della «Compagnia del Birùn»**  
Dopo l'annullamento dell'anno scorso (il programma ridimensionato e le Assemblee fatte «on line») la peveragnese (ma aperta al mondo) «Compagnia del Birùn» ha annunciato il ritorno della cena sociale tradizionale di inizio dicembre, alla «Osteria della Badessa» di Montefallonio, la sera di venerdì 3 dicembre. Molta è la soddisfazione della Presidente nell'anticiparci il «tutto esaurito» dei posti a disposizione già una settimana prima della serata (ovviamente si terrà seguendo tutte le norme sanitarie della perdurante «emergenza»).

## NOTEVOLI «PRESEPI» IN VIA ROMA



È stata riproposta, alla tredicesima edizione, la «Esposizione dei Presepi» peveragnese (a cura della Pro Loco e dei Commercianti locali), stavolta in Via Roma 39 (in passato era in «Confraternita», il cui «comodato d'uso» per il Comune ci dicono scaduto). Si tratta del locale dove eravamo abituati a vedere le esposizioni di «Arte da parte», il gruppo, guidato da Franca Revelli, che si occupa di cucito e ricamo. Si è vista la solita profusione di fantasia, espressa in ogni tipo di materiale, con trentina di opere partecipanti. Ogni partecipante è stato premiato (cerimonia domenica 5, alle 17, durante la «accensione delle luci natalizie»), a partire dai primi tre.

## «AmiCorti» a Cuneo, sulla «Violenza contro le donne»

Venerdì mattina 26 novembre, nel Cinema Monviso di Cuneo, l'AmiCorti International Film Festival ha proposto un partecipato momento, ovviamente «cinematografico», con gli studenti, in occasione della «Giornata internazionale sulla violenza contro le donne», che ricorre ogni anno il 25...

## NOTIZIE IN BREVE

### Consiglio comunale il 30 novembre

Come tutti i Comuni della zona, anche quello di Peveragno ha convocato il Consiglio Comunale entro fin novembre, negli ultimi giorni, per martedì 30 novembre, nel tardo pomeriggio (causa incontro sulla agricoltura nel Salone di Casa Ambrosino, è logico ritenere), con la solita formula della «sessione pubblica», ma, in perdurante «emergenza pandemica», limitando i posti al pubblico (massimo dieci spettatori) e alla «stampa» (massimo tre giornalisti). La seduta (approfondiremo) è ancora proposta anche «on-line» sul canale Youtube del Comune. Uno dei punti interessanti è la approvazione della «revisione delle «quote capitarie» dei vari Comuni nel Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese», poi vi sono i «diritti sulle pubbliche affissioni», prima di passare ai «piatti forti», il «bilancio consolidato 2020» e le variazioni a quello di previsione finanziario 2021-23.

### Rotonda a Colombero; Il Sindaco «si defila», da incontro «in Provincia»

Dalla Opposizione peveragnese arriva interpellanza, al Consiglio comunale, per chiedere lumi su quello che è parso «repentino defilarsi» del Sindaco da una riunione in «Provincia», la scorsa settimana, appena vista la presenza di due consiglieri della Minoranza consigliere. Ne parleremo... Intanto il «Pasquino peveragnese» fuoreggia come non mai on line...

rato anche la distribuzione di caldarroste...

Nelle strade si son visti i componenti di Associazioni, a presentare la loro attività («Il Ricetto» sotto l'affresco di «Piazza XXX Martiri» restaurato, inaugurato nel pomeriggio del sabato, ne parleremo)... I soliti «volenterosi volontari» (componenti di varie Associazioni, in prima fila sembra «Compagnia del Birùn» e «Gai Saber») hanno tenuto aperti, come da anni si fa in questi momenti, nel pomeriggio di domenica, i «Musei Toselli e Bersezio» (uno dei protagonisti delle nostre «campagne» di fine Ottocento, non sempre proprio fortunatissime, in Africa Orientale, ed un commediografo torinese cresciuto ai piedi della Bisalta), in Casa Ambrosino...

Si son, di nuovo, tirati fuori vecchi trattori ed antiche macchine... Piazza XXX Martiri ha ospitato anche le esposizioni di animali di cascina... L'anziano sorridente, presenza fissa a queste manifestazioni in zona da anni, era in Piazza Toselli, a mostrar come si intrecciano cesti... Come ormai capita normalmente, lo «SMAC» («Spazio Movimento Arte e Cibo») di Via San

Giorgio, è stato, anche nella «Fiera», protagonista della parte «musicale» (e «conviviale»). Sabato sera 27 ha ospitato i «Rewind» (Luigi Bassignana, tastiera, Marco Chiavarino, chitarra, Diego Marabotto, batteria, e Germano Cometto, basso), con cena. Il menù del 29 è stato a base di trippe, ovviamente, con esibizione de «L'Ora Canonica», spettacolo a cura di Filippo Besone, Azio Citi e Luca Occeili.

### Arriva il «Natale»

Ora, domenica 5, si «accenderanno le luminarie natalizie», già predisposte («alberi luminosi» inclusi, per cui Peveragno è famosa) e ci si preparerà, sempre tenendo d'occhio le «evoluzioni pandemiche», sperando tutto sia «tranquillo», alle ambientazioni di mestieri tradizionale e del «paese come era», nel «Ricetto», le sere del 24 e 26 dicembre... Il prossimo appuntamento, domenica 5, l'anno scorso «on line», è in Piazza Toselli, con, dalle 14,30, la «Casetta di Babbo Natale», le «Majorettes», musica (Mariella Trapani), caldarroste e vin brulé, merenda (offerta dai «Fratelli Serra»). Le «Luci» saranno accese alle 17,30 (dopo la premiazione dei presepi alle 17).

UN IMPORTANTE SEGNALE DI RIPARTENZA PER LA CITTÀ

# Torna la 452<sup>a</sup> Fiera Fredda: la tradizione continua

Teresita Soracco  
e Francesca Barbero

Nella mattinata di venerdì 29 novembre si è tenuta nella sala consiliare del Comune la conferenza stampa della 452<sup>a</sup> Fiera Fredda. Sono intervenuti il sindaco Gian Paolo Beretta, il presidente di Atl Cuneo Mauro Bernardi, l'assessore alle Manifestazioni Alessandro Monaco e il presidente del Consorzio per la valorizzazione e tutela della chiocciola Guido Giordana.

Il sindaco Gian Paolo Beretta, ha aperto la conferenza stampa focalizzandosi su come in un momento difficile, e di ripresa, sia stato necessario dare priorità alla situazione sanitaria, e di riflesso al ruolo di polo vaccinale della Bertello, tralasciando, per il momento e almeno in parte, il discorso gastronomico. Per questi motivi l'Amministrazione ha scelto di puntare sul mercato straordinario del 5 dicembre e su una serie di eventi pensati ad hoc. La 452<sup>a</sup> Fiera Fredda è un segnale di rinascita importante per la città, una ripartenza per tutta la comunità borgarina che «con caparbietà ha saputo darsi da fare nonostante tutte le difficoltà portate dalla pandemia». Sulla caparbietà dei borgarini, uni-



Da sinistra: Alessandro Monaco, Gian Paolo Beretta e Mauro Bernardi

tamente all'attaccamento per il territorio, è concorde Mauro Bernardi, ex vicesindaco di Borgo ed ex presi-

dente dell'Ente Fiera Fredda, che ha sottolineato «il valore di portare avanti una delle fiere storiche più

antiche, mettendo al centro l'Helix Pomatia Alpina, prodotto principe e di eccellenza del territorio».

Una ripartenza, quella di oggi, possibile grazie alla sinergia tra Amministrazione comunale, Consor-

zio della chiocciola e tutte le associazioni e i volontari che mettono le loro energie per la riuscita dell'evento. È intervenuto poi l'assessore alle Manifestazioni Alessandro Monaco che ha presentato la rassegna di eventi e spettacoli che si terranno nella settimana dal 3 all'8 dicembre.

Si è quindi entrati nel vivo della tematica con Guido Giordana che ha presentato le iniziative a cura del Consorzio della Chiocciola. Tra queste «La sostenibilità dell'allevamento elico tradizionale e rapporti con l'ecosistema», convegno che si terrà sabato 4 dicembre, in Auditorium, organizzato in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il convegno sarà un momento importante per approfondire e riflettere sulle problematiche attuali legate al mondo dell'elicicoltura. Sempre a

cura del Consorzio l'organizzazione di prossime serate gastronomiche e l'allestimento di uno stand, nel cortile della Bertello (il 4, 5 e 8 dicembre), in cui si potranno degustare le lumache. Presenti anche Mario Bongioanni e Giovanni Steffeno dell'associazione Helix As, in prima linea nel settore della lumaca, un mollusco sempre più raro a causa di numerose malattie che ne impediscono l'allevamento a ciclo biologico completo. L'Helix Pomatia alpina diventa così un cibo raro e prezioso ed anche molto caro, da degustare in purezza ed in piccola quantità per assaporare al meglio la sua bontà.

«I prezzi delle lumache - dice Giordana - si aggirano intorno ai 30 euro per quelle di migliore qualità, sui 24-25 euro le altre». La 452<sup>a</sup> Fiera Fredda sarà inaugurata ufficialmente sabato 4 dicembre, alle ore 9,30, in Auditorium. Domenica 5, le bancarelle affolleranno le strade di Borgo per un mercato straordinario, mentre nel cortile di Palazzo Bertello si svolgerà il tradizionale mercato delle lumache. Per festeggiare il Santo patrono, alle ore 10,30 messa solenne presieduta dal vescovo nella parrocchia di San Dalmazzo.

## RICCO CALENDARIO DI CONCERTI

# Tutti gli spettacoli della Fiera

Blues d'autore per il concerto d'apertura della 452<sup>a</sup> Fiera Fredda. Venerdì 3 dicembre, in Auditorium, "Roby Salvai Ensemble": sul palco un sestetto di musicisti con esperienze internazionali, già al seguito di grandi nomi del panorama blues e jazz europeo. Al pianoforte Massimo Moriena, al sax Micky Chiaravallotti; alla batteria Luca Corongiu, al violino Giorgio Damiano, alle chitarre Pino Sardella ed infine al basso ed alla voce Roby Salvai tornato da qualche anno sui palchi dopo un ventennio trascorso tra Africa e Italia. L'Ensemble propone un rock blues italiano, un repertorio di inediti del leader Roby Salvai con spiccate influenze jazz e ampio spazio all'improvvisazione dei solisti. Atmosfere e arrangiamenti ricercati, ora tenui, ora graffianti.

La carovana degli artisti presenta "Suoni e voci a Borgo" Sabato 4 dicembre, ore 21, in Auditorium, un sogno immaginario di una carovana che viaggia e, cammino dopo cammino, arriva nei diversi

paesi e dona alla gente musica e bel canto. Per "Suoni e voci a Borgo" dalla carovana scenderanno artisti diversi: giovani musicisti, cantautori, baritoni, tenori leggeri, soprani e quant'altro. Claudio Calorio, ideatore del format, blogger, art director, presentatore tv; Giampaolo Orlandi tecnico audio, luci e regia; Serena Orlandi giovane cantautrice; Marlon Adriano, chitarra acustica, allievo dell'Istituto Musicale di Alba; Giulio e Mario Riolfo tromba più fisarmonica; Federico Ferrato, fisarmonicista virtuoso; Michelangelo Pepino tenore; Luca Barbieri baritono; Michelle Ruata soprano; Erica Santoro cantante melodica.

Domenica 5 dicembre si esibiscono in Auditorium, ore 21, i "Saber Systeme Ensemble". Nascono nel 2014, tutti residenti nell'ambito pedemontano del cuneese, hanno sviluppato una proposta musicale e culturale autonoma, caratterizzata da un lato da riferimento stretto alla musica, alla cultura ed alle lingue del proprio territorio transfrontaliero,

dall'altro lato guardando alla musica pop elettronica di oggi. Le lingue scelte per la propria espressione musicale sono quindi l'occitano e l'italiano, ma anche francese e spagnolo, con qualche accenno al "dioula" dell'Africa occidentale, lingua madre della cantante Fatima. In ambito musicale il gruppo mescola le radici della musica world e trad con l'elettronica del pop, con un marcato riferimento al pop dell'Africa occidentale e soprattutto della Costa d'Avorio.

Martedì 7 dicembre, ore 21, in Auditorium, "Sensazioni", Tribute Band Nomadi Ensemble. Michelangelo Banchio voce, Pino Sardella chitarra, Claudio Meirone tastiere e fisarmonica, Daniele Maranetto basso, Enzo Tumminello sax, Giorgio Audrito violino. La Band, in attività da molti anni, propone il miglior repertorio dei Nomadi, a partire dai brani storici di Augusto Daolio, fino agli ultimi successi. Inoltre compaiono spesso alcuni inediti scritti dal

cantante Michelangelo Banchio e arrangiati dalla band. Caratteristica peculiare del gruppo è l'impegno della solidarietà a sostegno di associazioni che operano sul territorio.

Lunedì 6 dicembre, ore 20.45, nella chiesa di Gesù Lavoratore, in occasione del quarantennale di fondazione, il Coro Polifonico Monserrato, con il patrocinio del Comune, propone "Lucio Violino Fabbri in concerto" con Massimo Germini alla chitarra. Lucio Fabbri è un polistrumentista, arrangiatore e direttore d'orchestra italiano. Ha prodotto e arrangiato numerosi brani di grande successo spaziando tra differenti stili musicali, fra i quali ricordiamo "Perdere l'amore", "La radio", "Le ragazze di Gauguin", "Il cielo d'Irlanda", "Spunta la luna dal monte"... Nel 2017 ha curato la produzione del primo lavoro discografico dei Mánéskin, "Chosen", che ha raggiunto il primo posto nelle classifiche di tutto il mondo. Ingresso gratuito, posti limitati. Prenotazione al 351/6607528.

## NOTIZIE IN BREVE

### La parrocchia celebra San Dalmazzo

Domenica 5 dicembre è la festa di San Dalmazzo, santo patrono della città e patrono secondario della Diocesi cuneese. La parrocchia si appresta a celebrarlo con una serie di appuntamenti. Giovedì 2 dicembre, ore 21, "L'amore prima di tutto!". Relatore: don Roberto Durbano - parroco nelle Comunità di Caraglio e cappellano della Confraternita di San Dalmazzo e della Santa Croce.

Venerdì 3 dicembre, ore 21, "Testimoni della gioia!", concerto spirituale del Trio Flarpinos. Voce e chitarra: Valeria Arpino, Alessia Musso (arpa) e Eugenia Ruggieri (flauto). Domenica 5 dicembre, Martirio di San Dalmazzo e compagni. Ore 10, preghiera di affidamento a San Dalmazzo. Ore 10.30, Messa solenne presieduta da Sua Eccellenza Monsignor Piero Delbosco con la partecipazione delle autorità civili, militari e di tutta la Comunità cittadina. Dalle 11.30 alle 18 venerazione delle reliquie del Santo. Ore 18, Messa e reposizione del reliquiario.

### "Sotto il segno della lumaca"

Torna la rassegna gastronomica che coinvolge ristoranti e trattorie con menù a base della "regina" Helix Pomatia Alpina e prodotti tipici. Per conoscere i ristoranti aderenti: [www.fierafredda.it/sotto-il-segno-della-lumaca](http://www.fierafredda.it/sotto-il-segno-della-lumaca)

## CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DELLA CHIOCCIOLA DI BORGIO E DELLE VALLI CIRCOSTANTI

Il Consorzio della Chiocciola contribuirà in modo determinante ad un'edizione della Fiera Fredda anche quest'anno sottotono per l'emergenza sanitaria. L'attuale situazione e alcuni problemi di natura organizzativa non hanno reso possibile la realizzazione dell'area espositiva all'interno del Palazzo Bertello, attualmente ancora utilizzato come centro vaccinale. Alcune iniziative verranno realizzate nel cortile esterno, dove ci sarà un punto vendita di lumache cucinate in varie modalità dagli chef Andrea del Ristorante Ruota Due di Andonno e Fabrizio del Ristobar Quaranta di Borgo. La somministrazione, sia da asporto che in piatti da consumarsi in loco, sarà effettuata dal Gruppo Amici di Borgo-nuovo. Nell'androne destinato di solito all'ingresso Fiera vi sarà un'esposizione vendita dei prodotti Slow Food della Condotta di Cuneo, presenti il castelmagno dell'azienda "La Meiro", i prodotti trasformati di agnello sambucano della macelleria Spada di Demonte, il presidio dell'aglio storico di Caraglio, il presidio dei mieli di montagna. Il Consorzio della chiocciola sarà presente in una casetta di legno nello spazio adiacente, adibita a punto informativo e alla vendita delle chiocciole dei propri elicicoltori. Il prodotto sarà contrassegnato con il marchio di garanzia oltre all'indicazione del produttore e del luogo di provenienza; sarà disponibile anche il salame di

# La lumaca ritorna "regina"

lumaca, una vera esclusività. Sempre nella stessa area troverete il chiosco delle birre del Trool, il Gruppo Alpini di Robilante con la somministrazione delle caldarroste e vin brulé e solo per la domenica, giorno della fiera, l'esposizione degli animali provenienti dall'azienda agricola Lovera dei Turutun. Sempre il giorno 5 si svolgerà nella stessa area il tradizionale mercato delle lumache. Nella mattinata di sabato 4 avrà luogo un interessante convegno in Auditorium, organizzato in collaborazione all'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, preceduto dall'inaugurazione ufficiale della 52<sup>a</sup> edizione della Fiera Fredda. Il tema sarà "La sostenibilità dell'allevamento elico tradizionale e rapporti con l'ecosistema". Dopo molti anni si è ricostituito un rapporto di collaborazione con un istituto di ricerca per effettuare approfondimenti scientifici sulle chiocciole. Grazie all'iniziativa e alla perseveranza del direttore generale dell'IZS di Torino, Dott. Angelo Ferrari, è in dirittura d'arrivo la costituzione di un Centro di Referenza Regionale per l'elicicoltura presso la Sezione di Cuneo. Questo prestigioso progetto verrà presentato nel corso del convegno alla presenza dell'As-



sessore alla Sanità della Regione Luigi Genesio Icardi.

Altro momento importante del convegno sarà la presentazione delle due proposte di legge presentate in Senato per regolamentare il settore elico, illustrate dai due rispettivi relatori: il senatore Mino Tarico e il senatore Giorgio Bergesio. Il Con-

sorzio ha già espresso numerose perplessità su alcuni punti; sarà un'occasione di confronto e di discussione. Approfondimenti sul tema della contrazione del patrimonio elico in natura, anche in conseguenza delle tecniche intensive di coltivazione, saranno effettuati dal prof. Davide Biagini della Facoltà di Agraria di Torino, da Silvio Barbero dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, da Gianfranco Peano di Legambiente. Le problematiche inerenti l'allevamento della chiocciola saranno trattate dal dott. Biolatti, responsabile della Sezione di Cuneo dell'IZS e dal presidente del Consorzio della chiocciola Guido Giordana.

Anche quest'anno è stato riproposto, in collaborazione con il Comune di Borgo, il Concorso Fotografico: "La chiocciola di Borgo tra natura e arte" con le due sezioni Naturalistica e Artistica, destinate a fotografi non professionisti. I lavori dovranno essere recapitati all'Ufficio Turistico di Borgo entro giovedì 2 dicembre direttamente o a mezzo posta. Le opere saranno esposte nell'area adiacente all'Ufficio Turistico; sono previsti 3 premi in denaro per ogni sezione e un attestato di partecipazione per tutti. Il Consorzio inoltre sta definendo un programma di serate gastronomiche per la promozione della nostra chiocciola nel periodo tra dicembre e gennaio in vari prestigiosi ristoranti.

SABATO UNA FESTA PER CONDIVIDERE LA PASSIONE PER I LIBRI

# Segui il filo e “Metti in circolo la lettura”

Sabato 4 dicembre, alle ore 15, nell'ambito del progetto “Metti in circolo la lettura. Di libro in libro uniamo i fili della cultura”, nella Biblioteca Civica “Anna Frank” si svolgerà un momento di festa per condividere la passione per i libri e per sottolineare l'importanza di promuovere attività di valorizzazione della lettura. In questo contesto, avrà luogo la sottoscrizione ufficiale del “Patto della Città di Borgo San Dalmazzo per la lettura” uno strumento di promozione del libro e della cultura, attraverso il quale l'Amministrazione Comunale e tutti i soggetti pubblici e privati che nelle settimane scorse hanno presentato richiesta di adesione si impegnano a promuovere, monitorare e sostenere la crescita socio-culturale della nostra comunità attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso. A seguire e ad animare il pomeriggio una **reading** tratta da “Se una notte d'inverno un viaggiatore” di Italo Calvino curato dall'attore cuneese **Luca Occe**lli.

A partire dalle ore 16, si terrà invece il laboratorio per bambini “Luci e ombre” guidato da Michela Zuliani: attraverso l'utilizzo del teatrino delle ombre, si racconterà una storia e si lavorerà con colori, forme e forbici per creare i personaggi utili all'ideazione di una storia personale (prenotazione obbligatoria entro venerdì 3 dicembre alle 18 a: biblioteca@comune.bor-



gosandalmazzo.cn.it oppure 0171/265555).

Per accedere ai locali della biblioteca verrà richiesto di presentare la Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) e di indossare la mascherina. L'evento si svolgerà nel rispetto delle attuali misure adottate per il contenimento del contagio da Covid-19.

“Metti in circolo la lettura” è un'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Borgo San Dalmazzo, finanziato dal bando “Città che legge 2019” promosso dal Centro per il libro e la lettura del MIC che vede la collaborazione dell'Unione Montana valle Stura nel coordinamento delle azioni previste. Le attività del progetto proseguono e segna-

liamo in particolare il prossimo laboratorio per bambini e famiglie “Cip Restaurant”, realizzato in collaborazione con il Parco Fluviale Gesso e Stura, in programma sabato 11 dicembre alle ore 10 presso la Biblioteca Civica “Anna Frank”. Nel corso del laboratorio - aperto alle famiglie con bimbi dai 6 agli 11 anni - i bambini realizzeranno con l'aiuto di un adulto una mangiatoia con semi e cereali da poter tenere in giardino o in balcone così da aiutare gli amici ‘penuti’ nella fredda stagione invernale. Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria entro le ore 17 di venerdì 10/12 scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it o telefonando allo 0171.444501).

IN BREVE

## Mostra «Inspire - Come nasce l'ispirazione pittorica»

L'Associazione «Art en Ciel» ed il gruppo di «Borgo in Arte» propongono «Inspire - Come nasce l'ispirazione pittorica», prima loro esposizione del 2021 che torna in presenza. Sarà inaugurata sabato 4 novembre, alle ore 16, nella sala consiliare e sarà visitabile fino alle 19,30, oltre a tutto il giorno di domenica 5 dicembre, giorno della 452ª Fiera Fredda. In tale occasione gli organizzatori terranno la premiazione dell'estemporanea online già in corso da novembre. «Simbolo della manifestazione è la lumaca - spiegano - ma qui proporremo opere di ogni tipo, tutto ciò che ha ispirato i nostri artisti, l'autunno, gli scorci delle nostre zone e la fantasia. Si potranno ammirare colori, sapori, profumi ed emozioni del nostro territorio...».

## Corso di mosaico

Lo studio di pittura di Monica Sepe organizza un corso di mosaico per bambini e ragazzi. Il corso si terrà il 15/22/29 gennaio. I partecipanti avranno a disposizione un kit personale, compreso nel prezzo, per la realizzazione del mosaico. Il corso si svolgerà nel rispetto delle normative covid-19. Prenotazioni entro il 7 dicembre. Ancora pochi posti disponibili. Per info, costi e prenotazioni 349/4671167

## Passeggiata tra i presepi

Nel periodo compreso tra l'8 dicembre ed il 6 gennaio l'Associazione Santuario di Monserrato, con il patrocinio del Comune e la collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio, proporrà la “PASSEGGIATA TRA I PRESEPI”. Partendo dal Santuario di Monserrato, con il suo presepe meccanico, sarà possibile visitare la rappresentazione della natività in ogni chiesa cittadina.

## Concerto “Cantar Natale”

Sabato 11 dicembre, ore 21, in Auditorium, concerto “CANTAR NATALE - la tradizione del Natale in Europa” dell'ensemble “Henno de Rose” proposto da Coumboscuro Centre Prouvencal - Centro Internazionale di Cultura Edizione Spettacolo, un momento musicale dedicato al repertorio natalizio partendo dalla tradizione del presepe francescano, passando per l'eclettico repertorio provenzale e le espressioni colte e popolari del continente.

## Presepi in Monserrato: annullata l'edizione 2021

A causa delle difficoltà organizzative create per l'emergenza Covid-19, non si terrà “Presepi in Monserrato”, la mostra che dal 2011 viene organizzata al Santuario di Monserrato nei mesi di dicembre e gennaio. «Le condizioni di incertezza sanitaria dicono gli organizzatori dell'Associazione Santuario - e le difficoltà di organizzazione di un evento che annualmente viene visitato da oltre 3500 persone, ci spingono a sospenderla anche per quest'anno. Dopo una lunga ed attenta valutazione abbiamo ritenuto che l'unica scelta possibile fosse quella che garantisse la salute dei visitatori e dei tanti volontari. Non si tratta di un addio -concludono - ma di un arrivederci al 2022, con la speranza di riprendere anche tutte le attività collaterali sospese a causa della pandemia».



# BONGIOVANNI

FARINE E BONTÀ NATURALI

www.molinobongiovanni.com

Gluten Free

SENZA GLUTINE

ACD.IT



FARINA DI SORGO  
SORGHUM FLOUR



FARINA DI TEFF  
TEFF FLOUR



FARINA DI CANAPA  
HEMP FLOUR



FARINA DI FONIO  
FONIO FLOUR



FARINA DI LENTICCHIE  
LENTIL FLOUR



AMIDO DEGLUTINATO  
GLUTEN FREE STARCH

Via Case Molino di Pogliola · Villanova Mondovì | Tel. 0174 060007

OLTRE 5.000 PRODOTTI SEMPRE DISPONIBILI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 | 14.30-19.00 SABATO 9.00-12.30

(Segue dal numero scorso)

... Numeri che generano ottimismo anche se l'attenzione del Governo resta elevata sul calo progressivo degli aiuti economici. Per tanto tempo si è temuto che la pandemia procurasse fallimenti a catena tra le nostre imprese, il cui effetto si sarebbe poi fatto sentire sugli Istituti di Credito. A venti mesi dall'inizio della pandemia fortunatamente non si registrano avvisaglie in tal senso, grazie anzitutto alle misure di aiuto pubblico. All'opposto le aziende hanno incrementato redditività e liquidità. Cresce anche la richiesta di credito per gli investimenti produttivi piuttosto che per necessità riferibili al capitale circolante. Le aziende si spingono oltre l'emergenza per focalizzarsi sull'evoluzione strutturale dell'attività. E' evidente che



questi indicatori rivelano un timido segnale di fiducia per la ripartenza del sistema economico e del tessuto produttivo. Investimenti utili a sviluppare prodotti innovativi e sostenibili.

## CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

# Le aziende si preparano all'evoluzione strutturale

li. Ci sono anche casi di aziende che grazie al sostegno del Fondo di garanzia hanno sviluppato business all'avanguardia nella tecnologia. Certamente si tratta di un contesto provvisorio, considerando i dubbi legati all'andamento economico e alla fine delle misure statali. Per ora si può affermare che l'industria è ripartita senza aver subito danni ipotizzati nel 2020. La situazione finanziaria delle nostre aziende è in deciso miglioramento in virtù di una ferrea ripresa della redditività, di cospicue disponibilità liquide e ottimali condizioni di finanziamento bancario. La redditività

cresce del 9% circa e torna ai livelli antecedenti l'inizio della pandemia. Circa 2/3 delle imprese ritiene di chiudere l'anno in utile (+10% rispetto ai risultati dichiarati lo scorso anno). L'ottimismo è diffuso in tutte le classi dimensionali e nei primari settori produttivi. La crescita della redditività proseguirà anche nel 2022. Vengono rivisti gradualmente al rialzo gli utili delle società; la stima è di una crescita del 20% circa rispetto a quest'anno. Migliora anche il cash flow aziendale (flussi di cassa). Sono poche le aziende che ritengono di avere inadeguate disponibilità liquide. Scende per

contro la leva finanziaria (la scommessa di poter ottenere attraverso reinvestimento di capitali prestatati un rendimento maggiore delle condizioni del prestito), anche se rimane su livelli superiori rispetto all'inizio della pandemia. I maggiori profitti e la liquidità elevata hanno limitato la domanda di credito, rimasta cospicua solo per le imprese tra 20 e 50 addetti. Inoltre mentre durante la pandemia il ricorso al credito riguardava le aziende più virtuose, ora si registra anche in quelle più deboli. La capacità di rimborso dei finanziamenti è oggi agevolata dalla ripresa economica, dai bas-

si tassi di interesse e dagli aiuti statali. Il rapporto tra oneri finanziari ed il margine operativo lordo ha così raggiunto un nuovo minimo storico. Un'altra buona notizia è che l'uscita dalle moratorie sta avvenendo senza preoccupazioni. Il ricorso all'agevolazione è terminato per quasi il 70% delle nostre aziende. Quasi tutte hanno ripreso a pagare correttamente. Rimangono comunque incertezze legate soprattutto all'evoluzione del quadro economico. Uno scenario base ipotizza che la quota di debito posseduta dalle imprese vulnerabili si avvicinerrebbe al 30% alla fine del prossimo anno, con una fragilità più consistente nel comparto dell'edilizia, un valore comunque moderato nel confronto storico.

**Francesco Megna**  
responsabile  
commerciale banking

## LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO INTERPELLA PROVINCIA E REGIONE SUL TEMA VIABILITÀ

# Infrastrutture: priorità locale per la competitività globale

Istituita a maggio dalla Camera di commercio di Cuneo, la Consulta delle Associazioni datoriali comprende tutte le realtà del tessuto economico locale. Al suo interno è stato attivato un Tavolo Tecnico ristretto, focalizzato sul tema delle infrastrutture, ambito le cui carenze sono significative, tanto da rappresentare un limite per lo sviluppo compiuto del territorio. L'incarico attribuito al Gruppo Tecnico era quello di realizzare una sintesi dello stato dell'arte delle opere necessarie alla provincia, approfondendo l'analisi del sistema infrastrutturale e individuando un ordine di priorità, con le azioni ritenute necessarie o possibili.

La mattina di lunedì 29 novembre, presso la sede dell'Ente camerale, il documento contenente la sintesi dei progetti individuati quali prioritari dai rappresentanti di tutte le componenti economiche riunite nella Consulta, è stato consegnato pubblicamente all'assessore regionale ai trasporti, alle infrastrutture e alle opere pubbliche, Marco Gabusi, e al vicepresidente provinciale, con delega viabilità e lavori pubblici, Flavio Manavella.

"Essere una economia sempre più aperta ai mercati esteri oggi è un driver fondamentale per ogni comparto produttivo, ma il sistema infrastrutturale e le sue inefficienze logistiche possono comprometterne le potenzialità. È in gioco la competitività del nostro territorio e delle nostre aziende. - commenta il Presidente Mauro Gola - Ringrazio gli organi regionali e provinciali per aver accolto l'invito da parte del mondo economico che, nella Consulta, intende contribuire fattivamente all'individuazione di scelte e obiettivi a sostegno dello sviluppo del territorio. Auspichiamo che questo sia il punto di partenza di un percorso condiviso che porti il sistema cuneese, in ottica strategica per il futuro, a livelli adeguati di competitività economica".

Il mondo economico cuneese, consapevole dell'importanza della questione, ha fatto sistema condividendo delle priorità infrastrutturali, ma ancor di più convergendo sulla necessità di colmare quel netto gap che da decenni frena la crescita del tessuto imprenditoriale. L'obiettivo è accrescere la competitività generale della nostra provincia in termini di trasporto merci, ma anche di attrattività delle imprese nei confronti di una forza lavoro che deve essere sempre più qualificata.

Dopo l'illustrazione dei contenuti del documento, imperniato sulla diversificazione del trasporto e sul-

*Consegnato a Regione e Provincia il documento redatto dalla Consulta delle Associazioni datoriali con le infrastrutture su cui occorre intervenire*

la resilienza territoriale, da parte di Vanessa Carrierio, rappresentante del Tavolo ristretto, il presidente Gola ne ha consegnato copia all'assessore regionale Marco Gabusi e al vicepresidente della Provincia, Flavio Manavella.

"Ho apprezzato molto il metodo utilizzato oggi dalla Camera di commercio nel fare sintesi delle espressioni delle diverse componenti economiche" afferma l'Assessore Regionale Marco Gabusi. Le priorità infrastrutturali sono state individuate tenendo in considerazione lo stato dell'arte di ciascuna opera, la prontezza di cantierizzazione, a quali esigenze di trasporto assolverebbe e gli eventuali risvolti di un mancato avanzamento o completamento. Sono state individuati quattro gradi di priorità: alta, medio-alta, media



e bassa, concentrando l'analisi sulle opere ricadenti nei primi due ambiti.

Fra i progetti ad alta priorità figurano: l'autostrada Asti-Cuneo, la strada statale 20 del Colle di Tenda, la strada statale 21 del Colle della Maddalena-Larche, il traforo Armo-Cantarana e la statale 28.

A queste si aggiungono con priorità medio-alta: la ferrovia Torino-Mondovì-Savona, il ripristino della tangenziale di Fossano, la strada provinciale 662 Cherasco-Saluzzo-Savigliano e il Polo logistico Cuneese.

"Ringrazio la Camera di commercio per il lavoro di coordinamento svolto, confluito nel prezioso documento di sintesi contenente le priorità degli interventi di interesse per la Granda, un necessario punto di partenza per dare risposte al grave deficit infrastrutturale" afferma il Vice Presidente della Provincia di Cuneo Flavio Manavella.

Affrontare oggi questo argomento ha una valenza strategica se si guarda anche ai fondi che arriveranno dal Pnrr e da altre fonti di finanziamento.

## AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

# Decreto antifrodi e visto di conformità

**Devo eseguire dei lavori di ristrutturazione: se volessi fruire della cessione del credito d'imposta oppure dello sconto in fattura devo richiedere il visto di conformità?**

«Di recente, per contrastare i comportamenti fraudolenti nell'utilizzo dei benefici fiscali per i lavori in casa, il legislatore ha esteso a tutti i bonus edilizi l'obbligo di richiedere il Visto di conformità: il Visto va chiesto in caso di opzione per la cessione o per lo sconto e riguarda la documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione. Prima di tali modifiche, il Visto era necessario soltanto per l'opzione di cessione del credito oppure sconto in fattura in ambito Superbonus, mentre adesso è previsto anche nei casi in cui il contribuente sceglie di utilizzare direttamente nella propria dichiarazione dei redditi la detrazione del 110% spettante, se le dichiarazioni dei redditi sono presentate tramite un Caf oppure un professionista o una società di servizi. Sono esclusi dal nuovo obbligo i contribuenti che presentano il modello 730 o Redditi direttamente all'Agenzia delle Entrate utilizzando la dichiarazione precompilata; è anche escluso chi presenta la dichiarazione tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale, poiché in tali casi l'Agenzia delle Entrate può già effettuare controlli preventivi sulla dichiarazione presentata. Inoltre, è necessario richiedere il Visto anche quando si esercita l'opzione per la cessione del credito o per lo sconto in fattura in riferimento alle altre detrazioni fiscali per lavori edilizi: ad esempio, recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, adozione di misure antisismiche, recupero o restauro della facciata. Il Visto di conformità deve essere rilasciato dal responsabile di un Centro di assistenza fiscale oppure da uno dei soggetti abilitati».



## CNA IMPRESE CUNEO

# Mettersi in Proprio: i servizi di accompagnamento per trasformare la tua idea in realtà

Hai una buona idea e vuoi aprire un'impresa tutta tua ma non sai come fare? Le parole "business planning", organizzazione aziendale, analisi del rischio ti spaventano? C'è coerenza tra la tua idea imprenditoriale e le tue competenze? Ritieni di avere la giusta attitudine a lavorare in proprio o ad essere responsabile per altre persone? Per sostenere concretamente chi ha in mente un'idea di impresa e seguirlo passo passo nella sua realizzazione, la Regione Piemonte ha attivato il percorso MIP - METTERSI IN PROPRIO. Con MIP avrai l'opportunità di trasformare l'IDEA in un vero e proprio PROGETTO. Potrai essere accompagnato, dopo una prima valutazione delle tue attitudini, in un percorso a tappe dove una



Patrizia Dalmasso,  
direttrice Cna Cuneo

rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a tua disposizione, GRATUITAMENTE, per DEFINIRE? SVILUPPARE? e REALIZZARE la TUA impresa o la tua attività professionale. La Regione Piemonte ha selezionato e mette a tua disposizione un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in questo nuovo percorso. Insieme, diamo forza alle tue idee! Per approfondire contatta gli uffici di CNA Cuneo - rif. Fabrizio Rosano cell. 344/0872633 o il sito [www.metttersinproprio.it](http://www.metttersinproprio.it)



da Cuneo

“Opportunità di business in Asia per La Granda” questo il tema affrontato martedì dal Club Asia, Leading Law e T.wai, presso la sede della Fondazione CRC di Cuneo.

Un'interessante analisi sull'approccio ad un'area del pianeta in forte fermento. Tra i relatori oltre al presidente della camera di commercio di Cuneo, Mauro Gola, anche Andrea Ghidoni, Direttore Generale Intesa Sanpaolo Private Banking, e Luca Vaiani, Responsabile Investment Strategy, Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR, che sono intervenuti nel panel “Il ruolo del Private Banking”.

Durante l'incontro **Andrea Ghidoni**, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking, ha così commentato: “Siamo lieti di contribuire a promuovere, con questo convegno, un prezioso momento di confronto sulle opportunità di business in Asia per questo territorio. Ci troviamo in una provincia che, beneficiando dell'integrazione di UBI Banca e di UBI Top Private, ha assunto una rilevanza sempre più strategica per il Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nella “Granda” Intesa Sanpaolo Private Banking è presente con 2 filiali, mentre l'intera regione conta complessivamente 16 filiali e 163 professioni-



Andrea Ghidoni, direttore generale di Intesa Sanpaolo Private Banking



Luca Vaiani, responsabile Investment Strategy di Fideuram AM SGR

UN CONVEGNO DEL CLUB ASIA, LEADING LAW E T.WAI.

# Quali le opportunità di business in Asia per la provincia di Cuneo



sti. Grazie alla loro professionalità e competenza, gestiamo 8.500 gruppi familiari piemontesi, con un patrimonio di oltre 21Mld di euro; siamo specializzati nell'offerta di servizi di consulenza finanziaria e patrimoniale, per accompagnare ogni cliente private nelle varie fasi della vita, con un approccio globale e intergenerazionale, nella cura del patrimonio personale e familiare”.

Durante l'evento, moderato da **Giuseppe Gabusi**, Head of “Asia Prospects” Program di T.wai e Professore presso l'Università degli Studi di Torino, è intervenuto anche **Luca Vaiani**, Responsabile Investment Strategy di Fideuram AM SGR, il quale ha presentato le attività e i servizi proposti dall'Investment Center, basati su un'approfondita analisi dei mercati internazionali e

dei principali trend, con una fotografia dettagliata del mercato asiatico. In un contesto sempre più complesso e caratterizzato da tassi di rendimento ai minimi storici, il manager ha ricordato come il ruolo dei paesi emergenti, i temi ESG e l'innovazione tecnologica, siano tra i principali criteri per l'ampliamento e la diversificazione delle strategie di investimento. **RoRa**

CONFARTIGIANATO CUNEO

## Panificatori artigiani: storica vittoria contro la vendita del “pane sfuso self service”

Successo dei panificatori artigiani contro la pratica sbagliata della vendita del “pane sfuso self service”.

Dopo una lunga battaglia portata avanti dai piccoli produttori di pane, una recente sentenza del Consiglio di Stato ha vietato la vendita dei prodotti dell'arte bianca in modalità self-service nella Grande Distribuzione Organizzata.

In Piemonte sono circa 1.300 le attività di panificazione che quotidianamente sfornano tonnellate di prodotto. Molte di queste distribuiscono il loro prodotto anche attraverso le Piattaforme Organizzate.

«Ad appena due anni dalla nostra prima vittoria nella quale entrò in vigore il divieto da parte della Grande Distribuzione di denominare il pane precotto con la dicitura “Pane Fresco”, — commenta Vincenzo Pallonetto, rappresentante provinciale dei Panificatori di Confartigianato Cuneo — con questa nuova sentenza del Consiglio di Stato si sancisce il coronamento positivo di un'altra battaglia combattuta nei confronti di una prassi consueta nella grande distribuzione ritenuta, a ragione, a maggior tutela della salute dei consumatori».

Con questo nuovo atto, che vale su tutto il ter-



UNA RISOLUZIONE PARLAMENTARE ACCANTONA QUALSIASI IPOTESI DI PRELIEVO FORZOSO

# Per difendere il risparmio avanti con gli incentivi anti-inflazione

Dalla maggioranza di governo in Parlamento cresce la consapevolezza della necessità di promuovere, su base volontaria e non forzata, una fiscalità di fiducia che permetta di finalizzare ai progetti di investimento produttivo, nelle aziende e nei settori strategici del Paese, una quota importante dei 1800 miliardi depositati sui conti correnti delle famiglie italiane: un ordine di grandezza pari a 9 volte il Pnrr o Recovery Plan.

Una grande operazione fiduciaria così come era stata auspicata oltre un anno fa dal Banchiere e scrittore Beppe Ghisolfi.

Il parlamentare Davide Zanichelli ha presentato una risoluzione in quanto componente della commissione finanze, con un elenco di provvedimenti orientati a tale obiettivo: rafforzamento dei piani individuali di risparmio, emissione di titoli di Stato destinati al finanziamento di progetti in sanità e ricerca, creazione di un fondo sovrano a capitale pubblico aperto alle sottoscrizioni dei privati, incentivi robusti alla previdenza integrativa e sviluppo dell'educazione finanziaria come fattore trasversale.

**Esiste in effetti un PNRR domestico, che vale in termini di grandezza aritmetica 9 volte quello concesso all'Italia dalla Commissione Europea.** Si tratta del risparmio diffuso delle famiglie italiane, le quali nel corso della prima e della se-



*La fase congiunturale in atto conferma la validità continuativa nel tempo dei moniti dell'economista statista Luigi Einaudi e del banchiere scrittore Beppe Ghisolfi*

conda ondata pandemica, coincide con altrettanti lockdown, hanno - soprattutto da parte dei titolari di redditi fissi e continuativi - accumulato risorse sui propri conti correnti, minimizzando spese e consumi non primari e portando così lo stock complessivo accantonato a 1800 miliardi.

Adesso però la prospettiva inflazionistica connessa al rincaro delle materie prime e all'effetto-fionda della domanda di famiglie e imprese sui mercati, ha fatto in maniera prepotente riaffiorare quella che l'economi-

sta e statista Luigi Einaudi definì una “tassa sui poveri”, in quanto passibile di erodere il potere d'acquisto reale delle somme risparmiate e depositate.

Se in periodi di bassa inflazione - come mirabilmente fu evidenziato nel 2018 dal Banchiere e scrittore **Beppe Ghisolfi** - la “tassa sui poveri” diventa lo spread, ossia il differenziale nei rendimenti tra BTP Italiani e tedeschi che porta all'aumento dei tassi e alla stretta creditizia, attualmente - come è stato rimarcato in una risoluzione parlamentare in-

dirizzata al Governo - vige una sorta di “imposta occulta” che è rappresentata dal maggiore livello generale dei prezzi e che costa, in termini di erosione del potere d'acquisto del risparmio reale, 36 miliardi all'anno a cittadini e imprenditori.

**Che fare pertanto?** Il Professor Beppe Ghisolfi indicò una linea maestra oltre un anno fa, vigente il governo Conte bis, in una specie di straordinaria “operazione fiducia” all'indirizzo delle famiglie italiane, contro ogni ipotesi di prelievo for-

zoso e fondata esclusivamente su principi di incentivo e di volontarietà dei correntisti depositanti: creare un sistema di agevolazioni fiscali e di emissioni obbligazionarie pubbliche capace di incoraggiare la finalizzazione di una quota importante di quei 1800 miliardi a progetti di investimento mirato e trasparente nell'economia reale imprenditoriale e nei settori strategici dell'industria italiana. **Diversi sono gli strumenti tecnici idonei a centrare un simile obiettivo:** il lancio di linee dedicate di titoli di Stato sul modello dei green bond, l'ulteriore detassazione della previdenza complementare (in recepimento della direttiva europea che impone agli Stati di tassare unicamente la rendita alla scadenza e non il piano di accumulo del risparmio), il potenziamento dei Pir o Piani individuali di risparmio dedicati al finanziamento delle piccole e medie imprese quotate sul mercato dei capitali (Borsa), la creazione di un fondo sovrano pubblico aperto alle sottoscrizioni dei privati. Trasversalmente a tutte le misure prima elencate, la risoluzione prevede di sviluppare l'educazione finanziaria come fattore decisivo per orientare le scelte delle famiglie risparmiatrici verso modalità di investimento “pazienti”, non speculative e informate, in grado di assorbire l'impatto dell'inflazione mettendo in sicurezza il capitale.

ritorio nazionale, il massimo Organismo di consulenza giuridico amministrativa sposa pienamente le tesi portate avanti con tenacia da Confartigianato. Il “braccio di ferro” era iniziato nel dicembre del 2020 quando i carabinieri dei Nas di Lecce sequestrarono 23 chilogrammi di pane e imposero la sospensione della vendita in modalità “self service” ad un supermercato, che aveva immediatamente presentato ricorso contro il provvedimento. Ricorso che il Consiglio di Stato nelle scorse settimane ha giudicato inammissibile con diverse motivazioni, tra le quali quella che evidenzia come la modalità di vendita self-service di pane sfuso risulti del tutto inidonea a garantire le più elementari esigenze di sicurezza alimentare. Inoltre, la sentenza afferma che il pane sfuso ottenuto da completamento di cottura del pane precotto deve essere confezionato prima della messa in vendita e non può essere confezionato dal cliente.

«Si tratta di un risultato importante - aggiunge Anna Maria Sepertino, presidente dell'Area Alimentazione di Confartigianato Cuneo - che non solo valorizza il lavoro dei nostri panificatori artigiani, ma mira a tutelare e informare maggiormente l'utenza. Le norme igienico-sanitarie sui prodotti industriali, infatti, consentiranno agli acquirenti l'immediata loro identificabilità e distinzione dal “vero” pane fresco artigianale».

«Il riconoscimento delle nostre ragioni - conclude Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Cuneo - è un ulteriore tassello che si aggiunge alle tante azioni sviluppate da Confartigianato per “mettere al centro” il valore delle lavorazioni artigiane. Nello specifico, proprio per quanto riguarda la panificazione, vanno in questo senso le iniziative del citato “pane fresco” e la più recente esperienza cuneese della farina e del pane “GranoPiemonte”. Più in generale, e non solo relativamente all'importante settore alimentare, è grande il nostro impegno per tutelare aziende, e consumatori, attraverso campagne e progetti che coniughino promozione dell'artigianalità, rispetto delle legalità, propensione a innovazione e sostenibilità».

DATI DEL WINE PERMANENT OBSERVER DI CONFINDUSTRIA CUNEO

# Il vino piemontese più performante di quello italiano

Il comparto dei vini piemontesi gode di buona salute e il 2021 sarà ricordato per l'elevata qualità e per il ritorno alla normalità per quanto riguarda le vendite. Nel quadro tracciato oggi nel convegno "Vino e mercati: Scenari e Tendenze" che si è svolto al Pala Alba Capitale, il WPO, l'Osservatorio Permanente sui Vini ha presentato - in collaborazione con i Consorzi vinicoli Piemontesi - un ampio e accurato aggiornamento dei dati di settore.

Dopo i saluti istituzionali di Paolo Sartirano, presidente Sezioni Vini e Liquori di Confindustria Cuneo e di Patrizia Mellano, segretario generale della Camera di Commercio di Cuneo, che ha evidenziato il convinto sostegno dell'Ente all'iniziativa

berto Cugnetto, Referente Sezione Vini e Liquori dell'Associazione degli Industriali.

Nel 2021, vi è stato un significativo aumento dei prezzi di tutte le uve, soprattutto di quelle cuneesi con aumenti superiori al 50% rispetto ai valori del 2020 per Barolo (+59%) e Barbaresco (+63%), Dolcetto d'Alba (60%) e Nebbiolo sia nella versione Langhe che d'Alba. Trend in aumento anche per le uve della provincia d'Asti e Alessandria, ma con rialzi mediamente più contenuti (20% Barbera d'Asti). "Dinamiche che avranno ripercussioni sui prezzi dei vini dalla prossima primavera che si sommeranno ai già conosciuti aumenti di prezzo delle materie prime. La sfida per i produttori sarà le-

le recupero dei volumi imbottigliati con poche eccezioni che dimostrano un comparto in salute e con buone prospettive commerciali. Particolarmente interessante l'aumento delle produzioni e delle superfici coltivate nell'Alto Piemonte, nelle province del Novarese e Verellese con le DO a base Nebbiolo, Gattinara DOCG, Ghemme DOCG, Colline Novaresi e Coste della Sesia DOC.

Vanessa Gho, analista di Think Quality, si è concentrata sulla situazione in Italia, indicando che per quanto riguarda la GDO, non vi sono state significative variazioni sui livelli di prezzo rispetto al 2020, se non per il vitigno Langhe Nebbiolo, che ha riscontrato un sensibile aumento.

Paolo Nolasco, Chief Analyst ExpNol, ha presentato il quadro dei mercati in Europa, indicando come la base di rilevanza sia ampia, perché sono stati presi in considerazione circa 13 mila voci, evidenziando come i vini rossi piemontesi, la Barbera e il Barolo, la facciano da padrone, rappresentando oltre il 70% delle presenze dei vini



Gli attori dell'incontro

piemontesi in tutti i mercati, dalla Russia agli U.S.A. Nella tavola rotonda moderata dal giornalista Roberto Fiori de La Stampa, il focus sulle tendenze di mercato con l'intervento di buyer ed operatori nazionali ed esteri.

Ezio Raviola (Punto Bere) ha fatto il punto sul contesto nazionale e regionale, prendendo le mosse dall'emergenza sanitaria che ha contraddistinto il 2020, annus horribilis per eccellenza, per la diminuzione dei prezzi legata alla chiusura dei locali e alla paura generalizzata sui mercati. I dati di oggi sono positivi, i con-

sumi sono cresciuti soprattutto nei prodotti di qualità. Fabrizio Stecca (Think Quality) ha tratteggiato la situazione della grande distribuzione in Italia: "Sono anni che ci attendevamo un cambio di rotta ed è arrivato con i Millennials: si compra meno, ma si privilegia la qualità, a favore di una scelta più ampia".

Maurizio Muzzetta (More Than Grapes) ha evidenziato come il mercato degli Stati Uniti sia un anticipatore e acceleratore di tendenze e che il mercato on line sia esplosivo a seguito dell'emergenza Covid, portando la vendita dei vini su nuovi ca-

nali. Il vino piemontese tiene su tutte le fasce di prezzo. "Abbiamo la fortuna di essere italiani, il nostro prodotto è sempre apprezzato e quando riusciamo a spingerlo un po' prevale quasi sempre sugli altri".

L'approfondimento di Jaap Vandenberghe (Senior Buyer e -luscious B2C Group) era incentrato dedicato all'e-commerce, che ha modificato le modalità di acquisto dei vini ed è destinato a salire ancora nelle preferenze dei consumatori. In Belgio nel 2015 l'e-commerce corrispondeva al 2% degli acquisti, nel 2020 ha raggiunto il 10% e se le previ-

sioni saranno confermate, entro il 2025 si arriverà al 20-22% del totale della vendita dei vini. Grande apprezzamento per le etichette italiane, degustate in abbinamento con le eccellenze alimentari del Bel Paese.

Elena Angaramo, responsabile del Centro Studi Confindustria Cuneo ha ricordato l'impegno dell'Osservatorio, costituito 3 anni fa, per raccogliere e rendere fruibili i dati del comparto: "Stiamo lavorando per arricchire il data base per renderlo sempre più completo. Abbiamo condotto tra ottobre e novembre una ricognizione dei consorzi di tutela piemontesi, ottenendo un buon riscontro. Hanno collaborato i Consorzi Alto Piemonte, Erbaluce Canavese e Carema, Monferrato Casalese e Asti, che si aggiungono alle già consolidate relazioni con i Consorzi Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani, Roero, Barbera d'Asti e vini del Monferrato, Gavi.

Le conclusioni le ha tratte il presidente della Sezione Vini e Liquori, Paolo Sartirano che ha delineato opportunità e difficoltà all'orizzonte: "I produttori hanno affrontato la pandemia in modo eccellente, impegnandosi e investendo in nuovi canali di vendita. Positive le valutazioni sull'annata 2021, nonostante le difficoltà anche legate al clima. Le questioni principali da affrontare la logistica, dal reperire i container per il trasporto, all'aumento esponenziale dei costi delle materie prime come bottiglie, tappi, etichette. La sfida è quella di mantenere gli incrementi e mediare gli aumenti, facendo i conti con un consumatore che spenderà un po' meno".

**Giacenze in calo, prezzi delle uve e dei vini in crescita, rimangono le incognite legate alla logistica e ai prezzi delle materie prime**

tiva per valorizzare il settore vinicolo, divulgando e analizzando le dinamiche dei prezzi, ha preso il via l'analisi condotta da Elena Angaramo, responsabile del Centro Studi e del WPO di Confindustria Cuneo e di Al-

gata al convincimento dei buyer ad accettare gli aumenti di prezzo, ha sottolineato Alberto Cugnetto, nel suo intervento. Nonostante un 2020 non positivo per molte denominazioni il 2021 mostra un tendenzia-

zione sia ampia, perché sono stati presi in considerazione circa 13 mila voci, evidenziando come i vini rossi piemontesi, la Barbera e il Barolo, la facciano da padrone, rappresentando oltre il 70% delle presenze dei vini

CONFARTIGIANO IMPRESE PIEMONTE

## La cuneese Sara Origlia eletta ai vertici di Donne Impresa

E' stata eletta la nuova Presidente del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Imprese Piemonte. All'unanimità delle presenti, la nuova Presidente incaricata è Sara Origlia, classe 1973, componente della Giunta di Confartigianato Imprese Piemonte e Vice Presidente del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Imprese Cuneo.

Titolare della pasticceria "La Talpina snc", la neo Presidente Origlia ha nominato, con l'approva-

zione del Consiglio direttivo, quale sua Vice Presidente Vicaria la Presidente del Movimento di Confartigianato Imprese Asti, Anna Oliva.

Tra i numerosi obiettivi espressi da Sara Origlia nel suo Programma di mandato per i prossimi quattro anni, quello di "accrescere nelle donne imprenditrici e nel nostro movimento, il valore della passione delle nostre professioni, la consapevolezza dei nostri ruoli, la formazione professionale e personale,

la forza del lavoro di squadra e della delega per il raggiungimento degli obiettivi, la cultura d'impresa per trasmettere alle nuove generazioni cosa vuol dire fare impresa. Un'impresa caratterizzata dal valore artigiano e dalla resilienza che abbiamo dimostrato affrontando, superando e uscendo rinforzate dalle esperienze negative degli ultimi anni".

Fortemente sentiti il sostegno e la fiducia espressi dall'uscente Presidente Regionale Daniela



La nuova presidente Sara Origlia è di Genola

Biolatto, ora Presidente nazionale Movimento Donne, e della sua Vice Carla Gino (Donne Impresa Confartigianato Asti).

ASTRA CUNEO AL DIBATTITO DI CONFETRA SUL FUTURO DELLE INFRASTRUTTURE IN PIEMONTE

## Necessario l'adeguamento di infrastrutture e logistica piemontesi per ripartire

"È stato messo in luce come la nostra regione e, di conseguenza la nostra provincia, abbia l'urgente necessità di ridefinire la propria posizione distintiva nel campo della logistica e dei trasporti, per non restare tagliata fuori dai grandi flussi dell'economia odierna". Queste le parole di Diego Pasero, presidente di Astra Cuneo, a margine dell'assemblea annuale di Confetra Piemonte, tenutasi venerdì 26 novembre a Torino, a cui ha preso parte insieme al segretario di Astra Cuneo, Guido Rossi. Al convegno dal titolo "Obiettivo Pie-



L'assessore regionale Andrea Tronzano e i presidenti Diego Pasero (Astra Cuneo), Guido Nicolini (Confetra nazionale)

monte: risorgimento 2.0. Logistica e infrastrutture per rinascere", introdotto

da Ivana Corroccoli, presidente di Confetra Piemonte, hanno preso parte

Guido Nicolini, presidente di Confetra nazionale, Marco Gabusi, assessore regionale ai Trasporti, Infrastrutture e Opere pubbliche e Andrea Tronzano, assessore alle Attività produttive della Regione Piemonte.

"Durante l'assemblea è stato affrontato anche l'annoso tema del completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, tratta di fondamentale importanza in questo contesto di ridefinizione e risorgimento delle infrastrutture della nostra regione, soprattutto per la provincia di Cuneo, ma non solo", continua Pa-

sero. Dopo l'introduzione della presidente di Confetra Piemonte, che ha messo in luce i problemi attuali della regione, a partire dalla recente riforma del Codice della Strada sui trasporti fuori sagoma e l'incremento dei pedaggi per utilizzare il Frejus, è stato dato spazio alle relazioni preliminari di Dario Aponente, consulente in mobilità, trasporti e logistica della task force infrastrutture Confetra e di Roberto Zucchetti, economista e docente della facoltà di Economia dei trasporti e infrastrutture dell'Università Bocconi di Milano.

FONDAZIONI BANCARIE

## La consulta del Piemonte si amplia alla Liguria

La Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte si allarga alla Liguria. L'operazione - la prima in Italia su così vasta scala - ha l'obiettivo di promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori grazie alla collaborazione tra le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri, che potranno così realizzare progetti e iniziative comuni, anche internazionali, attivare sinergie, condividere le migliori pratiche a beneficio delle comunità locali.

Le Fondazioni liguri (Genova e Imperia, La Spezia, Savona), che avevano richiesto nei mesi scorsi di poter aderire alla Consulta piemontese, entreranno a far parte della nuova compagine associativa a partire dal 1° gennaio 2022. Lo Statuto della neonata "Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria" è stato approvato nei giorni scorsi all'unanimità dall'Associazione delle Fondazioni piemontesi, e sarà ora inviato alle "sorelle" liguri per l'adesione formale.

*Le importanti realtà filantropiche saranno ora rappresentate da 14 realtà*

La nuova Associazione, il cui Consiglio di Amministrazione resterà in carica 4 anni, comprenderà quindi 14 importanti realtà della filantropia italiana: le Fondazioni Compagnia di San Paolo, CR Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Biella, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Tortona, Vercelli, Genova e Imperia, La Spezia, Savona-Agostino De Mari.

"La neonata Consulta del Piemonte e della Liguria rafforza lo spirito di collaborazione tra 14 Fondazioni italiane, configurandosi come un laboratorio di idee, buone pratiche e progettualità innovative con una valenza politico-strategica molto importante per la crescita del Nord-Ovest nei prossimi anni. Insieme contribuiremo a co-progettare e co-programmare le traiettorie di sviluppo di territori contigui, mettendo a disposizione competenze, capitali filantropici 'pazienti' ma dinamici, sinergie con la dimensione internazionale per consolidare i legami di comunità e generare benefici sociali e ambientali in linea con il NextGenerationEU e il PNRR", afferma il Presidente della Consulta Giovanni Quaglia.

## COLDIRETTI CUNEO

## Recovery Plan: è importante investire sulle risorse idriche

CUNEO. "Serve una visione di lungo periodo per contrastare i cambiamenti climatici e il dissesto idrogeologico. Per questo la nostra Organizzazione sta mettendo a punto un progetto che, grazie alla costruzione di una rete di nuovi bacini di accumulo, si potrà raggiungere l'autosufficienza produttiva. Una corretta gestione delle risorse idrogeologiche, oltre al semplice uso irriguo, apre anche una serie di opportunità che vanno dalla produzione di energia pulita, alla creazione di bacini adibiti ad attività turistiche e sportive, oltre ad essere fondamentale per prevenire alluvioni e salvaguardare i nostri territori". È quanto afferma **Roberto Moncalvo** Delegato Confederale Coldiretti Cuneo rispetto all'importanza di investire le risorse del Recovery Plan nel settore idrico.

L'ISPRA stima che in Piemonte si possa arrivare fino a 2.000 kmq di territorio soggetto a rischio alluvione, ovvero oltre l'8% dell'intero territorio regionale. Parallelamente i danni causati dalla siccità alle produzioni agricole ammontano ad una media di circa 40 milioni di euro all'anno, come dimo-



## Interventi necessari contrastare i cambiamenti climatici e il dissesto idrogeologico

strano i dati della regione Piemonte, ed il trend e le prospettive indicano un probabile peggioramento della situazione. "A fronte del rischio che il riscaldamento climatico produca un ulteriore peggioramento della situazione già critica, occorre intervenire con urgenza a livello strutturale con progetti in grado di garantire alla popolazione sicurezza

idraulica ed all'agricoltura il bene primario, ovvero l'acqua per irrigare. Oggi - continua Moncalvo - è possibile realizzare opere che, per dimensione e tipologia, non alterano gli equilibri ambientali, si inseriscono in modo armonioso nel paesaggio, creano riserve d'acqua da utilizzate con tecniche irrigue efficienti e contribuiscono a mitigare gli eventi di piena"

## COLDIRETTI E LEGAMBIENTE

## Biologico: approvare la Legge per evitare vuoti normativi

Coldiretti e Legambiente si uniscono nella richiesta di portare a termine celermente l'iter di approvazione della legge sul biologico, approvata dal Senato con un solo voto contrario e ancora ferma alla Camera.

"Mai come in questo momento storico - afferma Roberto Moncalvo Delegato Confederale Coldiretti Cuneo - abbiamo bisogno della Legge sul biologico e non solo nell'interesse delle aziende che oggi producono biologico, quanto piuttosto per rispondere alle richieste dell'Europa. Per dare concretezza al Green Deal, dobbiamo agevolare la transizione al biologico di parte delle nostre produzioni. Per farlo, servono norme precise. Oggi le imprese sono in difficoltà a causa di un chiaro vuoto di carattere normativo a cui chiediamo alle istituzioni di porre rimedio senza ulteriori rinvii". Con una superficie complessiva di oltre 16.000 ettari la Granda è la Provincia che in Piemonte registra il maggior numero di produttori con metodo biologico e le produzioni riguardano soprattutto colture da foraggio, prati, cereali, frutta e vite. Molto richiesto a livello internazionale è il vino biologico piemontese che, purtroppo, quest'anno ha visto un arresto dell'export a causa del Covid. "Sono oltre 1.100 le aziende in Provincia di Cuneo. Non possiamo permetterci di



## Dopo l'ok del Senato, ora manca solo il voto alla Camera

perdere tempo nel sostenere un settore con ampie opportunità di crescita economica ed occupazionale - aggiunge Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo - siamo alle battute finali per cui ora serve con urgenza l'ultimo passaggio alla Camera".

## CONFAGRICOLTURA CUNEO

## Graziano Giacosa nominato nel Consiglio nazionale della Federazione dell'impresa agricola familiare

Graziano Giacosa, imprenditore agricolo di Savigliano, titolare di un'azienda frutticola a indirizzo biologico, è stato eletto nel Consiglio nazionale della FIIAF - Federazione Italiana Impresa Agricola Familiare di Confagricoltura. Giacosa, 51 anni, è presidente della Federazione dell'impresa agricola familiare di Confagricoltura Piemonte, consigliere di Confagricoltura Cuneo e vice presidente del Consorzio di difesa dalle avversità atmosferiche della provincia di Cuneo. Oltre che da lui, il Piemonte sarà rappresentato a livello



Graziano Giacosa

nazionale anche da Renato Delsignore (Vercelli). L'elezione è avvenuta ieri, nel corso dell'assemblea che ha riconfermato alla presidenza Carlo Lasagna, conduttore insieme al fratello di un'impresa familiare a San Benedetto Po, in provincia di Mantova, dove produce mais, grano tenero e duro, soia ed erba medica. La Federazione riunisce 150.000 imprese agricole familiari associate a Confagricoltura e in Piemonte rappresenta oltre 9.000 aziende del settore primario. "Le imprese familiari in agricoltura rappresentano l'80% delle

aziende attive, ricoprendo un ruolo importante non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto l'aspetto sociale - ha ricordato Graziano Giacosa -. Sono imprese attive, dalle quali la famiglia trae il reddito principale e devono quindi essere tra le prime destinatarie delle risorse della Pac - ha sottolineato Giacosa, riprendendo quanto emerso durante l'assemblea nazionale - Inoltre, mai come in questo momento serve la nostra voce di sindacato per difendere e tutelare, attraverso un confronto costante sui tavoli istituzionali, le necessità, ma anche le proposte della nostra base associativa. Con questo nuovo incarico nazionale mi impegnerò a portare avanti, a tutti i livelli, le istanze delle imprese agricole familiari piemontesi e cuneesi".

## GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO - COLDIRETTI

## Bergesio (Lega): "Dovere delle istituzioni tutelare e valorizzare i custodi della terra, tesoro del nostro Paese"

"La terra e chi la custodisce sono i tesori più preziosi che l'uomo possiede. E' dovere di tutti, in primis le istituzioni, tutelarli e valorizzarli. Ringrazio Coldiretti per l'impegno portato avanti da sempre in difesa della filiera agricola". Così il Senatore cuneese Giorgio Maria Bergesio, Lega Salvini Premier, commenta la Giornata del Ringraziamento promossa da Coldiretti Cuneo. Alla 71ª edizione, quest'anno l'evento si è svolto, domenica 28 novembre, nella città di Ceva, alla presenza dei rappresentanti di Col-

diretti, del Sindaco di Ceva Vincenzo Bezzone, dei rappresentanti delle Amministrazioni comunali cuneesi e delle forze dell'ordine. Con loro tanti agricoltori e allevatori, intervenuti con i loro mezzi agricoli. A celebrare la Messa, nel Duomo della città, è stato il Vescovo di Mondovì, Mons. Egidio Miragoli, che ha anche benedetto i mezzi, ed il parroco Don Franco Bernelli. "La Giornata scandisce il tempo della semina e del raccolto ed esalta il ruolo di chi produce, coltiva, custodisce, trasforma e genera cibo sano per tutti", afferma il Sena-

tore Bergesio. "In questa occasione gli agricoltori ringraziano il Signore per il raccolto di quest'anno e ne portano in dono i frutti - aggiunge il Segretario della Lega di Ceva e Valle Tanaro Giorgio Bove, presente all'evento -. Noi ringraziamo loro, custodi del nostro territorio, per il buon cibo che arriva quotidianamente sulle nostre tavole frutto di un duro lavoro e di una grande passione!". Quest'anno il tema indicato dai Vescovi italiani riguardava gli animali che concorrono alla creazione.

"Gli animali sono una risorsa preziosa, e nel Cuneese e nel Cebano, terra di allevatori, il tema del loro benessere è particolarmente sentito, così come la sostenibilità ambientale", dice Bergesio, che conclude: "Nel corso degli anni le aziende hanno affrontato investimenti onerosi, e devono oggi fronteggiare un nuovo "nemico", il costo delle materie prime in continuo aumento. Con il nostro partito continueremo a portare avanti la nostra battaglia in difesa del settore, che ha già portato all'approvazione di misure importanti".

## FAUNA SELVATICA

## Servono controlli sanitari e fiscali più stringenti

"Purtroppo continuano ad esserci novità pericolose come quella dell'ultimo caso di Peste Suina Africana rilevato in un allevamento di maiali da ingrasso, nello Stato federale tedesco di Meclemburgo-Pomerania Occidentale, a sud di Rostock e a 185 Km a Nord-Ovest di Berlino, che fanno emergere ancor più la necessità di controlli serrati su tutte le carni, non solo a campione, ma su tutti i capi abbattuti. Per questo è fondamentale il tavolo tecnico permanente che stiamo avviando con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta che ha dimostrato la sua disponibilità nell'affrontare le problematiche relative ai rischi sanitari che il proliferare, appunto, dei selvatici genera sul tessuto produttivo, a livello sociale ed ambientale". È quanto afferma Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo nel commentare la situazione sempre più arrivata alla saturazione rispetto alla fauna selvatica.

## In Piemonte nella stagione venatoria 2020-2021 abbattuti solo 19.000 cinghiali con la caccia programmata e poco più di 1.000 con quella di selezione

"Ringraziamo la Regione per averci fornito i dati che avevamo richiesto da cui, però, si evince che gli abbattimenti, nella stagione venatoria 2020-2021, dei cinghiali tramite la caccia programmata siano pari a soli 19.000 capi e poco più di 1.000 con quella di selezione. Numero ben al di sotto degli 80-100.000 che si contano in Piemonte per cui chiediamo agli enti preposti ed agli istituti venatori il perché non ne vengano abbattuti maggiormente. Oltre al fatto che - continua Moncalvo - se si moltiplicano i capi per la quantità di carne, si arriva a calcolare oltre 700.000 Kg di carne di cinghiale che va a finire sulle tavole e sul mercato senza, nella stragrande maggioranza dei casi, nessun tipo di controllo. Questo genera due grandi problemi: uno di ordine sanitario ed uno fiscale, per cui è opportuno metterci mano con urgenza".

## FOCUS CONFAGRICOLTURA CUNEO

## Influenza aviaria: la situazione dopo i focolai del Veneto

Un doppio appuntamento, informativo e formativo, per gli allevatori della provincia di Cuneo, ma non solo. È quanto organizzato da Confagricoltura Cuneo, in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo, per i pomeriggi di mercoledì 1° e giovedì 2 dicembre in due incontri rispettivamente sul tema dell'influenza aviaria e sull'utilizzo della piattaforma telematica dei Sistemi Informativi Veterinari (www.vetinfo.it).

"La situazione è piuttosto grave nel Nord Est del Paese e sta mettendo in seria difficoltà tutto il comparto avicolo di quel territorio - dichiara Oreste Massimino -, in Piemonte fortunatamente, come già in passato, non si registrano casi ma dobbiamo continuare a tenere molto alto il livello di guardia. Ecco perché abbiamo voluto organizzare questo incontro in cui ribadiremo agli allevatori la necessità di rispettare in maniera rigorosa tutte le misure di bio-sicurezza previste dalle normative, affinché la soglia di attenzione resti massima nei confronti della malattia, a tutela dell'operatività di tutto il settore".



UN VIAGGIO NEL TEMPO SUIBINARI DEL TEMPO

# L'8 Dicembre ritorna il Treno storico a vapore sulla Ceva-Ormea

Luciano Bona

Mercoledì 8 dicembre il treno storico tornerà a solcare i binari della Ceva-Ormea. Dopo lo stop dello scorso anno, dettato dalla pandemia, il treno è pronto a riproporsi in una delle vesti più apprezzate da turisti e passeggeri: quella di Natale organizzato da "Feralp Team" in collaborazione con "Fondazione FS Italiane" e "Vic tour operator".

- Partenza da Torino Porta Nuova alle 8.55, a bordo del treno a trazione diesel fino a Ceva e a vapore da Ceva sino a Ormea. - Fermate intermedie a: Lingotto, Savigliano, Mondovì, Ceva e aggancio della Locomotiva a Vapore (arrivo alle 10.30 e ripartenza alle 10.50) e Nucetto. - A Nucetto è previsto uno stop di circa un'ora, dalle 11.15 alle 12.15, per permettere ai passeggeri di visitare la caratteristica stazione riconvertita a "Museo dell'Alta Valle Tanaro linea Ceva - Ormea e sede del Consorzio del cece di Nucetto" nato nell'ottobre 2011 grazie alla collaborazione congiunta tra Comune di Nucetto, Museo Ferroviario Piemontese e la disponibilità di RFI e all'Associazione storico culturale Reggimento La Marina di Nucetto e allestito presso il magazzino deposito merci "La Piccola" della Stazione ferroviaria di Nucetto.

Sfruttando il locale di carico merci, il locale a suo tempo dedicato ad ufficio e allo spazio recuperato su un carro merci ottocentesco, si è creato un percorso storico della linea, ripercorrendo tutte le sue tappe dalla sua controversa na-



scita, al passaggio alla trifase, sino alla sua riconversione moderna. Pannelli

esplicativi, materiale d'epoca, e documenti, permettono di capire un mon-

do ormai dimenticato ma che tanto ha dato allo sviluppo della nostra Valle.



All'esterno è stato ricostruito un tratto di binario dove è stato allestito un esempio di palificazione trifase, simbolo e vanto della linea e una colonna idrica perfettamente restaurata. "Il Museo - raccontano gli organizzatori - oltre che vo-

lersi porre come baluardo e testimonianza della storia della linea, ha come scopo di creare un contenitore dove tutti coloro che hanno materiale o testimonianze della nostra ferrovia possano destinarli a conoscenze della collettività

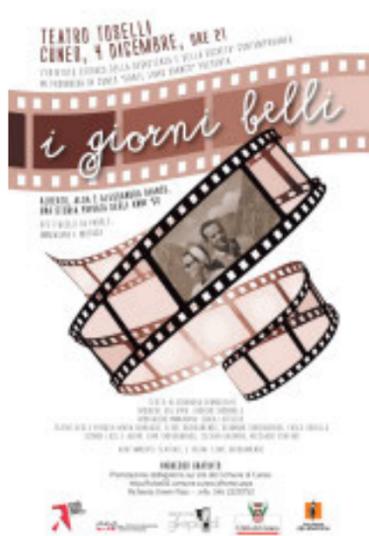
...". Alle 12.55, poi, il treno raggiungerà Ormea "correndo" in una valle introversa, custode di eccellenze paesaggistiche e naturalistiche: la valle Tanaro sospesa tra collina e montagna, un paradiso per la biodiversità floristica e faunistica, in cui convivono specie mediterranee e specie alpine, celebre per gli affascinanti castagneti e le verdeggianti faggete. A dare il benvenuto ai passeggeri saranno l'aperitivo organizzato dalla Proloco di Ormea nel magazzino della ferrovia e la mostra allestita nell'atrio della stazione recentemente ristrutturata. Dopo aver consumato il pranzo, presso i ristoranti della zona oppure con apposito pocket lunch, i visitatori avranno a disposizione alcune ore del pomeriggio per visitare il suggestivo borgo della Città, i banchi del mercatino di Natale allestito nella centrale via Roma sino in piazza San Martino. La partenza per il rientro a Torino Porta Nuova è programmata alle 16.55 "Il treno storico - commenta il presidente dell'Unione montana Alta val Tanaro e sindaco di Ormea Giorgio Ferraris - è un prodotto turistico particolare, in cui un ruolo fondamentale lo giocano l'attrattiva della linea e il paesaggio che attraversa più del luogo da raggiungere. Proprio per questo motivo, il treno storico della valle Tanaro può essere elemento di attrazione e di promozione importante. A riprova, è bene ricordare che, in soli tre giorni dall'apertura delle prenotazioni per il viaggio, i posti concessi sono quasi esauriti..."

## AL TEATRO TOSELLI DI CUNEO

### I giorni belli. Alberto, Alda e Alessandra Bianco, una storia privata degli anni Cinquanta

Approda al teatro Toselli di Cuneo, Sabato 4 dicembre ore 21 lo spettacolo "I giorni belli. Alberto, Alda e Alessandra Bianco, una storia privata degli anni Cinquanta" nell'ambito delle iniziative del Comune di Cuneo per ricordare la morte di Duccio Galimberti avvenuta il 3 dicembre 1944 per mano fascista. Promosso dall'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, lo spettacolo nasce dalla volontà di ricordare la famiglia Bianco (l'Istituto è intitolato a Dante Livio) e al tempo stesso di valorizzare il patrimonio di film amatoriali in formato 8 millimetri e Super8 acquisiti e digitalizzati alcuni anni fa dall'Archivio nazionale cinema d'impresa di Ivrea.

La storia comincia quando i giorni della guerra sono già alle spalle, e quando, pur nella dissillusione degli esiti di quella stagione, di fronte ad Alberto Bianco (sopravvissuto al lutto della morte del fratello Livio) si staglia un futuro luminoso e pieno di ottimismo. Sono gli anni Cinquanta del miracolo economico, dei successi professionali, degli amici riuniti



ti sul terrazzo della villa di Valdieri, dei viaggi in un'Italia da cartolina. I costumi degli italiani stanno rapidamente cambiando e Alberto Bianco, con la sua amata cinepresa amatoriale, li documenta, senza rendersi conto, forse, di fissare su pellicola uno spicchio di Novecento. Attraverso una vicenda familiare si entra così in una dimensione collettiva, laddove la memoria privata richiama memorie condivise...

Scritto da Alessandra Demichelis e adattato da Elide Giordanengo del Teatro degli Episcopi, che ne cura anche la regia teatrale, lo spettacolo si avvale delle musiche dal vivo di Giorgio Signorile. La scelta e il montaggio delle immagini è affidato invece a Erica Liffredo che contemporaneamente sta lavorando a un documentario sulla stessa vicenda, di prossima uscita.

Lo spettacolo è a ingresso gratuito previa prenotazione sul sito del Comune di Cuneo previa prenotazione sul sito del Comune di Cuneo: SiTickets (comune.cuneo.it)

LuBo

## «SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

### «Grangé torna con L'altare della paura» e «Sono sempre i peggiori ad andarsene»

Nella cappella alsaziana di Saint-Ambroise si riesce ancora a udire il fragore che ha accompagnato il crollo improvviso della cupola e la morte del vescovo Samuel, il cui corpo giace ormai senza vita sotto le macerie. A un primo sguardo, parrebbe trattarsi di un semplice incidente. Ma da alcuni dettagli non è possibile escludere l'ipotesi di un omicidio. Le autorità alsaziane trattano con rispetto la comunità di Saint-Ambroise, dove è avvenuto "l'incidente" e riconoscono autonomia agli anabatisti nel Dominio dove uomini e donne della comunità professano da cinque secoli una fede arcaica, totalmente rivolti al passato e distaccati dal mondo, di cui non condividono il progresso. I suoi membri si fanno chiamare «vendemmiatori di Dio» perché vivono dei soli proventi di un vasto vigneto e si considerano gli unici emissari di un messaggio divino di purezza e integrità religiosa. Eppure, dietro una facciata di retitudine e devozione, si cela una storia di rapporti coercitivi e malsani. Nel dominio, Samuel si occupava delle messe. È stato schiacciato dal crollo della volta dell'edificio in restauro. L'inchiesta ufficiale procede lentissima, dopo l'autopsia compiuta dal pediatra locale, il procuratore di Colmar ha chiesto a Parigi di condurre un'indagine riservata. Si è rivolt-



to all'Unità centrale contro i crimini di sangue, specializzata in crimini bizzarri e moventi contorti. Diretta da Pierre Niemar, può contare sulle capacità non comuni dell'agente Ivana Bogdanovic un'immigrata croata che non appena visitano la scena del disastro riscontrano incongruenze e contraddizioni. Più Niémans e Bogdanovi entrano in questa realtà fuori dal tempo più si rendono conto di quanto sia difficile stabilire un confine tra bene e male, tra fede e fanatismo. Ma i due detective sono disposti a tutto pur di scoprire la verità, risparmiando vite innocenti ed evitare ulteriori spargimenti di sangue. Nell'altare della paura, Jean-Christophe Grangé accompagna i lettori nel cuore di una comunità apparentemente senza peccato, dove sembra impossibile individuare un movente o trovare un colpevole. Perché quest'ultimo potrebbe essere l'unica vera anima innocente. Un libro avvincente. Un thriller straordinario, dal ritmo serrato, che ci ricorda come i sogni di purezza nascono spesso da cattive intenzioni.

Jean-Christophe Grangé - *L'altare della paura*  
Garzanti Editore  
Pagine 302 - euro 18.60

... un lampo frantuma il cielo e una luce violacea si diffonde nella stanza. Un brivido caldo risale dentro il corpo, come un fiume controcorrente. Stringe forte e un solco compare sul collo. I rumori sono attutiti dalla pioggia... Lascia la presa e resta a guardarlo. Tutto torna buio e non rimane nient'altro...

Siamo a Frascati, ed è il dodici di settembre, quando il chitarrista Angelo Donati, membro di una band che è stata famosa per circa un decennio, ma ora sul viale del tramonto, viene trovato morto nel suo appartamento. La porta d'ingresso non è stata forzata e l'uomo giace nel salotto, nel mezzo di una grande confusione, apparentemente strangolato con la corda della sua stessa chitarra, una Rickenbacker elettrica, rossa e bianca, a dodici corde.

Il vice questore aggiunto Festa e gli agenti del commissariato di via Sciadonna iniziano a indagare. Chi può avere ucciso Angelo Donati, chitarrista e leader di un gruppo rock una volta famoso ma in un inarrestabile declino?

Il commissario Festa, è convinto che la vittima conoscesse il suo assassino: la serratura dell'appartamento infatti non è stata forzata.



Le indagini si muovono su due filoni, strettamente connessi: quello legato al mondo della droga e quello relativo all'ambiente musicale. La dipendenza dalla cocaina aveva infatti reso il musicista inaffidabile e invisibile agli altri membri della band e anche alla sua stessa fidanzata. Mentre scava nei rapporti di Donati, Festa scopre che la vicenda è molto più sfaccettata e intricata di quanto pensasse. Eppure, per quanto idilliaca possa sembrare l'atmosfera della cittadina alle porte della caotica Roma, Festa e i suoi sanno che un assassino si aggira per i vicoli sonnolenti. Quando Felice Pratesi viene sorpreso a rompere i sigilli dell'appartamento di Donati, sembra che l'indagine sia giunta al termine, ma non è così, e al commissario Festa e agli uomini di via Sciadonna rimangono ancora molti misteri da chiarire: la faccenda è molto più sfaccettata e intricata di quanto pensasse e che la musica e la droga potrebbero non essere le uniche "chiavi di lettura".

Valerio Marra - *Una notte buia di settembre*  
Newton Compton Editori  
Pagine 284 - Euro 9.90

A PIOZZO OSPITE LA BIBLIOTECA VIVENTE DELLE ALPI

# “Uomini e Donne Libro” per superare gli stereotipi e tramandare la memoria

Francesca Barbero

Domenica 28 novembre, al Baladin Open Garden, all'interno degli eventi proposti nella tappa piobbese di Karma Clima dei Marlene Kuntz, residenza artistica pensata come una factory aperta verso il territorio e la comunità, è stata presentata la Biblioteca Vivente delle Alpi (BVA). Anna Cantarella e Angela Nasso, le due curatrici della BVA, hanno introdotto il concetto di Human Library e la scelta di utilizzare questo strumento, a cui il Consiglio Europeo riconosce il ruolo di buona pratica per il superamento di stereotipi e discriminazioni (con questa funzione nacque la Human Library Organization di Copenhagen nel 2000), legandolo ai nuovi abitanti delle Alpi e ai relativi pregiudizi che l'immaginario montano porta con sé. Il progetto, in divenire, è partito dalla comunità di Ostana ma l'idea è quella di estenderlo a tutto l'arco alpino per "attualizzare e rendere contemporanea la scelta di tornare ad abitare la montagna e superare gli stereotipi che, a questa scelta, si accompagnano". La BVA funziona esattamente come una biblioteca, l'unica differenza è nei libri che, in questo caso, sono persone. E come in qualsiasi biblioteca c'è un catalogo di libri (attualmente circa 15 Libri Viventi ma è un catalogo in divenire), ciascuno con un titolo, un'etichetta e una sinossi. Il lettore può consultare il catalogo e fare una scelta in base alle sue preferenze o, perché no, farsi guidare dall'istinto, e prenotare il libro per un incontro a tu per tu di 20 minuti. Un lettore appassionato considera il libro, tendenzialmente, un oggetto prezioso, da maneggiare con attenzione. Siccome nella BVA parliamo di persone, la cura deve essere massima ed è fondamentale "Non stropicciare



Angela Nasso e Anna Cantarella

le pagine e lasciare il libro come l'abbiamo trovato". Non possono mancare i bibliotecari che, oltre a catalogare i libri, si occupano di prendere le prenotazioni, consegnare e ritirare il libro dopo la lettura (compito svolto dalle due curatrici). Per quanto riguarda il luogo, la BVA non ha un edificio dedicato che la ospita,

piuttosto prende vita, spostandosi, in occasione di eventi (ma la si può trovare anche online e negli spazi pubblici con ritratti fotografici, abbinati a QR code, che anticipano il contenuto dei libri). E nella serata di domenica una sala del Baladin Open Garden, con i tavolini illuminati dalla calda luce soffusa delle lampade

da tavolo, si è trasformata in una biblioteca dall'atmosfera molto intima e accogliente. A tre di questi tavolini, disposti vicino ad ampie vetrate rettangolari, i tre Libri Viventi presenti per l'occasione: Salvatore d'Auria (Non è il mondo di Heidi), Martha Quiroz (Veintitrés kilos -Somos infinitos) e Caterina Morello/Alberto Fi-

no (Ad armi pari). Tre libri per raccontare la scelta di vivere in montagna, attraverso le storie e le visioni di vita di chi la abita, una scelta non priva di difficoltà e su cui ci sono, ancora, troppi pregiudizi e stereotipi. Ai lettori presenti domenica, che hanno potuto vivere questa esperienza, forse saranno venuti in mente i Libri Viventi di Fahrenheit 451 e, di riflesso, il ruolo di custodi del sapere, e la responsabilità di tramandarlo, che Ray Bradbury gli attribuiva. E, in effetti, anche i Libri Viventi della BVA svolgono questo compito di tramandare la memoria di una comunità, insieme al suo sapere e ai suoi luoghi. La BVA svolge un ruolo importantissimo: preservare questo patrimonio immateriale dell'umanità, in un continuo dialogo interculturale e transgenerazionale, contribuendo ad abbattere gli stereotipi. Per sfogliare il catalogo della biblioteca, approfondire e rimanere aggiornati sulle iniziative della BVA: [www.bibliotecaviventealpi.it](http://www.bibliotecaviventealpi.it)

QUANDO LA LETTURA DIVENTA ESPERIENZA CONDIVISA

## 20 minuti con un Libro Vivente

Scegliere un Libro Vivente non è semplice perché, se per un libro tradizionale scartato sai che potrai recuperarlo con facilità, con una persona non sai se, e quando, avrai un'altra occasione. Ho scelto "Veintitrés kilos (Somos infinitos)" di Martha Quiroz. Martha è un libro bilingue che può essere letto in italiano e spagnolo. Dopo essermi prenotata dalle curatrici, che segnano su un foglio i lettori che parteciperanno e le rispettive scelte, vengo accompagnata al tavolino dove si svolgerà la "lettura". Fatte le presentazioni Martha, una ragazza riccia e sorridente, inizia a raccontare. Mi racconta della sua famiglia, delle sue radici, di Oaxaca e Città del Messico, del suo lavoro di grafica e



A sinistra: Martha Quiroz "Veintitrés kilos (Somos infinitos)"

dell'interesse per il tema della migrazione. Di come lo stereotipo della migrazione (che è appunto quello del libro) l'abbia sempre accompagnata, da quando viveva in Messico ad oggi che ha scelto di vivere con la sua famiglia a Paesana.

Ma, soprattutto, mi racconta di sé e quando entriamo più in confidenza, quello è il momento in cui l'ascolto diventa un'esperienza condivisa e in cui nascono emozioni, domande e risate spontanee. Ci lasciamo, terminati i 20 minuti, con una riflessione su quei 23 Kg del titolo, il peso del bagaglio che un viaggiatore può portare con sé, e sulle cose davvero essenziali nelle nostre vite, e sulle infinite possibilità (Somos infinitos) che la vita ci offre, che vanno colte e affrontate al meglio. Il modo migliore per capire questa esperienza, che è sicuramente molto soggettiva e legata al momento e all'empatia che si crea tra libro e lettore, rimane quello di viverla. FraB

UN MOROZZESE VINCE UN PRESTIGIOSO PREMIO LETTERARIO NAZIONALE

## Alessandro Servetti trionfa al premio romano "La Poesia dell'Anno ed il Racconto dell'Anno"

Il 6 novembre scorso, presso il Teatro Petrolini nello storico quartiere Testaccio in Roma, si è svolta la premiazione del concorso letterario di Area Cultura "La Poesia dell'Anno ed il Racconto dell'Anno", giunto quest'anno alla sua seconda edizione. Area Cultura è un'associazione nata per sostenere e diffondere l'arte, con particolare riguardo alla Letteratura, alla Poesia, al Teatro, alla Storia dell'Arte, alla Musica, alla Moda ed ai Costumi della società. Sul palco, si sono alternati scrittori, narratori e poeti provenienti da tutta Italia, per ricevere il premio attribuito da una giuria di qualità, composta da personaggi di spicco nel mondo della cultura che hanno dato lu-



stro alla manifestazione. A valutare le centinaia di opere partecipanti al concorso ed a presenziare la premiazione erano

infatti presenti: Anna Silvia Angelini (Scrittrice), Claudio Germanò (Attore), Luciano Baietti (Docente universitario), Gae-

tano Della Pietra (Docente universitario), Alessandro Della Posta (Presidente Accademia Cartagine), S.A.I.R. Stefan Cernetic (Presidente Accademia Cicerone), Genaro Ruggiero (Giornalista e cineasta), Roberto Cristiano (Scrittore e giornalista), Quirino Martellini (Presidente Biennale Etruria), Antonio Ranalli (Giornalista), Giusy Amato (attrice) e la Presidente di Giuria Angelica Loredana Anton (Dottoressa in Scienze della Comunicazione con un Master in Letteratura Comparata, scrittrice, attrice, sceneggiatrice e cantante). La premiazione ha visto esibirsi anche la ballerina Marianna Capone in "Lo schiaccianoci" e "La bella addormentata", il musicista Danilo Marianelli

con il sassofono e la chitarra, l'attore napoletano Domenico Amura nell'interpretazione di "A livella" di Totò, e la stessa Angelica prima nel ballo di apertura cerimonia e poi con il canto "Con te partirò". Tra i premiati nella sezione Poesia spicca Alessandro Servetti, poeta residente nella piccola frazione Trucchi nel Comune di Morozzo (CN), vincitore del premio Gold di miglior poesia con l'opera "Un abbraccio per arrivare all'infinito", recitata sul palco dall'attore e voce narrante radiofonica Claudio Germanò. Un'altra grande e inaspettata soddisfazione per lo scrittore, visibile e emozionante nel ritirare il riconoscimento in un teatro gremito.

CINEMA

### Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Sabato 4 dicembre ore 18.00 e ore 21.00 e domenica 5 dicembre ore 18.00: Sotto le stelle di Parigi

### Cinema Monviso Cuneo

Conferenza Pro Natura Cuneo: mercoledì 1 dicembre ore 21.00

E' stata la mano di Dio: giovedì 2, venerdì 3, lunedì 6 e martedì 7 dicembre ore 21.00, sabato 4 dicembre ore 18.00 e ore 21.00, domenica 5 e mercoledì 8 dicembre ore 15.30, 18.00 e 21.00

### Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Un anno con Salinger: sabato 4 dicembre ore 21.00 e domenica 5 dicembre ore 17.00 e ore 20.30

Encanto: martedì 8 dicembre ore 16.00 e ore 18.00

### Nuovo Cinema Lux Centallo

Sabato 4 dicembre ore 21.00, domenica 5 dicembre ore 18.00 e ore 21.00 e lunedì 6 dicembre ore 21.00: 2 febbraio 1945 - Il cortometraggio sull'eccidio della Candelora

### Cinema Lux Busca

Il matrimonio di Rosa: giovedì 2 e venerdì 3 dicembre ore 21.00

Encanto: sabato 4 dicembre ore 21.00, domenica 5 dicembre ore 15.00 e ore 18.00

### Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Si comunica che per le sale 1-2-3-4-5-7-8 la programmazione dell'8 dicembre è ancora in corso di definizione

#### Sala 1:

Caro Evan Hansen: dal 2 al 7 dicembre ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.15

#### Sala 2:

Una famiglia mostruosa: dal 2 al 7 dicembre ore 20.15, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20  
Freaks out: dal 2 al 7 dicembre ore 22.15

#### Sala 3:

E' stata la mano di Dio: dal 2 al 7 dicembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

#### Sala 4:

Cry macho: dal 2 al 7 dicembre ore 20.00 e ore 22.3, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

#### Sala 5:

Encanto: sabato 4 e domenica 5 dicembre ore 15.50 e ore 18.10  
Resident Evil: welcome to Raccoon City: dal 2 al 7 dicembre ore 20.30 e ore 22.45

#### Sala 6:

Ghostbusters legacy: dal 2 al 7 dicembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20  
Harry Potter e la pietra filosofale - ventesimo anniversario: mercoledì 8 dicembre ore 14.30

#### Sala 7:

Eternals: giovedì 2 dicembre ore 20.30, venerdì 3 dicembre ore 19.50 e ore 22.45, sabato 4 dicembre ore 16.45, 19.50 e 22.45, domenica 5 dicembre ore 15.00, 18.10 e 21.15, lunedì 6 dicembre ore 20.30.  
L'uomo dei ghiacci - the ice road: martedì 7 dicembre ore 20.30 e ore 22.45

#### Sala 8:

Atmos - Encanto: dal 2 al 6 dicembre ore 20.15 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30  
Mollo tutto e apro un chiringuito: martedì 7 dicembre ore 20.30 e ore 22.40

#### Sala 9:

Clifford - il grande cane rosso: dal 2 al 7 dicembre ore 20.20 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20  
Harry Potter e la pietra filosofale - ventesimo anniversario: mercoledì 8 dicembre ore 19.50

#### Sala 10:

L'uomo dei ghiacci - the ice road: dal 2 al 6 dicembre ore 20.30 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40  
Encanto: martedì 7 dicembre ore 20.15 e ore 22.35  
Mollo tutto e apro un chiringuito: mercoledì 8 dicembre ore 15.30, 17.40, 20.30 e 22.40

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

# Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

68a puntata

Nel sito internet "Donne e uomini della Resistenza", curato dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI), troviamo tra i numerosi personaggi elencati il nome di Alfonso Gatto (Salerno, 1909 - Orbetello, Grosseto, 1976), intellettuale nonché artista assai versatile: poeta, scrittore, giornalista, critico d'arte e letterario, pittore, professore di lettere al Liceo artistico bolognese, attore in vari film sotto la regia di noti registi quali Pasolini, Rosi, Monicelli. Dunque, l'ANPI - che curiosamente risulta reticente, come dimostreremo, su alcuni fatti non proprio secondari - informa che Alfonso Gatto aveva interrotto gli studi universitari a Napoli e si era trasferito a Milano, dove viveva di collaborazioni a periodici fino a quando era stato assunto al quotidiano "L'Ambrusiano".

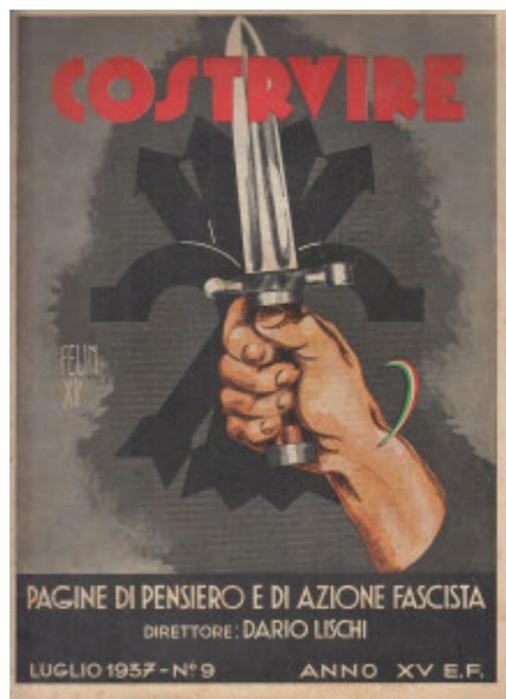
Nel '36 a Roma, veniva arrestato per attività antigovernativa e recluso a San Vittore. Scarcerato dopo sei mesi, trovava lavoro come correttore di bozze al milanese "Corriere della Sera", per poi spostarsi a Firenze. Qui l'errabondo Gatto formava un sodalizio con Vasco Pratolini, fondando insieme il quindicinale di azione letteraria e artistica "Campo di Marte", che, spiega l'ANPI, "sottintende la necessità di condurre nella cultura e nella politica un'attiva opposizione al fascismo. È il 1940 - prosegue l'ANPI - quando il poeta, che l'anno prima aveva pubblicato a Milano il volume Poesie, tenta (senza riuscirci, perché è notoriamente antifascista), di farsi assumere al quotidiano la Nazione di Firenze. Dopo l'8 settembre 1943 il poeta prende parte alla Resistenza e, dopo la Liberazione torna all'attività giornalistica. Nominato per chiara fama professore di Lettere al Liceo artistico di Bologna, Alfonso Gatto nel dopoguerra è nel capoluogo



**A SINISTRA**  
Fotogramma dal film "Il Vangelo secondo Matteo": Alfonso Gatto è alla sinistra del Cristo.

**SOTTO A DESTRA**  
Rivista romana cui collaborò Gatto.

**SOTTO A SINISTRA**  
Il quindicinale fiorentino di cui Gatto fu uno dei collaboratori.



lombardo per codirigervi il quotidiano Milano-sera. Tra la fine del 1946 e il 1947 è a Venezia come redattore capo del Mattino del popolo. Nell'estate del '47 è a Torino nella redazione del quotidiano del PCI l'Unità (...).

Dopo questo conciso e

smemorato riassunto, riprendiamo il filo del discorso raccontando quanto non si dice e mettendo anche un po' d'ordine in questa cronologia un po' superficiale.

Il futuro resistente, nel 1934, teneva alte le insegne del GUF milanese vin-

cendo la prima edizione ufficiale dei Littoriali della Cultura e dell'Arte, tenuti a Firenze, con una composizione narrativa nella categoria Prosa e venendo decorato con la M d'oro del Duce. Ricevuto a Palazzo Venezia, pregò Mussolini di metterlo in grado di "lavorare sul serio per propagandare l'idea fascista" (Nino Tripodi, "Intellettuali sotto due bandiere").

Entrato dapprima nella casa editrice fiorentina Vallecchi, Gatto poi collabora alla rivista milanese della Domus "Casabella". Quindi è promosso funzionario alla Direzione Centrale della Stampa Italiana al Ministero della Cultura Popolare. Adetto all'Ufficio Propaganda, percepisce uno stipendio di 2.000

lire al mese (per avere un'idea del valore della cifra allora, ricordiamo che proprio in quel periodo usciva una canzone, divenuta subito popolare, il cui testo diceva: "Se potessi avere mille lire al mese..."). Oltre al citato "Campo di Marte", vi sono almeno altri diciotto periodici, in quegli anni di preteso "disenso", nei quali compare la sua firma. Proviamo ad elencarli: "Architrave" (mensile del GUF di Bologna), "Il Bargello" (settimanale della Federazione fascista di Firenze), "Casabella", "Circoli", "Costruire", "Domani", "Il libro italiano", "L'Italia Letteraria", "Maestrale", "Meridiano di Roma", "Oggi", "L'Orto", "Primato", "Prospettive", "Raccolta", "Rivoluzione" (quindicinale del GUF fio-

rentino), "La Ruota", "Tempo".

Pare strano che collaborando a tutte queste riviste, sotto l'ovvio controllo della censura, Alfonso Gatto non vi mettesse un po' di necessario impegno conformista. In proposito, leggiamo qualche brano del suo lungo articolo pubblicato qualche anno prima sul settimanale "L'Italia Letteraria" il 20 ottobre 1934, a commento del discorso di Mussolini agli operai milanesi (6 ottobre 1934):

"Quando Mussolini parla della Patria trova la sua situazione di contemplatore, il sentimento suo più intimo, direi più individuale. Di una estrema realtà la sua Patria è costante: di una posizione nel tempo e nello spazio la sua terra è precisa: figura e storia assunte nello stesso ordine di uno sguardo. (...)

Il Duce parla: l'orizzonte è nel giro rapido dei suoi occhi. Non può che vedere come le sue parole diventino l'attenzione stessa del popolo che le ascolta: l'unità è assoluta, inamovibile: una vera distesa della Patria.

Questo è il sentimento che il Capo realizza per tutti. (...)

Il Capo che vive di lavoro ha dato agli operai il riconoscimento della loro individualità, della loro intelligenza alla produzione: questi si sono visti esistere per Lui, raggiunti da un compito, da una responsabilità, dall'evidenza stessa del loro ordine. Anche in questo, Mussolini non ha parlato, ma si è espresso: ha trovato la sua memoria senza rimorsi, la sua vita senza riposo; si è potuto mostrare al popolo senza le riserve dell'uomo temperato ed ipocrita per fortuna: ed ha indicato le ragioni della sua volontà, della sua opera nel tempo che dura ed ha durato a realizzarle. Così, nel lavoro, Mussolini ha indicato agli operai il sentimento della vita stessa, il risveglio assiduo dell'individualità

e della fede nei mezzi concessi all'uomo: volontà, intelligenza, amore dell'opera. Il Duce si è espresso nell'unico sentimento in cui ha sempre vissuto: Milano era questa città della sua memoria, del suo lavoro ed insieme la metropoli dei più perfetti operai d'Europa, dei più instancabili iniziatori di vita: qui, dove la volontà degli uomini è dura, Mussolini ha risentito tutto il suo carattere e l'esistenza fisica, la virilità dell'Italia. La piazza era aperta dal popolo dei lavoratori: nell'immagine della patria, questi erano soldati: nel corpo della terra italiana, questi erano i figli. Ed i legami sintattici, con cui Mussolini è passato a parlare della 'preparazione integrale e militare del Popolo italiano', erano stretti a questa estrema unità di intenti in cui il lavoro assicura la pace e rende preparata ogni guerra. (...)

Mussolini determina l'intelligenza del popolo, ne coglie l'ansia e vi affida in modo aperto le conclusioni più definite. 'Il vostro contegno davanti a questa esposizione è così finemente intelligente, che dimostra, e mi riprova, che mentre i metodi di lavoro della diplomazia devono essere riservati, si può benissimo parlare direttamente al popolo, quando si vogliono segnare le direttive della politica estera di un grande paese come l'Italia'. Qui il popolo si riconobbe vivo: tutta la piazza ebbe un tremito umano: il Capo aveva visto, aveva risentito, quasi in un modo fisico, l'estrema sensibilità della folla. Questa concordia fu un risalto per tutti: l'ora chiara della sera slargava Milano, liberandola in un respiro di strade mosse dal popolo. Immaginammo l'Italia imbandierata da questo vento".

Se queste vi sembrano espressioni di una persona "notoriamente antifascista"...

(continua)  
Ernesto Zucconi

## BANCASTORIE

### LA RAPINA

In una grigia mattina di novembre il salone della banca, dove vari clienti aspettavano il proprio turno, pareva una navata di chiesa: luci attenuate, bisbigli, colpi di tosse. Ogni tanto la lucetta verde della porta gestevole annunciava un nuovo arrivato. D'improvviso, ecco materializzarsi una figura minacciosa: nessuno ne aveva notato l'ingresso, ma costui ora campeggiava in sala con un passamontagna calato sul viso e in mano una pistola terrorizzante. I presenti sobbalzarono: "Fermi tutti, questa è una rapina!". Gli impiegati cessarono dal loro lavoro, qualche donna strillò, tutti si bloccarono nelle loro posizioni come le belle statuine dell'omonimo gioco. Intanto quel personaggio roteava l'arma intorno e, gettando un sacco oltre il bancone, intimava: "Forza, mettetevi qui tutto il contante che avete! Non azzardatevi a fiatare, non fate i furbi, altrimenti sparo!". Fra i presenti v'era un poliziotto in borghese; lì per lì fu tentato d'intervenire, ma poi pensò: "No,

meglio che non mi faccia notare. Intanto sono disarmato, e non è mica facile metter quel tipo fuori combattimento: potrebbe scapparci il morto! Cercherò comunque d'imprimermelo bene in mente, per un eventuale riconoscimento". V'era anche un prete, egli pure in borghese (del resto chi li riconosce più i preti in mezzo alla gente?). In un primo momento ebbe l'idea di qualificarsi, per veder di ricondurre con buone parole quell'energumeno a più miti consigli. "Tuttavia - rifletté - con la scarsità di clero che c'è, mi sembra sciocco mettere a repentaglio la vita; e neppure per salvare un'anima, bensì per salvaguardare i soldi della banca! Proverò invece a pregare, affinché nessuno ci lasci le penne".

Un grosso commerciante, venuto in banca a portare il ricavato di certi suoi traffici, sudava abbondantemente mentre cercava di riparlarsi dietro a una donna non meno grossa di lui. "Guarda che sfiga, capitare proprio nel bel mezzo d'una rapina! Per fortuna

non ho ancora versato i miei contanti: ci mancherebbe che venissi derubato dei miei soldi proprio in banca!". Il donnone a sua volta ansimava come una vaporiera: "Dio mio, che spavento! Roba da farsi venire un infarto! E dire che non dovevo neanche venire qui, un'amica m'aveva invitata a prender caffè e pasticcini al bar, ma per colpa della dieta ho rifiutato!". Insomma, a ciascuno dei malcapitati presenti turbinava in testa una ridda di pensieri e di timori. Anche un rodomonte di giovanotto in tuta, un operaio mandato in banca dal principale a prelevare del liquido per le buste-paga, nonostante i muscoli da palestrato provava una certa tremarella: "Quando si legge di queste cose sui giornali o si vedono al cine, uno pensa che la faccenda si possa risolvere a scazzottate. Ma la realtà è ben diversa! Se faccio tanto d'avvicinarmi a quello lì, i miei muscoli mica fermano le pallottole! E poi non è proprio il caso di fare l'eroe: ci tengo alla vita io!". V'era una vecchietta, tutta agghin-

data e pulitina, che doveva esser la nonna d'un bel bambino sugli otto anni, biondo e vivace. Costei ci vedeva poco, ed era pure piuttosto sorda; perciò non s'era resa conto della situazione, contrariamente al nipotino che invece seguiva tutto attentamente, quasi divertendosi. A un certo punto la vecchietta, notando confusamente una persona che s'agitava vicino alle casse e scambiandola per un cliente, s'avvicinò per redarguirlo: che diamine, facesse la coda come tutti gli altri! Il malvivente le puntò la pistola, la folla ristette agghiacciata. Ma ecco che il nipotino sbottò: "Non aver paura, nonna: è una pistola giocattolo!".

Fu come un segnale: i presenti s'avventarono sul rapinatore, suonandoglielle di santa ragione. Il denaro venne restituito, il bambino fu elogiato e vezzeggiato. Il poliziotto in borghese, constatato che l'arma era davvero finta, gli domandò: "Come hai fatto a capirlo?". "Beh - rispose il bambino - quella pistola è identica a quella con cui gioco a casa!". Tutto è bene ciò che finisce bene. Rapinatori, prima di fare un colpo in banca, assicuratevi che non vi siano in giro bambini dagli occhi acuti.

Angelo Giudici

## «SALE E PEPE»



### LAVAGGIO

A proposito del Covid, i titolari della stanza dei bottoni (ma quanti sono?) insistono su mascherine, distanziamento, igienizzazione delle mani, vaccinazioni ripetute, talvolta anche contraddicendosi. Però tutte queste insistenze e ripetizioni dovunque e ad ogni ora, alla fin fine non potrebbero indurre ad una sorta di lavaggio del cervello?

### PROVERBIO

È noto il proverbio: "Dimmi con chi vai, e ti dirò chi sei". Personalmente lo preferisco così: "Dimmi con chi vai, e ti dirò se vengo anch'io".

Angelo Giudici

## Silvano Osella

La mela cotogna è un frutto di origini cretese, a crudo ha un sapore aspro e detiene la caratteristica di una notevole indigeribilità per il suo considerevole contenuto di fibra, da qui si evince il consumo in piccole quantità a chi soffre di stipsi. La mela cotogna cotta è più digeribile, grazie al parziale ammorbidimento di questa. Questa mela, con aggiunta di altri ingredienti diventa un miracolo di bontà

e diventa quasi essenziale come abbinamento ad alcuni formaggi, ma risulta eccezionale ricoperta di cioccolato fondente. Non posso dimenticare la storica "Codogna" che era una confettura realizzata in campagna e dai cuochi della corte Sabauda. La ricetta che io vi propongo è antica, scritta nel Ricettario domestico dell'ing. Italo Ghersi, metodo che oggi è totalmente scomparso perché non si conosce più, è andato nel dimenticatoio.

### Confettura di mele cotogne alla vecchia maniera

## INGREDIENTI

Prendete 400 gr di zucchero fine, scioglietelo al fuoco con 1/2 bicchiere d'acqua, fatelo bollire un poco e lasciatelo in disparte. Frattanto sbucciate 800 gr. di mele cotogne, tagliatele a fette sottilissime e togliete il torsolo, e mettetelo al fuoco in una casseruola di rame con un bicchiere d'acqua. Tenetele coperte ma rimestate spesso onde schiacciarle bene con il mestolo. Quando saranno morbide, versatevi lo sciroppo di zucchero già preparato come abbiamo detto, mescolate sovente, e fate bollire finché la conserva sia fatta. ( come da testo originale n° 2246 pag. 464).



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

## Confettura di mele cotogne vecchia e nuova "maniera"

Il risultato è buono e la sua conservabilità è lunga. La mia ricetta, vi donerà un prodotto ottimo abbinato al tumin del melle maturo o a una paglierina albese lunga stagionatura.

### Confettura di mele cotogne tradizionale

## INGREDIENTI

1Kg mele cotogne, 300 gr.zucchero di canna bianco, la buccia di un limone non trattato, 1 pezzetto di cannella, 2 chiodi di garofano, il succo di un melograno.

## PREPARAZIONE

Tutta frutta di questo periodo dell'anno e soprattutto del territorio. Sbucciate le mele cotogne, togliete il torsolo e tagliatele a cubetti fini. Metteteli a cuocere in pentola a fiamma moderata con 200gr d'acqua calda e con



il coperchio. Nel frattempo mettete sul fuoco 200 gr d'acqua con lo zucchero, la buccia di limone, i chiodi di garofano e la cannella, fate bollire per 2 minuti affinché tutto lo zucchero di canna bianco sia sciolto. Togliete dal fuoco, filtrate e aggiungete il succo di un melograno. Unite tutto questo composto liquido al pri-

mo solido che avrete ancora sul fuoco, cuocete finché la confettura risulterà filante al cucchiaino, raffreddando diventerà più solida. La cottura dovrà durare circa 2 ore e trenta minuti. Il contenuto lo dividerete in albarelle di circa 200 gr., le farete raffreddare e poi, le sterilizzate a bagnomaria in forno a 200°, coperti da

acqua per almeno 30 minuti dall'ebollizione. Questo prodotto è eccezionale assieme ai formaggi prima descritti, ma anche ottimo con pane di segale con sopra spalmato burro d'alpeggio e poi la codogna con un calice di moscato passito a fine pasto. Provate e poi scrivete alla redazione della Bisalta.

## LIBRERIA SOGNALIBRO

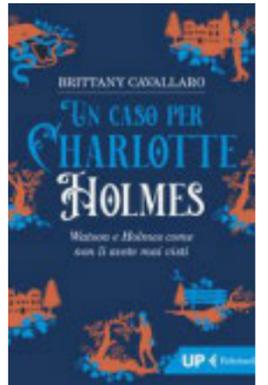
Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"  
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo  
Tel. 0171/265714

Propone

## «Il libro della Settimana»

### UN CASO PER CHARLOTTE HOLMES di Bryttany Cavallaro

James Watson ha sempre sognato di incontrare Charlotte Holmes e diventare suo amico; ma quando si ritrova in un college americano (che detesta) frequentato anche da Charlotte si rende conto che questo non sarà facile: Charlotte Holmes ama il violino e la chimica e oltre alla capacità di dedurre ha ereditato dal suo avo la dipendenza da certe sostanze... Ma un giorno al college avviene un omicidio e i due ragazzi si ritrovano a essere gli unici sospettati. Inizia così la loro avventura: obbligati a indagare per salvarsi, Holmes e Watson sono costretti a riprendere i ruoli dei loro progenitori e il loro legame diviene sempre più forte. Sarà un secondo crimine a rischiare di spezzarlo facendo emergere dal passato alcune verità scomode. In questo giallo avvincente l'atmosfera dei romanzi di Conan Doyle e le caratteristiche dei personaggi sono adattate perfettamente ai due protagonisti che hanno in più sensibilità, pensieri e modo di vivere dei ragazzi contemporanei. Watson e Holmes come non li avete mai visti.



Ed. Feltrinelli euro 16

### IL SEGRETO DELLA SPEZIALE di Sarah Penner

Nascosta nei vicoli della Londra settecentesca, la piccola bottega di una speciale è frequentata da una clientela inusuale. Le donne di tutta la città sussurrano fra di loro il nome di una misteriosa donna, Nella, che vende veleni difficili da rintracciare e che possono essere usati contro gli uomini che le opprimono. Le regole sono poche ma ferree: il veleno non deve essere mai usato contro un'altra donna; i nomi delle vittime e delle assassine verranno per sempre conservati nei registri della bottega. Eliza ha solo dodici anni quando entra dalla porta con l'insegna di un orso per richiedere, su ordine della sua padrona, un potente veleno. Da subito capisce che quel mondo magico, fatto di boccette di vetro, erbe odorose e ingredienti misteriosi, è fatto per lei. E chiede alla speciale di diventare la sua assistente. Ma sarà proprio un errore di Eliza a sconvolgere il delicato equilibrio del piano di Nella e a scatenare terribili conseguenze che avranno eco nei secoli a venire. Nella Londra di oggi, una giovane storica americana, Caroline Parcell, trascorre il suo anniversario di nozze in solitudine, fuggendo dai demoni che la perseguitano. Non si aspetta certo di ritrovare, nascosto nelle acque del Tamigi, un indizio che può essere la chiave per risolvere la serie di delitti perpetrati due secoli prima. Eppure le spire del veleno della speciale sono ancora pericolose, e qualcuno potrebbe non sopravvivere...



Ed. HarperCollins Italia euro 18

### RENOIR di Massimo Laganà

L'autore attraversa l'Italia come un commesso viaggiatore dei sentimenti, prendendo volta a volta spunto dai luoghi per raccontarci vicende di uomini e di donne, di rapporti familiari, di speranze deluse e di amori inebrianti, in una coinvolgente alternanza tra mal de vivre e tenace e appassionata curiosità. Da Milano alla Sicilia, con una bonus track finale, i protagonisti, ciascuno diverso dall'altro, dei racconti di Massimo Laganà finiscono per andare a rappresentare un grande affresco dell'animo umano.



Ed. Morellini euro 14,90

## ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA

# Pi amant Piamont e ... Pi - a - mont

## Quinta e ultima parte

...Bodrie vedeva nel miracolo (spiega Gorìa) la conferma della chiesa cattolica nell'amore divino di Paròto e la forza del credente animato dalla fede di fronte alla sospensione delle leggi di natura (ma a saran-ne 'd les?); così rimpiange che Papi come Don Bosco o Padre Pio non ci siano mai stati, poiché: nòsta pòvra Gesia militanta 'd /pi a sarìa e ... trionfanta. Non pà treupi teologh /diplomatich [...] bòce ponciue, nemise dij dialèt, le/lenghe 'd Pare e nen ed Ceser... (Èl miracò, coma na maladia...).

Questi i temi trattati da Barba Tòni, conclude Gorìa, con tutte le variazioni che lasua fertilità intellettuale gli consentiva.

E aggiunge che un filo le tiene tutte unite, nella varietà, ed è il mito del Piemonte (come afferma G.P. Clivio), con un amore interiore che ha guidato tutta la sua produzione.

È il filo che ha guidato il suo etnismo ai toni più politici e consapevoli di Solestrelh òucitan, dove affermava il suo nazionalismo-internazionalista, distante da quello cosmopolita, in lotta contro gli



imperialisti...

"Era per Barba Tòni, ed è per noi adesso, quel filo più forte di una catena che da pi amant Piamont conduce - a volte con sofferenza, a volte con gioia - Pi-a-mont". (Giuseppe Gorìa). Chiude questo prezioso còfo (forziere) di duecento e più pagine la mia (in piemontese), che come un ioffifi! sfuggito al Nostro Baudrie, riporta una cronaca del 2014,

quando lo ricordammo tra canzoni e narrazioni nel Salone d'onore del Municipio di Cuneo, dove Barba Tòni era stato Consigliere.

Spassosi erano stati gli aneddoti scolastici del suo ex allievo liceale Rico Gulin, insieme a quelli di Sergi Gilardin, ambajà da questo personaggio nel costume della Val Varaita (sotto il quale indossava il pigiama, poiché nello zaino ave-

va sforgionà fogli ciclostilati, dèsvjarin, aglio e gorgorzola... Come ogni volta che partecipava a convegni fuori porta); così la sorpresa di Davide Damilano, che passato casualmente da Don Fusé si imbatteva in un poker d'assi ant'èl bon d'una riunione Teologica (Barba Tòni, Cichin Paschètta, Tòni Tavela 'nsema a Don Michel...)

Grazie Barba Tòni, per questo còfo prezioso che ci hai consegnato e nel quale possiamo scovarne infiniti di appigli, per salvarci anche noi dalla rovina... , come se ancora tu ci tenessi per mano, da forte uomo di montagna che s'è mantenuto puro parand'èl radis.

Pi amant Piamont e ... Pi - a - mont: inedito in volume, pagine 215 a cura di Giuseppe Gorìa con prefazioni di Claudio Gorlier e Sergio Maria Gilardino, postfazioni di Dario Pasero e Candida Rabbia. Editore "arabAFenice"; finito di stampare nel mese di ottobre, 2021

Presso Mediagraf S.p.A. - Printbee

Candida Rabbia

CALCIO WEEKEND 27 - 28 NOVEMBRE

# Grandi soddisfazioni e risultati per le squadre cuneesi

## Roberto Formento

**Prima categoria: il Boves risale in classifica, bene la Bisalta Cuneo-Olmo indenne a Chisola, nonostante gli infortuni**

**In Eccellenza, un Cuneo-Olmo rimaneggia-**to (oltre alle assenze già preventivate, anche il portierone Campana deve dare forfait all'ultimo per problemi in riscaldamento) porta a casa un punto pesantissimo nella difficile trasferta di Chisola. Partono aggressivi i ragazzi di Magliano che al 10' hanno una buona occasione con Benso, servito da Pernice: la sua girata è deviata in angolo; sempre Cuneo al quarto d'ora con la stessa combinazione ma a parti invertite, angolo di Benso, testa di Pernice, alto. Il Chisola si fa vedere solo nel finale con una punizione di Bordone fuori misura, ma nella ripresa torna in campo trasformato e schiaccia l'avversario nel tentativo di sbloccare il match: al 2' Zeni ci prova dal limite, fuori di poco. Ma nel momento di maggior pressione dei locali ecco il gol degli ospiti: 25', mischia con Pernice che riesce a toccare per Armando, gran tiro da



Maurizio Civaliera

posizione angolata che sorprende Marcaccini. Il vantaggio permane per una decina di minuti: punizione che spiove in area, Costin esce di pugno contrastato forse faldosamente da un avversario, mischia furibonda risolta da Rizq che pareggia. I padroni di casa credono nella vittoria, al 40' Perotti prova da fuori, palla alta di poco; a 2' dal termine un errore di Bottasso innesca Geraci che

si presenta solo davanti a Costin, bravissimo e decisivo nell'intercettare il tiro.

Domenica il menù propone un interessantissimo derby tra il Cuneo-Olmo ed il Centallo, che questa settimana ha osservato il turno di riposo.

**Benarzo strappa un punto a casa del CBS:** 0-0 il finale con torinesi che (seppur in dieci) re-

rose palle gol gettate al vento. In settimana i biancorossi avevano affrontato la partita di ritorno di Coppa Italia con l'Alba: dopo l'1-1 dell'andata, al Coppino 2-1 per gli albesi (vantaggio ospite con De Souza, pareggio di Erbin e gol decisivo di Esposito) e Benarzo che saluta la competizione ad un passo dalla semifinale.

**In Promozione, una buona Azzurra cede con l'onore delle armi al Carmagnola:** al quarto d'ora dal fischio d'inizio, padroni di casa in vantaggio con il gol di Mangia. L'intrepida Azzurra non demorde, e in 5 minuti non solo riesce a pareggiare ma anche ad andare in vantaggio. L'uno a uno lo firma Rosso mentre l'ago della bilancia lo sposta Blua esattamente poco prima del duplice fischio. Nella ripresa, però la benzina finisce e la compagine morozzese viene raggiunta dal neo entrato Barison; la stanchezza si fa sentire e la lucidità viene a mancare, regalando così le chiavi della vittoria a Vailatti che dal dischetto non sbaglia e centra l'obiettivo. Nel prossimo turno l'Azzurra se la vedrà con la Pedona, reduce dal colpaccio

con il Cavour: Pepino con una doppietta regala al successo ai suoi, agli ospiti non basta il gol di Costantino.

**Prima categoria: il Boves regola il Ceva grazie al duo Civalieri-Cavallera e ritorna in zona play-off a soli cinque punti dalla vetta, occupata in alternanza da Tre Valli e San Sebastiano:** al gol di Civalieri in girata al 34' del primo tempo fa eco lo stacco di testa del veterano Cavallera che chiude il match.

**Buona partita per la Bisalta invece, che strappa un punto alla Saviglianese in trasferta con la rete di Meineri a pareggiare quella di Giordana: i ragazzi di Bindi si piazzano a metà della classifica a meno due dalla Margaritese.**

**Infine, il Seconda categoria potrebbe essere arrivato ad una svolta il duello in testa alla classifica del girone G tra Monregale e San Rocco:** i monregalesi piegano a fatica il Bagnasco (3-2) e contemporaneamente i cuneesi si fanno superare in casa (1-2, rete di Durando) dall'altra squadra di Mondovì, il Piazza. Domenica allo stadio "Gasco" la sfida proprio tra Monregale e San Rocco.

## NOTIZIE IN BREVE: CALCIO

### Stage per aspiranti portieri allo Sporting Cuneo

Stage per giovani portieri con Emiliano Campan. La One-Scuola portieri Campana organizza uno stage per giovani portieri presso gli impianti Sporting Cuneo di via San Maurizio, da lunedì 27 a mercoledì 29 dicembre. Tra i protagonisti in campo ad allenare i giovani numeri uno un ricco parterre di cui fanno parte Fabrizio Ferron (ex Atalanta, Samp, Inter, Bologna da giocatore; allenatore delle Nazionali giovanili), Marco Roccati (in campo con Bologna, Napoli, Fiorentina, Empoli, preparatore portieri in squadre di A), Lorenzo Di Iorio (allenatore a Napoli, Udine, Verona), Davide Micillio (scuola Juventus, già numero uno di Genova e Atalanta), Fabio Finucci (preparatore per San Marino), Federico Cammarota (portiere di Cuneo, Albese, Lavagnese, Pinerolo) oltre ad Emiliano Campana, attuale numero uno del Cuneo-Olmo. Il programma prevede il ritrovo alle 9.30, alle 10.30 allenamento, alle 13 pranzo, alle 14.30 riunione tecnica, alle 15 seconda sessione di allenamento, alle 17 merenda. La quota di iscrizione comprende il kit di allenamento, guanti portiere, servizio lavanderia, pranzo, merenda e assicurazione. Per ulteriori info 347 0048725.

### Nuovo allenatore per il San Benigno

Gabriele Cordero ha rassegnato le dimissioni da allenatore del San Benigno a causa di subentrati impegni lavorativi.

Una decisione concordata con la società che ringrazia Gabriele per la sua carica umana, l'impegno e l'apporto tecnico che non mai ha fatto mancare insieme al suo aiuto Carlo Pressenda che ha guidato la squadra nel traghettamento alla nuova gestione e che continua con il suo ruolo nella Scuola Calcio SanBenigno2RG. Da domenica la conduzione in panchina sarà affidata a José Veneri.

## BOSCA S. BERNARDO

# Le gatte di Cuneo cedono al Vero Volley Monza

Terza sconfitta consecutiva al tie-break per la Bosca S. Bernardo Cuneo, che cede 2-3 al cospetto di una Vero Volley Monza incrociata che trova da 45 punti dall'MVP Stysiak, schierata come schiacciatrice per sostituire l'infortunata Lazovic, e da una Van Hecke trascinatrice. Dopo una buona partenza le cuneesi subiscono il ritorno delle monzesi nel secondo set e nel terzo parziale giocano la pallavolo peggiore della stagione. Nel quarto parziale, con Kuznetsova opposto e Jasper e Giovannini in banda, la Bosca S. Bernardo Cuneo torna nel match, ma dopo un'ottima partenza nel tie-break si scioglie sul turno al servizio di Boldini. Ancora una prova troppo discontinua e tanti rimpianti per le gatte, che muovono la classifica ma devono eliminare le tante amnesie per tornare al successo nei tre scontri diretti del mese di dicembre. Martedì 30 la Bosca S. Bernardo Cuneo ha iniziato a preparare la sfida esterna con Casalmaggiore in programma alle ore 17:00 di domenica 5 dicembre.



Noemi Signorile, palleggiatrice Bosca S. Bernardo Cuneo "Sono arrabbiata perché oggi potevamo vincere. In alcuni momenti della partita ci spegniamo: dobbiamo riuscire a capire cosa succede e trovare una soluzione per mettere fine a questi blackout e sbloccarci".

Sonia Candi, centrale Vero Volley Monza "Due punti pesanti visto il periodo denso che andremo ad affrontare. Oggi eravamo in difficoltà ma siamo state brave a uscire di squadra e a portare a casa il risultato. A Cuneo ho fatto due anni importanti, in particolare il secondo: tornare qui è stata una grande emozione"

### TABELLINO

**BOSCA S. BERNARDO CUNEO - VERO VOLLEY MONZA 2-3 (25-23, 19-25, 11-25, 25-22, 12-15)**

**Bosca S. Bernardo Cuneo:** Kuznetsova 24, Squarcini 6, Spirito (L), Giovannini 3, Zanette 1, Agrifoglio, Gicquel 6, Signorile 1, Caruso 1, Jasper 14, Gay, Stufi 12. Ne. Degradi. All. Pistola, vice all. Petruzzelli

**Vero Volley Monza:** Stysiak 21, Boldini 2, Van Hecke 24, Orro 5, Parrocchiale (L), Danesi 7, Zakchaïou 1, Davyskiba 14, Candi 7, Moretto, Negretti. N.e. Gennari, Dalmato, Bole. All. Gaspari, vice all. Parazzoli

## VOLLEY FEMMINILE SERIE B2

# Un successo ricco di emozioni per le giovanissime della pallavolo

Volley Academy. La disamina settimanale parte necessariamente dalla bella vittoria della Serie B2, ottenuta con carattere e determinazione, accompagnata dagli applausi del ritrovato pubblico e dalle presenze altisonanti di due atleti di caratura nazionale. Sugli spalti presenti i Nazionali Under21 Francesco Bisotto e Nicola Cianciotta, quest'ultimo Campione Under 21. Buona vittoria casalinga per la Serie B2 che si impone al tie-break con le rivali del Piossasco. Una serata ricca di emozioni alla palestra Ex Media 4 di via Bassigiano, accompagnata dal tifo del numeroso pubblico, composto anche da una nutrita presenza ospite. La formazione dei coach Petrelli e Cavallera, assistita dal servizio campo garantito dalle giovanissime atlete della Under14 Bianca, sfodera una prestazione di carattere e vince la seconda partita della stagione. Nel primo set spazio a Mangano in palleggio, Fabbri opposto, Battistino e Montabone bande, al centro Basso e Ulligini, libero Sposetti Perissinotto. Le avversarie, guidate dal nuovo allenatore Luca Gallo all'esordio, cercano di imporre il loro gioco riuscendo a tenere costantemente il punteggio in mano per tutto il set. Le cuneesi provano a rispondere allungan-

do gli scambi e lottando in difesa ma il parziale è per le ospiti: 0-1 (20-25). Anche nella seconda frazione giallonere al comando sino al 13-16, un buon turno in battuta di Ulligini permette alle compagne di portare efficaci giocate che spostano il punteggio in parità. Il servizio di Fabbri e Montabone rimane l'arma in più nel set e fino a fine partita: 1-1 (25-19). La terza frazione è in equilibrio sino al 15-16, un improvviso black out della ricezione biancorossa lancia il Piossasco: 1-2 (18-25). La reazione delle gatte è veemente: lo spirito in campo è quello giusto e si capisce dalla grinta e dalla determinazione che la partita non è ancora chiusa. Mangano dirige bene la squadra che, con le ottime Battistino in attacco e Basso a muro, si porta sul 21-14. Importanti anche gli ingressi di Giuliano e Testa che permettono alle compagne di mantenere alto il livello del gioco. Nonostante un piccolo recupero sul finale delle piossaschesi, il risultato non è mai in discussione: 2-2 (25-21). Il secondo tie-break della stagione rimane in bilico sino al 5-4, l'in-



gresso di Cattaneo in battuta sigla la svolta: prima con un ace, poi con una buona difesa che sposta il punteggio verso Cuneo. Le ospiti provano a reagire, ma Sposetti Perissinotto non fa più cadere una palla e le sue compagne chiudono in sicurezza il set e l'incontro: 3-2 (15-7). Finisce con una festa fortemente voluta da tutto l'ambiente, che vede le ragazze della B2 applaudite anche dalle giovanissime atlete del settore giovanile presenti in campo e nella tribuna.

**to, convocate per il derby di Serie A tra Fenera Chieri e Bosca San Bernardo Cuneo. "Bella prestazione di carattere delle ragazze - dichiara Stefano Cavallera, vice coach Serie B2 -. Nonostante fossero sotto nel punteggio, hanno saputo trovare la forza di reagire e l'entusiasmo, anche spinte dal pubblico di casa, per ribaltare il risultato, conquistando due punti importanti. Comincia a vedersi i frutti dell'impegno e dei sacrifici quotidiani in palestra, anche se è importante non accontentarsi e sforzarsi di dare continuità ai risultati".**

**l week end di emozioni non finisce per Gaia Ulligini e Celeste Sposetti Perissinotto.**



A CUNEO IN PIAZZA GALIMBERTI LA «VETRINA» DELL'OFFERTA DEL TERRITORIO CON ATL

# Lo sci al via con il White Saturday

## Vacanze invernali: Piemonte al top

I primi risultati del sondaggio Metis Ricerche, promosso dall'Osservatorio Turistico regionale in Visit-Piemonte, rivela che il 35% degli italiani pensa a una vacanza nel prossimo inverno e che di questi il 49% sceglierebbe il Piemonte. Un andamento decisamente positivo rispetto alle prospettive dello scorso anno, quando la situazione pandemica più grave e la forte incertezza sulle aperture delle stazioni sciistiche avevano portato ad una propensione alla vacanza solo per il 12% degli intervistati e il Piemonte risultava la preferenza per il 42%. Le intenzioni di viaggio degli italiani sono confermate anche dalle prenotazioni: fra chi ha dichiarato che farà sicuramente vacanza (sicuramente sì), il 51% ha già prenotato. Mentre, per chi non farà vacanza il motivo principale sono i problemi familiari (26%), seguiti dalla mancanza di ferie (23%) e da motivi economici (19%). Scende nettamente la paura del COVID rispetto al 2020 (9% contro il 47% del 2020). Nell'attuale situazione italiana la richiesta del Green Pass è considerata un elemento molto importante per decidere se effettuare una vacanza dal 64% degli intervistati e abbastanza importante dal 19%. Per l'accesso agli impianti sciistici è considerato molto importante dal 50% delle persone intervistate e abbastanza dal 25%.

## Valentina Sandrone

Una giornata di sport, ma soprattutto una grande festa di piazza, la giornata organizzata dall'ATL Cuneese per la ripartenza della stagione sciistica. Sabato 27 novembre piazza Galimberti a Cuneo è diventata l'epicentro della manifestazione "White Saturday - Sci in piazza", manifestazione che ha radunato intorno a sé non solo i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nella gestione e nella promozione del territorio, ma soprattutto gli operatori del mondo dello sport invernale e tutti gli amanti dell'outdoor e delle nostre montagne. Inaugurato alle 10 del mattino e protrattosi fino a sera, il villaggio della neve allestito nel cuore di Cuneo era composto dagli stand delle stazioni sciistiche della provincia sia di discesa che di fondo, da Limone Piemonte a Gairessio 2000, dal Mondolè a Sampyre, passando per Entracque, oltre a quello dell'ATL medesimo, e alcune simpatiche attrazioni per il pubblico, quali il carretto ambu-

lante che distribuiva lo zabaglione, la casetta di Babbo Natale e il banco di campanacci artigianali e decorati a mano. Gran parte della programmazione della giornata, poi, è ruotata intorno alla campionessa di casa, Marta Bassino, che proprio nel week-end era impegnata sulle piste di Killington. Nel corso della mattinata il fan club di Marta ha proiettato il documentario "La famiglia", realizzato dalla Solomon Alpine per la regia di Marc Augé, documentario che segue la stagione 2020-2021 della sciatrice e che è già stato presentato all'High Five Festival di Annecy. Di pomeriggio invece sono state ben tre le occasioni per ricordare e mandare un saluto alla giovane borgarina: alle 15.30 è stato ricordato il protocollo d'intesa siglato tra la Camera di Commercio di Cuneo, l'ATL del Cuneese, la Fondazione CRC, l'Associazione per il Turismo Outdoor WOW, Cuneo Neve e l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, alle 16 e alle 19 invece i tifosi hanno po-

tuto seguire le gare di Killington sul maxischermo allestito in piazza. Non solo sport locale, però, ma anche la grande storia dello sci italiano è stata raccontata in quest'occasione, così unica e ricca di emozioni. L'incontro più importante della giornata si è infatti svolto alle 17, davanti a una piazza gremita di appassionati e di curiosi pronti a sfidare il freddo e la nebbia per sentir raccontare alcuni dei momenti più importanti del nostro sport. Sul grande palco della manifestazione sono infatti saliti Katia Tomatis, Kristian Ghedina, Giorgio Rocca e Marco Albarello intervistati dallo speaker Paolo Mei. «Un omaggio alla città di Cuneo - come dichiarato dal presidente dell'ATL Mauro Bernardi - per rivivere l'adrenalina delle imprese sportive dei nostri atleti azzurri». Grandi racconti sportivi, ma che lasciano trapelare la grande umanità di coloro che, prima ancora che sulle piste, sono stati campioni nella vita. Kristian Ghedina, che

ha raccontato della madre morta proprio in un incidente sciistico quando lui aveva solo 15 anni e di come nonostante questo lui abbia ritrovato il coraggio per allenarsi e vincere, Marco Albarello, due volte campione nella staffetta 4x100, una volta da atleta e un'altra, la più emozionante, da allenatore, e infine Giorgio Rocca, che ha raccontato il peso, per un giovane emergente, di essere definito dalla stampa "il nuovo Alberto Tomba", mostro sacro dello sci e mai eguagliato. «L'evento di inaugurazione della stagione sciistica cuneese organizzato dall'ATL del Cuneese sabato 27 novembre a Cuneo, nella centralissima Piazza Galimberti, ha dato ufficialmente il via alla stagione invernale 2021/22, con tanta voglia di vivere la neve e l'outdoor», ha dichiarato ancora Bernardi. Grandi ospiti e grandi emozioni per una giornata dedicata alla neve, all'etica sportiva e al divertimento per grandi e piccini, ma soprattutto dedicata alle nostre montagne, finalmente pronte a ripartire.

## SPORT E TEMATICHE SOCIALI

# Il Cuneo Volley si schiera con lo Zonta Club al fianco delle donne

Il Cuneo Volley anche quest'anno si è schierato contro la violenza, commemorando la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne sostenendo la campagna Giù LE MANI DALLE DONNE portata avanti dallo Zonta Club Cuneo. Il Club maschile cuneese ha ospitato, in occasione dell'ottava giornata del girone d'andata, i volontari dell'associazione Zonta Club Cuneo; tutti i giocatori della Banca Alpi Marittime Acqua S. Bernardo Cuneo, insieme agli atleti dell'Agnelli Tipies-

se Bergamo, hanno posato insieme per uno scatto di sensibilizzazione. Il Capitano della compagine biancoblu, Iacopo Botto, ha poi consegnato un omaggio floreale di Faxiflora alla presidente dell'Associazione. Durante questo momento è stato letto un messaggio congiunto, a cui tutto il palazzetto ha prestato attenzione e mostrato il proprio appoggio e sostegno: «E' con piacere che il Cuneo Volley ospita oggi le rappresentanti dello Zonta Club e ader-

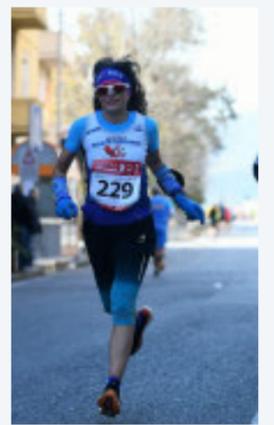


risce alla Campagna di sensibilizzazione "GIÙ LE MANI DALLE DONNE" in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne (25 novembre). Uomini e donne insieme contro ogni forma di violenza: Zonta Internazionale e le squadre di pallavolo qui presenti oggi per prendere posizione contro un'emergenza sociale che uccide in Italia una donna ogni due giorni. Giù le mani dalle donne: con Zonta per un mondo migliore". Un messaggio contro la violenza che passa anche attraverso i valori dello sport e che, con il contributo di fan e tifosi, può propagarsi come un'onda positiva.

risce alla Campagna di sensibilizzazione "GIÙ LE MANI DALLE DONNE" in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne (25 novembre). Uomini e donne insieme contro ogni forma di violenza: Zonta Internazionale e le squadre di pallavolo qui presenti oggi per prendere posizione contro un'emergenza sociale che uccide in Italia una donna ogni due giorni. Giù le mani dalle donne: con Zonta per un mondo migliore". Un messaggio contro la violenza che passa anche attraverso i valori dello sport e che, con il contributo di fan e tifosi, può propagarsi come un'onda positiva.

## ATLETICA ROATA CHIUSANI

Domenica 28 novembre si è svolta a Savona la sesta edizione della Savona Half Marathon, corsa podistica su strada di 21,0975km. Sul percorso a doppio giro si impongono Gabriele Pace (Delta Spedizioni) in 1h08'55 ed Iris Baretto (Trionfo Ligure) in 1h18'14. Per l'Atletica Roata Chiusani presenti Guido Castellino, che chiude al primo posto in categoria M60 in 1h26'19", seconda piazza in categoria SF55 per Silvia Di Salvo, al traguardo in 1h45'01. Molto bene Mauro Bertero, che completa la distanza in 1h33'34. Buona la prima per Irene Pira Cressi, a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani alla 30ª edizione della Firenze Marathon. Cressi, all'esordio sulla distanza, chiude i 42,195km della maratona in 3h58'59".



## IL CUNEO VOLLEY NEL CUORE DEI TIFOSI

# Sempre più numerosi i fan che seguono le imprese della pallavolo maschile



La pallavolo a Cuneo ha da sempre un posto speciale, ma questo gruppo che è la serie A2 maschile Banca Alpi Marittime Acqua S. Bernardo Cuneo sta richiamando sempre più appassionati sia al palazzetto che da casa davanti allo schermo. Dall'inizio del campionato gli spalti del "palazzo" cuneese hanno registrato costantemente presenze a quattro cifre, con il massimo finora raggiunto di oltre 1.100 nel match con Brescia. Un seguito che si fa sentire anche sul web, con le visualizzazioni sul canale YouTube di Volleyball World; i sette confronti disputati da inizio stagione, che vedono coinvolti i biancoblu, hanno una media di 8.400 visualizzazioni, con un massimo di 16.491 nella prima di campionato in trasferta a Cantù.

Il big match del 27 novembre con Bergamo ha richiamato 1.048 spettatori al palazzetto e 7.675 hanno visualizzato la diretta YouTube. Questo affetto, testimonianza di stima verso la squadra, è molto sentita e apprezzata. «Quando si dice che il pubblico può essere il settimo uomo in campo, a Cuneo lo può essere davvero! Dopo una stagione di palazzetti chiusi, è bellissimo rivedere i tifosi sugli spalti, sentire il loro calore il loro incitamento. Il nostro obiettivo è quello di riportare più gente possibile a sostenerci in un campionato difficile, nel quale vogliamo essere protagonisti fino alla fine, perché il palazzetto pieno può essere la nostra arma in più» - così afferma Capitano Iacopo Botto.

Inoltre, il Club cuneese è molto orgoglioso che il progetto sociale rivolto ai giovani e alle loro famiglie stia dando ottimi risultati; dopo un anno e mezzo in cui i bambini e i ragazzi sono stati privati del contatto con i coetanei, delle loro passioni sportive e ludiche, il Cuneo Volley ha ritenuto fondamentale sostenere la ripartenza dei rapporti e delle attività con le scuole del territorio. Appassionarsi a uno sport ed entrare a far parte di una realtà sportiva serve a crescere insieme. Avere in tribuna una così ampia partecipazione di famiglie ci ricorda che la pallavolo è uno sport pulito, basato sul gioco di squadra e la tecnica, dov'è importante trovare sintonia e tutti questi principi sono di vitale importanza anche nel mondo fuori dal campo di gioco.

# Campagna Abbonamenti 2022

# laBISALTA

**il settimanale della Granda**

**ABBONATEVI SUBITO  
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale  
fino al 31 dicembre 2022**

**L'abbonamento si può  
sottoscrivere/rinnovare:**

- a mezzo conto corrente postale  
n. 13419106 intestato  
a La Piazza Grande, specificando  
“Rinnovo abbonamento  
annuale a La Bisalta”
- direttamente in redazione a Beinette  
in Via Giovanni Agnelli, 3

INFO

**0171.39.22.11**

[info@polografico.it](mailto:info@polografico.it)

# Annunci Economici

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

Infermiera professionale, piemontese, nubile, 31enne, molto carina, vive con i genitori, ma sarebbe anche disponibile a trasferirsi se incontrasse un uomo semplice, onesto, non importa l'età, lei è una magnifica ragazza, con due splendidi occhi azzurri, è mora, ha un fisico snello, ma soprattutto è una ragazza seria, da sposare e con cui formare famiglia. No avventure. 338 4953600

Lunghi capelli biondi, e occhi verdi, classica bella ragazza, acqua e sapone, semplice, 38enne, lavora in gastronomia, affascinante, splendido sorriso, italiana, vive sola, sarebbe disponibile a trasferirsi, anche in campagna, se incontrasse la persona giusta, cerca uomo schietto, di buon cuore, non importa se separato o con figli, ma seriamente intenzionato. 331 3154203

Per amicizia iniziale e futuro insieme, 45enne, bella donna bruna, occhi neri, fisico prorompente, sempre vestita in modo femminile, divorziata, ha un negozio di acconciature, ama la buona cucina, e stare con gli amici, incontrerebbe uomo, italiano, non importa l'età, ma soprattutto rispettoso, tranquillo, e che voglia vivere la sua vita futura vita in coppia... 346 4782069

Bella signora 50enne, castana, occhi grigio-azzurri, sorriso smagliante, raffinata, elegante, ma vive una vita molto semplice, lavora onestamente, nel suo tempo libero fa volontariato per la Croce Rossa Italiana, single, non ha avuto figli, non ama la solitudine, e nel suo cuore ha il desiderio di incontrare un uomo, non importa l'età, degno di fiducia, che la ami e con cui vivere. 338 2121767

Stupenda donna piemontese

### CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020  
Rif. tel. 3662282724

Leggi tutti gli annunci degli altri single iscritti alla nostra agenzia sul nuovo sito

www.annaeanna.net

o chiama il

340 3848047,

ti daremo tutte le informazioni.

### Borghetto Santo Spirito

affittati o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.  
Telefono: 0174 787237

### CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare.  
Trattativa privata.  
TELEFONARE:  
3664404801

se, bionda, grandi occhi celesti, fisico sinuoso, dai modi garbati, gentile con tutti, 58enne, ama camminare in montagna, ma anche rimanere in casa leggendo un buon libro, o a cucinare per gli amici, vedova, vive sola, casalinga, nella sua vita manca solo un bravo signore, anche più grande, che la sappia apprezzare, e con cui vivere un rapporto di fatto di affetto e reciproca stima. 333 2135018

## LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

**CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856**

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETA', esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza, Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

## VARIE

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO ASPIRAPOLVERE MARCA DE LONGHI CON ACCESSORI PREZZO 50 EURO - CELL. 3358096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO ANNI '50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO TRE PIANI IN METALLO PER CASA O UFFICIO PREZZO 30 EURO - CELL. 3358096021

## CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: **katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338**

## Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

EURO - CELL. 3358096021

VENDO POLTRONE E TAVOLINO IN LEGNO MASSICCIO CON CUSCINI IN TESSUTO PER SALOTTO PREZZO TAVOLO 80 EURO E POLTRONE 80 EURO CELL. 335 8096021

VENDO ASPIRAPOLVERE MARCA DE LONGHI CON ACCESSORI PREZZO 50 EURO - CELL. 3358096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO ANNI 50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO CELL. 335-8096021

VENDO SEPARÉ PARAVENTO QUATTRO ANTE IN LEGO TEK E BAMBU' ALTAZZA 190 CM. PREZZO 50 EURO CELL. 3358096021

VENDO MOBILETTO TRE PIANI IN METALLO PER CASA O UFFICIO PREZZO 30 EURO - CELL. 3358096021

VENDO SCARPIERA CINQUE PIANI PREZZO 20 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SPAZIOSO SCAFFALE IN FERRO CINQUE PIANI MISURE H 190 X. L 185 PREZZO 25 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO CREDENZINA IN LEGNO ROVERE PREZZO 60 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO MOBILETTO ANNI 50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DOGA RETE PER LETTO REGOLABILE MISURE H 190 X. L 80 PREZZO 45 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO MOBILE IN LEGNO INTARSATO CON CASSETTI PREZZO 30 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO SPAZIOSO ARMADIO BIANCO TRE ANTE MISURE H 240 X L 135 X P 55 PREZZO 80 EURO. - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovino dismesse: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un sopralco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolino auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL.0172-691695 - ORE PASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e

giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

## IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazzola XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

**laBISALTA**  
Il settimanale della Granda

Direttore editoriale  
Rosaria Ravasio

Redazione  
Teresita Soracco  
Adriano Toselli  
Valentina Sandrone  
Roberto Formento

Impaginazione e composizione  
Media One srl  
Editrice  
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25  
12084 Mondovì (CN)

Stampa  
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria  
Polo Grafico spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171392220

E-mail:  
direttore@labisalta.com  
redazione@labisalta.com  
labisaltasport@polografico.it  
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore  
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti  
su c/c postale n° 13419106:  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%  
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.

**RINA Prime Value Services** opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

### Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad amboessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

# A NATALE REGALA AGRIMONTANA



Scopri i marron glacé selezione Iginio Massari e le altre proposte regalo nei migliori negozi e sul nostro e-shop.

Shop online



Grandi e profumati, morbidi e delicati, i marron glacé sono un piccolo piacere gourmet. Raccolti, selezionati e lavorati a mano rappresentano la massima espressione del territorio piemontese, che da sempre è terra rinomata per la sua enogastronomia. Canditi e glassati secondo la migliore tradizione pasticceria con cura e delicatezza, da cinquant'anni i marroni rappresentano una delle eccellenze firmate agrimontana.



www.agrimontana.it f @ agrimontana